

COMUNE DI PESCHIERA BORRAMEO

(Provincia di Milano)

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DI DATA 15 SETTEMBRE 2016

PRESIDENTE

Buonasera a tutti, dichiaro aperta la seduta del Consiglio Comunale, del 15 settembre alle 19,34.

Procediamo con l'appello.

Il Segretario Generale procede all'appello:

<i>Molinari</i>	<i>(presente),</i>
<i>Capriglia</i>	<i>(presente),</i>
<i>Baratella</i>	<i>(presente),</i>
<i>Perotti</i>	<i>(presente),</i>
<i>D'Onofrio</i>	<i>(presente),</i>
<i>Colombo</i>	<i>(presente),</i>
<i>Costa</i>	<i>(presente),</i>
<i>Signorini</i>	<i>(presente),</i>
<i>Rosso</i>	<i>(presente),</i>
<i>Di Matteo</i>	<i>(presente),</i>
<i>Vailati</i>	<i>(),</i>
<i>Zambon</i>	<i>(presente),</i>
<i>Chiappella</i>	<i>(presente),</i>
<i>Chiodo</i>	<i>(presente),</i>
<i>Bruschi</i>	<i>(presente),</i>
<i>Di Palma</i>	<i>(),</i>
<i>Toselli</i>	<i>(presente).</i>



1) COMUNICAZIONE : PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 45 DEL 05/09/2016 AVENTE PER OGGETTO : PRELIEVO FONDO DIO RISERVA PER ESIGENZE POLIZIA LOCALE;

2) APPROVAZIONE PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO A.S. 2016/2017;

3) RISPOSTA AD INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE TOSELLI DAVIDE (MOVIMENTO 5 STELLE) PROT. 23458 DEL 18/07/2016 AVENTE AD OGGETTO : "ISTITUZIONE URGENTE DI UN TAVOLO DI DISCUSSIONE SUL TEMA IMMIGRAZIONE"

4) RISPOSTA AD INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE TOSELLI DAVIDE (MOVIMENTO 5 STELLE) PROT. 23458 DEL 18/07/2016 AVENTE AD OGGETTO : "VERIFICA PRESENZA DI AMIANTO NEL TERRITORIO COMUNALE, RELAZIONE URGENTE AGGIORNATA SULLO STATO DELLE COPERTURE CHE PRESENTANO DETTO MATERIALE".

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized cursive script.

PRESIDENTE

Prima di cominciare con i punti all'ordine del giorno e le varie comunicazioni, vi chiederei di fare un minuto di silenzio in ricordo delle vittime del terremoto.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio.

PRESIDENTE

Grazie.

Comincerei con una comunicazione.

L'oggetto è questo "Nel corso del Consiglio Comunale qual è il modo più opportuno per rivolgersi ai presenti siano essi consiglieri, assessori o Sindaco. Questa comunicazione nasce dal fatto che diverse persone nelle settimane passate si sono sentite in dovere di darmi dei suggerimenti sull'argomento, quindi per questo vorrei dedicare veramente pochissimi minuti. Nel corso della mia vita professionale ho tendenzialmente dato del tu a tutti, da centralinisti a commessi, a amministratori delegati senza che per questo non fosse chiaro quale era la relazione che intercorreva tra noi dal punto di vista lavorativo, nessuno si è mai permesso di mancarmi di rispetto perché gli davo del tu, come non mi sono mai permessa di comportarmi da amica nei confronti di superiori, solo perché ci davamo del tu o di trattare male delle persone per lo stesso motivo.

Perché per me il rispetto si dimostra a prescindere dal tu o dal lei, il prescindere è il non arrivare in ritardo alle riunioni per non abusare del tempo di chi invece arriva puntuale, rispettare le regole, essere preparati e professionali nei propri interventi, utilizzare un linguaggio e un abbigliamento consoni all'ambiente in cui ci si trova, rispetto è parlare chiaro e con un tono di voce tale che a tutti sia consentito capire, rispetto è restare nei tempi previsti dal regolamento per gli interventi senza rendere necessari i richiami e interruzioni continui, rispetto è ascoltare gli altri quando parlano con attenzione e senza commenti fuori luogo, rispetto è tenere i telefoni silenziati o meglio ancora non tenerli a portata di mano e non parlo solo di rispetto nei miei confronti o dei consiglieri o degli assessori o dello stesso Sindaco, bensì del rispetto nei confronti dei cittadini che vengono a assistere al Consiglio Comunale per ascoltare cosa l'amministrazione si propone di fare per il governo di questa città. Per loro soprattutto dobbiamo essere chiari, attenti e educati, dobbiamo dare l'esempio se vogliamo che anche loro siano attenti e educati, tutto ciò premesso anche se non mi è nota l'esistenza di una regola scritta che mi impone di dare a tutti del lei, cercherò di attenermi a questa prassi e di rivolgermi a ognuno dei presenti utilizzando il cognome preceduto dal titolo di consigliere, assessore o sindaco, mi scuso



in anticipo se dovessi inavvertitamente derogare a questa modalità nel corso dei Consigli Comunali, in considerazione del fatto che a quasi tutti do abitualmente del tu e ribadisco, non è assolutamente una mancanza di rispetto.” Vi ringrazio per l’attenzione.

Sulla prima comunicazione qualcuno ha qualcosa da dire? Vi ricordo che sulle comunicazioni ogni gruppo ha la possibilità di dissentire – fare dei commenti per tre minuti, questo vale per tutte le comunicazioni.

La seconda comunicazione ha questo oggetto “reintroduzione dei tornelli e iter da seguire per l’ingresso negli edifici comunali. Di recente è stato rimesso in attività il tornello in corrispondenza dell’Urp, al fine di non consentire un accesso libero agli uffici comunali da parte di persone non autorizzate, le persone che chiedono di accedere agli uffici devono quindi avere preso un appuntamento con esclusione di coloro che si rivolgono ai servizi sociali, settore per il quale è anche previsto l’accesso spontaneo, la persona incaricata che si trova in prossimità del tornello, chiede un documento di identità e il nome del dipendente con il quale è stato concordato l’appuntamento, telefona e attende che il dipendente stesso o un suo incaricato scendano a prendere il cittadino che ha chiesto l’incontro. Tale procedura che vale per tutti i cittadini consente una regolamentazione degli accessi dei cittadini che devono chiedere informazioni e chiarimenti, evitando loro inutili attese o dispendio di tempo alla ricerca degli uffici o peggio ancora di dover tornare perché la persona che cercano è assente dal posto di lavoro.

Se devono attendere per eventuali ritardi rispetto all’orario dell’appuntamento possono inoltre usufruire delle poltroncine in sala di attesa, senza dover sostare in piedi nei corridoi, questo fatto consente anche una minore distrazione dal lavoro per i dipendenti che in questo modo non vengono interrotti nelle loro mansioni da persone che non hanno chiesto un appuntamento o che semplicemente passano davanti al loro ufficio e si fermano per fare due chiacchiere, ricordo che la maggior parte dei dipendenti comunali vivono a Peschiera. Questo consente comunque l’applicazione del diritto di accesso dei consiglieri alle strutture comunali, secondo quanto previsto dall’Art. 41, a tale proposito colgo l’occasione per comunicare ai consiglieri che stiamo predisponendo i tesserini di riconoscimento che consentiranno loro di non dover presentare un documento di identità quando si presentano in comune per chiedere l’accesso agli uffici, anche per loro sarà comunque necessario avere un appuntamento o una convocazione.

Tutto ciò consente di evitare il rischio che persone non autorizzate possano accedere agli uffici e alle informazioni in essa contenute sia su carta che su supporti informatici, a salvaguardia della privacy di tutti i cittadini, in ultimo in caso avvengano fatti che richiedano l’evacuazione immediata, un elenco degli ospiti presenti nell’edificio e la loro posizione all’interno dello stesso sarà sempre disponibile, sottolineo come la reintroduzione del tornello non debba essere in alcun



modo vissuta come la creazione di una barriera nei confronti dei cittadini, ma vada piuttosto nella direzione del rispetto del tempo e del lavoro di tutti, oltre che della sicurezza e della salvaguardia delle informazioni sensibili.” grazie.

C'è una comunicazione che viene fatta dal Cons. Franca Costa su due eventi patrocinati dal Comune.

CONS. COSTA

Buonasera a tutti, volevo ricordare che domenica 18 settembre presso l'Oratorio San Carlo ci sarà la festa del volontariato promossa dalla Consulta del volontariato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, l'evento si aprirà alle 9,30 con la bicicletata dal donatore, proseguirà con laboratori e spettacolo di burattini per i bambini, alle 15 e alle 16,30, ci sarà un saggio di danza alle 17 e una dimostrazione di tango alle 17,30 e durante tutta la giornata gonfiabili per i bambini e dimostrazioni sportive e tornei e servizio di ristoro al bar.

Mentre sabato 24 settembre ci sarà la festa mangiamo in strada nell'area pubblica dove solitamente si svolge il mercato comunale, organizzato dalla pro loco con il patrocinio del comune, a partire dalle 19, qui ci saranno dei food trucks, ci sarà il tiro alla fune, musiche e balli del DJ Perry e il lancio dell'iniziativa “Un parco per tutti” questo significa che l'introito, quello che verrà raccolto durante la festa verrà finalizzato all'acquisto di un'altalena per i disabili. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie.

Sì va bene, prego.

INTERVENTO?

Buonasera a tutti, il mio intervento è sulla comunicazione del Presidente del Consiglio, nasce semplicemente dal fatto che durante una Conferenza dei Capigruppo per quello che riguarda il mio mandato di consigliere, di capogruppo per le riunioni alle quali devo partecipare alla sera, avevo evidenziato sempre parlato dell'Art. 41 dove si specifica che non ci deve essere alcuna azione di intralcio al mandato istituzionale dei consiglieri e quindi a questo punto anche dei capigruppo durante le loro riunioni, avevo evidenziato il disagio di dover rimanere fuori dal comune, fuori dal cancelletto anche 20 minuti per attendere l'arrivo di un qualche impiegato al momento disponibile per poterci aprire il cancelletto e farci entrare.



Essendo l'ingresso a questo comune regolato da un codice, un codice personale che può essere legato alla persona e può essere legato a degli orari lavorativi, trovo assurdo che non possa essere dato questo codice a dei consiglieri, tanto più a un capogruppo che deve partecipare a delle riunioni, quindi questa era il disagio che avevo sollevato e avevo chiesto all'amministrazione di fornire almeno i capigruppo per le loro riunioni di un codice, cosa che mi è stato risposto che non è possibile ma non per motivi di legge o di regolamento, anzi il regolamento proprio dice che dobbiamo essere facilitati nell'accesso agli edifici del comune e in questo caso facciamo un accesso per un nostro dovere istituzionale, quindi dovremo essere agevolati e invece non lo siamo, ma la scelta di non dare un codice di accesso è stata una scelta non tecnica, quindi non c'è un impedimento tecnico per questo motivo ma è una scelta di tipo politico, al che ne ho preso atto e basta, questa era la necessità che avevo sollevato in capigruppo. Grazie.

PRESIDENTE

No, vorrei solamente citare il secondo capoverso del regolamento che dice che l'esercizio del diritto di accesso deve avvenire durante l'orario in cui la struttura è utilizzata con modalità tali da non intralciare o disturbo allo svolgimento delle attività di istituto e non violare i diritti degli utenti, mi sono attenuta al regolamento, è previsto che i consiglieri abbiano un tesserino di riconoscimento, per cui ovviamente loro non dovranno presentare un documento di identità quando vengono in comune, abbiamo ritenuto di procedere in questo modo.


Altri interventi?

INTERVENTO?

Buonasera a tutti, condivido un po' il pensiero del Cons. Toselli, più che altro parlo personalmente per me come Consigliere comunale che dovrebbe o deve... seguendo anche la comunicazione fatta all'inizio sulle forme di rispetto.

Il punto è questo: credo che sia più un fatto simbolico il tornello all'entrata o no, avevo fatto una scelta differente di toglierlo, mi sembra un modo per avvicinare il cittadino al comune, non farlo sentire distante, dovendosi sempre presentare con un documento di identità, queste cose, capisco la scelta fatta, non sono sconvolto da questo.

Io personalmente come Consigliere comunale, continuerò a dare la mia carta di identità quando torno, quindi il badge non mi serve, perché evidentemente è solo un passaggio, poi tanto devo avere un appuntamento, devo fare... è anche inutile passare senza dare la carta di identità, quindi da cittadino di Peschiera Borromeo darò la carta di identità quando arriverò in comune, come tutti perché non mi sento diverso dagli altri cittadini. La cosa è che secondo me è un peccato, in



un anno e mezzo comunque una gran parte della Giunta presente anche di alcuni consiglieri, aveva fatto questo tipo di scelta, di togliere il tornello e invece poi cambiandola questa volta, non è una cosa che mi sconvolge, però è una barriera che mettiamo tra il comune e il cittadino, di questo ne sono convinto.

PRESIDENTE

L'Ass. Righini vorrebbe dire due parole sulle motivazioni tecniche di questa scelta.

INTERVENTO?

Francamente sarò molto breve, parlo di quelle che sono le competenze che spettano a noi Consiglieri comunali, voglio ricordare la brutta fine che sta facendo il rispetto per il lavoro dei Consiglieri comunali di opposizione, ma questa è una vicenda che parte da molto lontano, gli ultimi 4 sindaci hanno fatto interventi sempre di natura diversa, c'è chi mette i tornelli, chi li toglie, chi li rimette, non so francamente, siamo di fronte... Lasciamo perdere il discorso che riguarda i cittadini, perché c'è un'attenzione a una motivazione tecnica di sicurezza, parliamo di quello che invece riguarda l'attività di noi Consiglieri comunali come ha spiegato il Cons. Toselli.

Non abbiamo nessun tipo di appoggio per la nostra attività, dobbiamo fare l'attività fuori dal comune, perché abbiamo accesso alle salette che sono fuori dal comune con le chiavi, non c'è alcuna possibilità di entrare in collegamento con la macchina comunale e non si capisce quale sia il motivo, se il motivo che ho sentito stasera, già sentito in Conferenza dei Capigruppo è: si tratta di una scelta politica, credetemi che se questa è una vostra scelta, è una scelta raccapricciante, significa che a voi non ve ne frega niente dell'opposizione, che possa espletare il suo mandato nel rispetto del diritto che ha e nel rispetto e nella funzione che gli è stata assegnata dalla sua elezione. Spero di trovare delle motivazioni, spero di sentire delle motivazioni diverse, se non fosse così ne prendiamo atto e andremo avanti.

INTERVENTO?

Intanto mi preme specificare che il motivo per cui è stato reinserto il tornello non è per limitare l'accesso ai consiglieri, ma per garantire la sicurezza di chi lavora all'interno dell'ente, di chi frequenta l'ente come cittadino e si trova all'interno dell'ente e deve essere garantito nella propria sicurezza e per garantire in eventuali condizioni di emergenza, il fatto di esserci un tornello, di verificare chi accede, di verificare quante persone ci siano è una procedura



normalissima in qualsiasi azienda sulla faccia della terra, quindi questo non mi sconvolge e spero non sconvolga neanche voi perché è solo a tutela di chi rimane all'interno dell'ente.

Il trattamento che lei vede rivolto a voi consiglieri di opposizione, in realtà è lo stesso a cui sono sottoposti i consiglieri della maggioranza, i consiglieri della maggioranza presentano un documento di identità, hanno una saletta in cui si ritrovano esattamente dove vi ritrovate voi, prendono appuntamento con gli uffici e questo non per limitare il lavoro dei consiglieri di maggioranza o di opposizione, ma per permettere a voi di lavorare in maniera decente e soprattutto agli uffici di poter organizzare il proprio lavoro e non venire caricati di richieste senza poterle programmare.

Credo che se ci organizziamo e lavoriamo pensando che questa modalità serve solo a avere una modalità più fluida del lavoro all'interno del comune possiamo raggiungere buoni risultati, non lo veda come un attacco personale all'opposizione perché la maggioranza subisce esattamente lo stesso trattamento.

INTERVENTO?

Volevo fare una precisazione, intanto mi scuso con il Cons. Zambon se prima sono stato maleducato interrompendo, ma ci tenevo a dare una spiegazione al Cons. Toselli, la motivazione del codice è molto semplice, i codici da quanto mi è stato detto, non solo nel passato sono passati, ma sono più facili da passare, quindi il fatto che non sia un tesserino passato, vuole dire che se tu per caso in passato hai dato un codice a qualcuno, quel codice può essere semplicemente riutilizzato, se per assurdo mi fossi ricordato il codice di quando ero Assessore nella legislatura precedente, sarei potuto ipoteticamente passare da giù, entrare liberamente all'interno del comune. Il tesserino e la procedura di entrata e di tracciamento non è nulla di diverso rispetto a quando un consigliere fa un accesso agli atti, non è la proibizione dell'accesso agli atti, ma è semplicemente il tracciamento dell'avvenuto accesso agli atti, tutto qua, non vuole essere limitante.

PRESIDENTE

Ci sono delle altre comunicazioni. Cominci con una.

Cons. Toselli.

CONS. TOSELLI

Sì, avendo 3 comunicazioni volevo evitare di tediarvi leggendole tutte e tre di fila e volevo alternarmi con qualche altro consigliere, comunque la prima comunicazione del Movimento



Cinque Stelle riguarda l'istituzione del Comitato per il no per il referendum, questo è il comunicato che abbiamo fatto: "Tutti noi presto saremo chiamati alle urne per dare il nostro consenso o il nostro dissenso a un testo che modificherà in maniera radicale il fondamento su cui è costruita la nostra Repubblica, pertanto abbiamo tutti il dovere di informarci sul significato di tale riforma e sulle conseguenze drammatiche che ne deriveranno, in realtà con il Comitato nazionale, il Movimento Cinque Stelle che si è unito nel Comitato per il no su Peschiera Borromeo, crede fermamente nelle ragioni del no, le motivazioni del sì sono infondate e abbastanza subdole, una legge illegittima su tutti i fronti, partorita da personaggi come Verdini, Boschi, Renzi che cambia completamente il volto della nostra forma di governo, non rispettando l'equilibrio dei poteri costituzionali e non superando il bicameralismo perfetto che non taglia i costi della politica, ma che dà più potere ai soliti noti, schiacciando sempre più i diritti del popolo sovrano, non può e non deve passare.

"Voto no" è il nome della battaglia che i nostri rappresentanti stando combattendo affinché la nostra Costituzione venga rispettata e la sovranità popolare salvata. Invitiamo tutti i cittadini a seguirci sul Comitato per il no Peschiera Borromeo a incontrarci ai banchetti, a contattarci direttamente per sciogliere ogni dubbio su una tematica di rilevanza enorme come questa, non lasciamo che violentino a oltranza la nostra Costituzione e con essa tutti i nostri diritti, dobbiamo essere uniti in questa battaglia, aderiamo tutti insieme al Comitato per il no".

Faccio il secondo comunicato poi ce si sono interventi in merito...

PRESIDENTE

Sì, si è prenotato il Cons. Zambon.

CONS. ZAMBON

Ho ascoltato la comunicazione del Cons. Toselli, condivido tutte le posizioni, ovviamente sono per la parte opposta, però ho sentito nel comunicato delle parole che seguendo anche un po' il discorso che si faceva prima sui toni, mi sono sembrati toni abbastanza duri e anche abbastanza violenti perché quando si parla di battaglia, violenza, della Costituzione, capisco ogni posizione però bisognerebbe comunicarla forse in maniera differente, tutto qua, dopodiché non stiamo a parlare della riforma perché sennò stiamo qui una vita, anche se in realtà l'argomento sarebbe interessante da sviluppare anche in un Consiglio Comunale a Peschiera Borromeo.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi su questa comunicazione? Vuoi fare la seconda direttamente.



CONS. TOSELLI

La seconda comunicazione riguarda invece l'introduzione del Sia, dal 2 settembre 2016, 45 giorni dopo l'entrata in vigore del decreto, i cittadini in possesso dei requisiti possono presentare la richiesta per il Sia (sostegno per l'inclusione attiva) è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un beneficio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate, così si legge dal sito ufficiale del Ministero del Lavoro per accedervi tuttavia sono richiesti particolari requisiti: il nucleo familiare deve avere almeno un componente minorenni, un figlio disabile, una donna in stato di gravidanza accertata, per godere del beneficio il nucleo familiare del richiedente dovrà aderire a un progetto personalizzato di attivazione sociale lavorativa, se i componenti dei nuclei familiari non sottoscrivono il progetto, ne violano ripetutamente gli obblighi o assumono frequentemente comportamenti inconciliabili con gli obiettivi, i comuni possono stabilire la revoca o l'esclusione dal beneficio, anche il venire meno delle condizioni di bisogno che hanno motivato la concessione del beneficio ne determina la revoca.

È importante che il richiedente sia già in possesso di un'attestazione Isee in corso di validità al momento in cui fa la domanda per il Sia, inferiore o uguale ai 3 mila euro. Il valore complessivo di altri trattamenti economici eventualmente percepiti di natura previdenziale indennitaria e assistenziale, deve essere inferiore ai 600 euro mensili, nessun componente deve possedere autoveicoli immatricolati la prima volta nei 12 mesi antecedenti la domanda, oppure autoveicoli di cilindrata superiore ai 1300cc o motoveicoli di cilindrata superiore ai 250cc immatricolati nei 3 anni antecedenti la domanda.

Su una scala da 0 a 100, per accedere al beneficio il richiedente dovrà ottenere un punteggio relativo alla valutazione multidimensionale del bisogno pari a 45, ancora una volta si vuole propinare ai cittadini un prodotto apparentemente innovativo, funzionale, volto alla risoluzione mirata del problema economico ma che nel concreto non risponde alle reali esigenze delle persone, paradossalmente si andrà a finire che tale misura sarà accessibile perlopiù alle sole famiglie di immigrati, il Movimento Cinque Stelle è certamente d'accordo nel sostenere la lotta alla povertà, ma ritiene che la misura sopradescritta sia inefficace e insufficiente per quanto troppo restrittiva. Abbiamo bisogno di un ammortizzatore sociale all'altezza del difficile momento che sta vivendo il nostro paese, che dia respiro a tutti i bisognosi, non solo a singole categorie e che compensi l'inevitabile e estrema flessibilità che ha comportato il job act, il quale si è dimostrato essere una forma incompleta da questo punto di vista e inadeguata nell'affrontare la crisi economica che sta strozzando il paese, il Sia non è altro che una pezza cucita male, resa



disponibile solo a una piccola minoranza, perché non alzare quindi la soglia dell'Isee a 5/8 mila euro, a garantire a tutti famiglie, single, disoccupati e pensionati etc. un contributo, una sorta di voucher di cittadinanza comunale che garantirebbe a tutte queste persone un minimo di indipendenza e di potere d'acquisto, perché non istituire asili nido comunali o mutui agevolati per tutte quelle ragazze madri che vivono situazioni difficili, che hanno bisogno di sostegno concreto per rendersi autonome, perché non garantire i servizi di trasporto gratuito per gli over 60, sono molte le possibili soluzioni che aiuterebbero i nostri cittadini a sentirsi economicamente più tutelati, iniziamo da quelle più semplici e meno costose, basta prendere in giro i cittadini, nel piccolo di Peschiera in cui non è difficile monitorare, sapere quali e quante sono le famiglie disagiate, pretendiamo che venga studiato un piano di sostegno più strutturato e decisamente meno esclusivo.

PRESIDENTE

Qualcuno ha considerazioni da fare? Il Cons. Bruschi fa una comunicazione.

CONS. BRUSCHI

Sì grazie Presidente, buonasera a tutti, dunque c'è stato segnalato che molto probabilmente quest'anno non ci saranno le solite cure termali che ogni anno si svolgono presso il Comune di Miradolo, questo è un servizio molto sentito da quei cittadini che erano abituati ovviamente a averlo e quindi a noi dispiacerebbe che questo venisse a mancare, visto e considerato che abbiamo l'occasione di avere qui l'Assessore, volevo chiedere all'Assessore gentilmente se poteva rispondermi a proposito. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Ass. Parisotto.

ASS. PARISOTTO

Buonasera a tutti.

Le terme a Miradolo vengono coperte dal Comune, non le cure di per sé, ma il trasporto, quindi siccome durante il periodo in cui c'è stato il commissario che ha tagliato, che ha chiesto di tagliare il più possibile da tutti i capitoli, anche da questo capitolo è stato eliminato questo contributo, ora noi stiamo facendo una revisione di tutti i capitoli del nostro settore e quindi abbiamo presente il problema e stiamo cercando di capire se è possibile reintrodurlo, quindi daremo comunicazione al più presto.



PRESIDENTE

Il PD si era prenotato per due interventi, corretto? No, non c'è stasera nell'ordine del giorno non se ne parla... come comunicazione si quindi? Procedo con lui? Quando arriva Di Palma? Allora chiederei al nostro Sindaco di fare la comunicazione.

Cons. Zambon ci fa una comunicazione.

CONS. ZAMBON

Io volevo fare una comunicazione, in realtà è una richiesta di spiegazione del perché, poi magari ci sarà un'altra comunicazione del Sindaco dopo proprio su questo ma non lo posso sapere, quindi mi scuso se dico una cosa che poi dice dopo il Sindaco, però riguardanti le farmacie comunali, perché noi abbiamo appreso da...

PRESIDENTE

Però mi scusi, la devo interrompere perché questa non è una comunicazione, è un'interrogazione...

La esprime come comunicazione? Va bene.

CONS. ZAMBON

Volevo comunicare alla cittadinanza, visto che questa amministrazione non l'ha fatto in maniera pubblica nel Consiglio Comunale attuale, che era il primo Consiglio Comunale utile, che è cambiato il Cda delle farmacie, totalmente è stato cambiato il Presidente e sono stati cambiati i componenti del Cda, vorrei capire non perché non si può, però mi sembra strano che questo cambio non sia stato giustificato, perché adesso diciamoci la verità, sono arrivati dei curriculum, penso che siano stati scelti, soprattutto il Presidente in base anche al curriculum, voglio capire da Consigliere comunale, ma da semplice cittadino quali sono stati gli elementi della scelta, del raffronto o il perché è stato cambiato in questo modo, se è una scelta politica o una scelta di... sarà anche un'interrogazione, la farò la volta dopo però penso sia interesse di tutti saperlo, se veniamo qua in Consiglio Comunale la sera è per avere delle informazioni, ma non solo io perché magari le so già, anche i cittadini presenti, poi se siete di parte e non volete saperlo, a me va benissimo lo stesso, dopodiché credo sia interessante per tutti, semplicemente questo, sulle farmacie è stato fatto un ottimo lavoro da tanti anni a questa parte da parte del Presidente delle farmacie e dal suo Cda, i Cda sono cambiati negli anni, il Presidente è rimasto lo stesso con forse due o tre sindaci addirittura, quindi c'era una continuità anche con aspetti politici differenti che



riguardavano le forze che governavano Peschiera Borromeo, la società invece è sempre andata in espansione e ha avuto sempre una crescita.

Quindi ritengo che sia stato fatto sotto quel punto di vista un ottimo lavoro, sotto un punto di vista economico, quindi credo sia normale fare un'interrogazione la volta dopo, non datemi risposta, però sapere la motivazione del perché è cambiato e di qual è stato, confrontando i curriculum dei candidati Presidenti che non so chi l'ha presentato quindi vorrei anche capire chi ha presentato i curriculum, leggendoli in Consiglio Comunale davanti a tutti, sapere qual è stata la differenza di scelta, poi farò un'interrogazione formale la volta prossima.

PRESIDENTE

Quindi questa non era una comunicazione, era un'interrogazione che andrebbe fatta alla fine del Consiglio o per scritto ok.

SINDACO

Poi presenti anche l'interrogazione così sarà più completa, volevo solo specificare che non è stato riportato in Consiglio Comunale ma c'è stato un comunicato stampa che è stato recepito da tutta la stampa locale, quindi si è avuta ampia diffusione della notizia nei mesi estivi, è nei mesi estivi non per celare la notizia perché la nomina va fatta entro 45 giorni dall'insediamento e quindi proprio in mezzo al periodo estivo, non è il Sindaco che nomina il Presidente ma è il Cda che nomina all'interno dei propri selezionati dal Sindaco, Presidente, quindi semmai lo chiederei al Cda come mai hanno eletto il Presidente Marco Dazzo, se vuole sapere come mai sia stato modificato l'intero Cda è perché abbiamo ritenuto che tra i curriculum che abbiamo ricevuto, ho ritenuto che le tre figure scelte ricoprissero i 3 ambiti su cui volevamo spingere nelle farmacie comunali, quindi avere una figura che ricoprisse la parte più scientifica, una figura che curasse il parte amministrativa e qualcuno che curasse la parte di marketing dell'azienda Farmacie comunali, poi faccia la sua interrogazione, non si inalberi perché l'ho visto abbastanza innervosito e le risponderò la prossima volta.

PRESIDENTE

Si è prenotato Giancarlo Capriglia.

CONS. CAPRIGLIA

Volevo fare solo un appunto, lei ha detto che il Presidente Galeone ha fatto un ottimo lavoro, l'unica cosa che poi lei in campagna elettorale aveva scelto il Presidente Galeone come



Assessore al bilancio e la cosa è inconciliabile, quindi sarebbe stato inconciliabile nel caso fosse diventato Sindaco, quindi il discorso che fa è un po' contraddittorio.

PRESIDENTE

Adesso possiamo fare la comunicazione che riguarda la A.S.L., la fa direttamente Toselli.

Sì la facevo per ultima... c'è anche quella sui migranti.

CONS. TOSELLI

Un comunicato per quello che riguarda la situazione A.S.L. su Peschiera Borromeo.

L'A.S.L. di Peschiera Borromeo praticamente ha chiuso i battenti per via dei tagli richiesti dalla riforma del servizio sociosanitario, il servizio a cui eravamo abituati sarà limitato a dialisi, vaccinazioni e centro prelievi e non escludiamo la possibilità che un giorno, non troppo lontano vengano anche essi definitivamente sospesi, rimaniamo sconcertati dall'aver appreso che l'amministrazione ne fosse a conoscenza già dallo scorso luglio e che non sia stata informata la cittadinanza, inoltre riteniamo corretto dire che con estrema onestà e trasparenza ai cittadini che il servizio definito nucleo di cure primarie, difficilmente soddisferà le aspettative che si respirano dal comunicato ufficiale dell'amministrazione o sarà privato, quindi competente ma costoso, oppure gratuito ma scadente, al punto da spingere le persone a rivolgersi direttamente ai poli maggiori e creare così il pretesto per sospendere del tutto anche i pochi servizi concessi.

Il Movimento Cinque Stelle è consapevole che tutto ciò non dipende dall'amministrazione vigente, tuttavia ritiene necessaria una misura di tamponamento concreto per le fasce più deboli che vada a ovviare la misura dell'ambulatorio, come per esempio un servizio di trasporto navetta gratuito che colleghi i cittadini all'ambulatorio designato alla nuova Ast, come già realizzato tra l'altro da altri comuni verso Paullo per i malati gravi, i diversamente abili e gli over 60 che sono le categorie che risentiranno più di tutti di tale cambiamento. Informiamo tutti i cittadini che il Movimento Cinque Stelle sta organizzando una serata, dedicata con rappresentanti della Regione a questo tema per sviscerare la questione, proporre soluzioni e rispondere a tutte le vostre domande e si farà promotore di mozioni per l'istituzione di tavoli e dell'avvio di quello che potrà essere chiamato progetto di supporto sanitario per Peschiera e tutto questo perché nessuno dei cittadini deve rimanere indietro. Grazie.

PRESIDENTE

Do la parola al Cons. Luigi Di Palma.



CONS. DI PAMMA L.

Che fatica! Allora cerchiamo di fare un po' di chiarezza, se è vero comunque sia che verrà organizzata questa serata, ho l'assenso sia dell'Assessore che il Direttore generale, quindi meglio di lui con le slide non ci sarà nessuno che potrà definire meglio questa situazione, tutto parte da un comunicato del PD, nel quale si dice che praticamente si chiudono i servizi ambulatoriali, bisogna saper distinguere un attimo quella che è la competenza delle regioni e quello che è stato scritto in questo comunicato stampa. Direi invece di riprendere il tutto a distanza di un anno, quando feci una chiara dichiarazione dicendo: attenzione se vengono limitati i flussi, vedrete che tutti i servizi verranno trasportati da un'altra parte, perché la Regione che fa il suo dovere dice: accorpo in maniera sostanziale senza più distinzioni la questione sociale con la questione sanitaria, creando dei poli a cui si possono rivolgere queste persone.

Per scegliere direttamente i distretti, i distretti devono tenere conto dei flussi della gente in cui arriva, ma se ti chiudo il distretto in maniera che funzioni solo due volte rispetto alle 5 che doveva essere previsto, è chiaro che i flussi vengono rimandati in quei distretti che sono stati poi destinati, perché alla fine il discorso che è stato fatto con il Comunicato stampa del Sindaco e con quello che si era detto, cozza in maniera stridente su quello che avevo detto circa un anno e mezzo fa, l'ho detto, l'ho ripetuto in questa aula e l'ho detto: attenzione vi stanno togliendo i servizi e i servizi verranno tolti semplicemente perché si formano delle macro- aggregazioni, da una parte ci sarà un polo sanitario, dall'altro sociosanitario che sarà evidentemente predisposto per i cronici e per gli elementi più deboli.

L'insieme dell'impianto della riforma della Regione, dal punto di vista della Regione è giusto, qual è quello che contrasta? È che noi siamo l'ente capofila, siamo un ente capofila che non è stato capace di esercitare la propria azione attraverso il precedente amministrazione, questa amministrazione che secondo me doveva dare comunicato a luglio di quello che stava accadendo, per il semplice fatto che essendo l'ente capofila e noi non affittiamo direttamente perché sappiamo che lo diamo in comodato d'uso, avremmo avuto quantomeno il diritto di dire: guardate riapriteci l'ambulatorio e fate in maniera che un paese di 24 mila abitanti non siamo sopraffatto da Paullo che è un paese di 12.500 abitanti, perché questo comporterà anche dei costi da parte dell'amministrazione.

Cosa dico io? Che l'impianto è giusto, quindi non è vero che i servizi verranno chiusi, i servizi vengono trasferiti e che quello che si organizzerà sarà la EOS in cui questi soggetti anziani verranno seguiti dai medici di famiglia, pensate che la legge sulle 24 ore che viene descritta qua per i medici non esiste più, la copertura assistenziale era sulla legge Balduzzi del 2012, sono passati 4 anni e le sperimentazioni che sono state fatte, l'anno scorso dissi: guardate che come



minimo passeranno 2/3 anni, è già passato un anno, quindi in cosa consiste adesso? Tutto deve essere...

PRESIDENTE

Scusi io...

CONS. DI PALMA L.

Però è importante.

PRESIDENTE

Lo so che è importante, ma il regolamento mi dice che devo farla parlare 3 minuti.

CONS. DI PALMA L.

Ho capito però mi lasci per piacere questa roba perché penso che la cittadinanza non si debba solo informare che la ringhiera è stata messa, il paletto è stato messo perché queste sono situazioni che spostano delle masse intere, quindi secondo il mio modesto punto di vista questo va detto, non che la ringhiera della scuola è stata fotografata e messa a posto, ma che ben venga la ringhiera della piscina comunale, ma che ben venga quello è ordinario, ma quando sposti gli anziani e li costringerai chiudendo l'oculistica e chiudendo la cardiologia, qui ho i dati che mi sono fatto rilasciare direttamente dal Direttore generale e dall'Assessore di competenza, il quale mi ha detto: sono a vostra completa disposizione, quindi chiedo che ci possa essere e Forza Italia ha organizzerà, la presenza delle persone con le slide che spiegheranno per filo e per segno che quella è la direzione giusta, ma i tempi purtroppo bisogna dire che non sono brevi, lunedì si incontreranno con i sindacati e fino a quando non ci sarà l'accordo con i sindacati nostri di categoria, tutto l'impianto salta perché la Balduzzi è stata superata dalla legge del 2005 nella quale dall'H24 si è passati all'H16 e tutto sarà riconfezionato con la bozza di contratto che verrà ridiscussa dalle organizzazioni sindacali con il Ministro e le regioni e tenete conto che c'è anche purtroppo la Spada di Damocle dell'Art. 5 che può essere tolto nel qual caso il referendum vincesse i no, quindi c'è tutta una serie di cose che bisogna dire ai cittadini perché l'oculistica aveva un sacco di entrate di ore come la cardiologia, bisogna dire ai cittadini "guardate che non è una cosa imminente" quello che sta accadendo sono dei medici di base che cureranno dei cronici ma sono loro perché rappresentano il 30% e sono circa 160 mila se non vado errato, su 650 mila abitanti di persone che avranno bisogno di questa assistenza capillare, secondo me questa è una



cosa seria e una cosa che ha portato purtroppo come avevo pronosticato a delle carenze della vecchia e della nuova amministrazione.

PRESIDENTE

Cons. Chiappella.

CONS. CHIAPPELLA

Grazie Presidente, buona sera a tutti quanti.

PRESIDENTE

Mi raccomando 3 minuti.

CONS. CHIAPPELLA

Ci metterò di meno!

Siamo usciti la settimana scorsa con il comunicato perché siamo riusciti a avere a livello informale grazie a un consigliere della Regione del PD questa notizia, adesso il Cons. Di Palma è molto tecnico e entra nei particolari, il dato di fatto è che questa modifica presentata al 20 luglio 2016 ai sindaci della zona porterà la chiusura del poliambulatorio a Peschiera Borromeo e per darvi una cifra ha esattamente, calcolate sull'anno 2015 3.376 prestazioni che verranno a mancare sul territorio, lo ripeto perché è un dato abbastanza rilevante, 3.376 prestazioni in meno che si andranno a situare in altri poliambulatori.

La certezza di questo, perlomeno la possibilità che questo accadesse si è palesata il 20 luglio 2016 e trovo come già espresso nel comunicato, ma ci tenevo a ripeterlo qua in Consiglio Comunale, abbastanza sconcertante il fatto di non avere comunicato che però ci può, lo posso anche comprendere sotto un punto di vista di opportunità, trovo più grave il fatto che questa amministrazione non si sia mossa con nessun altro comune che ha subito questa sorte, perché dei 14 poliambulatori presenti nella nostra zona, 9 sono chiusi, poi ci sono altre 9 amministrazioni che subiscono la stessa sorte e penso e credo che sarebbe stato quantomeno apprezzabile fare un tentativo di aprire un tavolo di dialogo con questi altri comuni che si ritrovano nella nostra situazione. Grazie.

PRESIDENTE

Si è prenotata l'Ass. Parisotto.



ASS. PARISOTTO

Se posso, il giorno 20 luglio noi ci siamo trovati a San Donato convocati dal Sindaco Checchi in cui abbiamo assistito alla presentazione di tutta la riforma prospettata per la nostra area che ricordo essere a nome Melegnano – Martesana e è la seconda per abitanti dopo quella di Milano, il compattamento dei servizi su pochi poliambulatoriali è un dato evidente e dal mio intervento fatto in quell'assemblea, così come quello fatto da tutti gli altri sindaci presenti, andava proprio nella direzione prospettata dal Cons. Chiappella, perché noi ci siamo molto risentiti del fatto che questa riforma, almeno per noi che ci siamo insediati da poco, ci capitasse tra capo e collo, così, comunicata con Peschiera Borromeo rimane il centro vaccinale, rimane il punto prelievo e rimane la dialisi, quindi e il resto? In un quadro di trasporti locali che fanno letteralmente schifo perché per andare ai centri di cura ci si mette un'ora e mezzo andare al San Raffaele, un'ora con i mezzi andare a San Donato e un'ora e 20 andare a Melegnano, quindi io giustamente a tutti i big presenti di Regione Lombardia, ho fatto presente che le riforme sanitarie non si fanno sulla pelle dei sindaci che devono mettere in campo i servizi prospettati dal Cons. Toselli, cioè le navette per le categorie più fragili, che non si chiudono dei servizi senza interloquire con le amministrazioni locali e senza dare loro modo di collegarsi tra di loro, tra l'altro non si capisce perché e non si è mai capito o forse lo si è capito perché le parti politiche che ci hanno preceduto non sono state abbastanza sul pezzo, nonostante quello che dice Di Palma che nel lontano 2013 si è fatto chiudere il consultorio che era presente a Peschiera Borromeo e questo lo dobbiamo ricordare e lo dobbiamo ricordare chiaro.

Ora quello che attualmente è presente, noi abbiamo avuto un incontro con il Dott. Gaudino Cassavia, ci siamo trovati con il Sindaco il Dott. Gaudino Cassavia e la Dott. Ssa Perini proprio lì all'A.S.L. per capire quali erano le idee che la Astt aveva su questo centro, sul centro dell'A.S.L. e lì sarà spostata la guardia medica, arriveranno altri medici di base e verranno organizzati delle visite cumulative di specialisti, legati alla cronicità, questa è l'idea della Astt.

Dopodiché con il Dott. Cassavia abbiamo parlato anche dell'affittanza dell'immobile perché ricordiamo che la A.S.L. al momento non paga un affitto a un nostro immobile, mi sembra strano che le amministrazioni precedenti non abbiano mai pensato di farsi pagare un affitto.

Abbiamo chiesto che venga data una comunicazione di tutti i servizi che potranno essere messi in atto, abbiamo chiesto che venga ristrutturata la parte esterna di accesso della guardia medica che verrà spostata lì e che sarà e cerchiamo adesso di capire, ne daremo comunicazione alla cittadinanza quando avremo la certezza di tutta una serie di passaggi concreti. Grazie.

PRESIDENTE



Prego do la parola al Cons. Chiodo.

CONS. CHIODO

Scusate l'imbarazzo, però ci sono alcune cose che come al solito la politica o chi fa politica non rende chiare, se ci si mettono anche le liste civiche non ce la caviamo più!

Sento degli interventi di stupore su delle argomentazione che sono conosciute da anni, da tempi nel programma di Maroni si sapeva già da anni, facevo ancora io l'Assessore sull'evoluzione di quello che sarebbe stato il ruolo dei distretti sanitari e dei poliambulatori nei livelli locali, però e poi ognuno a seconda della parte dove si trova, poi evidentemente fa delle dichiarazioni.

PRESIDENTE

Consigliere? Deve rivolgersi qua.

CONS. CHIODO

Mi scusi Signor Presidente.

Poi quello che volevo dire è questo: è passata in sordina la comunicazione del Sindaco su questa questione del poliambulatorio, alcuno che il Sindaco ne dà comunque comunicazione in toni se non entusiastici comunque di sostanziale mantenimento di quella che è la prerogativa del poliambulatorio, quindi la funzionalità, poi sento l'Assessore alla partita che invece la smentisce completamente, c'è una dicotomia all'interno della vostra maggioranza? Sarebbe anche normale nella politica, almeno ci sono abituato da tanti anni, oppure ci sono dei pensieri puramente personale che sono divergenti, l'Ass. Parisotto ha parlato a titolo personale o ha parlato a nome del Governo della città? Grazie.

SINDACO

Cons. Chiodo deve unire l'intervento di Di Palma, l'intervento dell'Assessore e il comunicato e forse ci capiamo.

Allora durante la Conferenza dei Sindaci quando abbiamo appreso che i servizi sarebbero stati rimossi da Peschiera Borromeo ovviamente la reazione non è stata positiva da parte di nessuno dei 9 comuni che si vede sottratti questi servizi, ci sono addirittura comuni che hanno investito nelle strutture che ospitavano questi servizi e se li vedono togliere adesso dopo un anno, due anni dall'investimento quindi puoi immaginare le reazioni. La polemica più grossa è stata proprio sui trasporti e l'Ass. Parisotto può supportarmi su questa partita, proprio perché si è pensato a togliere questi servizi, senza pensare minimamente al fatto che questi comuni di questa area della



Asst non sono opportunamente collegati tra di loro, quindi sulla parte della rimozione dei servizi non siamo contenti e non c'è felicità nel comunicato stampa, quello che ha aggiunto il Dott. Di Palma, il Cons. Di Palma è specificare che queste visite di gruppo, di specialistica sui cronici previste dalla Asst a suo dire avrebbero una tempistica molto lunga e non sarebbero di immediata eseguibilità, mentre invece da parte del Dott. Cassavia ci è stato garantito come questo dovrebbe partire il prima possibile e è su questo che siamo soddisfatti, perché darebbe un servizio in più ai cittadini che oggi non c'è potendo unire più utenti che hanno necessità della medesima visita, facendo confluire degli specialisti in un giorno preciso della settimana e potendo concentrare le visite, quindi siamo su due piani che il Consigliere e l'Assessore hanno spiegato bene e il comunicato è proprio diviso in due, quindi non credo ci sia dubbio su questo. Sono d'accordissimo guardi, purtroppo in quella sede non c'è stato un gran spazio per ...

INTERVENTO?

Ho visto tutte le slide, se non ho capito male alla fine Peschiera dai grandi poli sia dal punto di vista sanitario che l'altro viene tagliata completamente fuori, attualmente abbiamo due medici di famiglia che sono due nuovi arrivati, i quali invece di pagare 2 mila euro al mese di spese comprese come pago io, pagano 150 euro al mese e si ficcano lì dentro. Un'altra è la moglie del direttore e conseguentemente non può andare contro a Gaudino Cassavia, gli altri due li stanno convincendo che sono vicini alla pensione e al posto di pagare 2 mila euro ne pagheranno 150, ma sono medici di famiglia che seguiranno il loro cronico, non sono tutti cronici, ha capito? Essendo una sperimentazione, viene fatta su un campione ridotto, non su un campione a larga scala. Se è vero che sono il 30% e producono il 75%, la Regione fa un ragionamento dicendo: ma se io convoglio tutto senza mandarlo dal privato e gli do tutti gli specialisti, l'impianto si chiama EOS, è chiaro? Equità, omogeneità e sostenibilità, la cosa interessa tutti i cittadini non può interessare una parte, per quanto... poi tra le altre cose, fin quando non c'è una convenzione scritta con i medici di medicina generale, non puoi cambiare le leggi, non è che puoi prendere i medici, li prendi e li metti lì perché se togli il Dott. Di Palma dal San Bovio succede un casino! Se togli la mamma della Chiara Gatti nella zona in cui presidia solamente Mezzate è un casino! Ha capito, poi magari si può andare, non si può andare, poi quello che dico: chiamiamo l'Assessore e il Direttore generale, lo chiamiamo qui di fronte al pubblico, di fronte a tutto, è disponibile, vi spiega tutto, vi fa le slide e così si ha un resoconto finale e gli facciamo tutte le domande, loro vogliono stringere, ma i tempi sono che questa cosa è partita un anno fa! In un anno non si è visto niente!



PRESIDENTE

Ok, credo che l'argomento sia di estremo interesse per tutti noi e per il pubblico presente, però abbiamo un ordine del giorno da rispettare, quindi magari ne parliamo più diffusamente uno dei prossimi Consigli.

Vuoi dire ancora...

INTERVENTO?

Mi sembra interessante il fatto di organizzare, si stava dicendo una... spero sia organizzata poi dal comune questa cosa, dove sarà l'istituzione comune che invita in Consiglio Comunale chi vuole, assessori quelli che volete, però che sia una cosa che poi proporrà l'amministrazione visto che è interesse generale per tutti, non solo di una parte.

SINDACO

Mi ha anticipato, ovviamente visto il tema se il Cons. Toselli è d'accordo magari a fare confluire l'iniziativa che avevate in mente e il Dott. Di Palma visto che è molto... iniziamo prima, volentieri organizziamo una serata in cui spieghiamo ai cittadini cosa cambia e in che direzione andiamo.

PRESIDENTE

Bene perfetto, direi di cambiare argomento.

Passiamo a una comunicazione del Sindaco su un aggiornamento sui migranti.

SINDACO

Faccio un aggiornamento anche in Consiglio Comunale per quanto riguarda la vicenda della tendopoli su Bellaria, mi perdonano se mi ripeterò rispetto a altri incontri che ci sono stati questa settimana e altri interventi pubblici che ho avuto, però mi sembra corretto riportare in Consiglio Comunale le ultime informazioni in modo che rimangano anche registrate sul sito.

Abbiamo costituito, la Conferenza dei Capigruppo si è riunita un paio di settimane fa, non si è ancora costituita la Commissione perché per motivi di tempistiche legate alla convocazione dei Consigli Comunali ancora non abbiamo costituito la Commissione ma ci siamo riuniti io più la Conferenza dei Capigruppo invece della Commissione migranti, Commissione consiliare che ho deciso di istituire all'interno della quale per il momento abbiamo scelto la Cons. Bruschi come delegata, non potendo ancora eleggere un Presidente, la Cons. Bruschi mi ha accompagnato sia



nell'ultima visita dal Prefetto del 5 settembre, sia l'incontro pubblico che si è tenuto a Triginto? qualche sera fa.

Vi comunico che il Prefetto ha ricevuto le relazioni scritte, prodotte dai nostri uffici comunali, quindi la relazione prodotta dal settore servizi sociali del comune e la relazione prodotta dal Comandante della Polizia locale riguardante una gli aspetti sociosanitari legati alla tendopoli e l'altra agli aspetti della sicurezza legati a questo insediamento e unitamente ha ricevuto anche il documento sottoscritto da tutti i sindaci che hanno partecipato alla Conferenza dei Sindaci che ho convocato qui a fine luglio, nella quale ribadiamo per l'ennesima volta la contrarietà dei sindaci alla tendopoli e l'assoluta inopportunità dichiarata da parte del settore servizi sociali della Polizia locale per quanto riguarda gli aspetti di sicurezza e di garanzia della salute pubblica.

Il Prefetto ha ricevuto questi documenti, rimane comunque della propria idea di proseguire nell'allestimento di questo spazio, ha lasciato come suo solito una porta aperta rispetto al fatto di organizzarci con i comuni limitrofi per un'accoglienza diffusa, piuttosto che collocare direttamente i profughi all'interno della tendopoli, noi stiamo specificato che da parte dei comuni limitrofi la disponibilità è al quanto limitata e quindi abbiamo continuato a ribadire che per quanto ci riguarda, la tendopoli non è una soluzione che noi riteniamo sostenibile e percorribile.

Vorrei precisare una cosa che la Cons. Bruschi si è lasciata scappare un numero durante un numero incontro di 400, però ho verificato, in realtà sono 300 non che questo ci aiuti, però per ridimensionare un attimo la vicenda e non aumentare di 100 ogni volta che ci incontriamo, quindi questo è un piccolo dettaglio ma giusto per specificare.

Poi invito la Cons. Bruschi a intervenire, in modo che l'intervento abbia la voce sia del Sindaco ma anche della Commissione consiliare che si è costituita.

Per quanto mi riguarda davanti a questa dichiarazione del Prefetto, non rimango a guardare, non ci rassegniamo davanti a questa dichiarazione e per quanto possibile inizieremo a coinvolgere a questo punto gli enti superiori come la città metropolitana, l'Anci, la Regione Lombardia fino al Ministero dell'interno, stimolandoli a definire una volta per tutte una regola sull'accoglienza dei migranti, per evitare che in assenza di una regolamentazione ci siano dei casi come quello di Peschiera Borromeo dove il fatto casuale di avere sul proprio territorio un insediamento non di proprietà del comune ma di proprietà del demanio ci mette in questa condizione di perenne insicurezza e di totale incertezza su quello che succederà su quell'area, pretendiamo agli enti superiori una decisione, un'indicazione precisa e che vengano stabilite delle regole, andremo avanti determinati, lunedì ci sarà, è già stata convocata la prossima Conferenza dei Capigruppo e spero che insieme continueremo proficuamente a lavorare sugli altri capigruppo su questa



tematica, perché il nostro primario interesse la salute e la sicurezza dei nostri cittadini e questo sarà il nostro faro in questa vicenda.

Chiedo per cortesia alla Cons. Bruschi di esprimere il proprio pensiero su quello che è accaduto in queste settimane.

CONS. BRUSCHI

Sì grazie Sindaco, innanzitutto sento il dovere di ringraziare tutte le forze politiche presenti in Consiglio Comunale e i capigruppo che hanno permesso che io potessi accompagnare il Sindaco dal Prefetto. Ovviamente è stata un'esperienza importante per me, non ero mai andata ovviamente davanti a un Prefetto, ho trovato il Prefetto una persona molto franca, molto decisa però e spiego subito al Sindaco perché mi sono lasciata scappare 400, perché senno sembra che...

Le zone omogenee, ci ha spiegato il Prefetto che siamo divisi per zone omogenee, la nostra zona omogenea comprende un tot di comuni, i comuni se stiamo alla quota di 2.5 per ogni mille abitanti, alla nostra zona omogenea ne mancherebbero 81 perché ricordo a tutti che fa parte della nostra zona omogenea per esempio San Zenone al Lambro che ne ha già 150, Peschiera ne ha 50 quindi a conti fatti la nostra zona omogenea per essere completata rispetto a tutti gli altri comuni di tutta la Lombardia, ne spetterebbero 81, quindi voi capite che 81 che spetterebbero per completare la nostra zona omogenea a questo punto io per prima ho detto al Prefetto che ci saremmo anche impegnati perché ci se questa spalmatura nella zona omogenea, perché il Prefetto è stato molto chiaro, ha detto: o voi completate la spalmatura e prendete gli immigrati che vi spettano, o altrimenti noi procediamo assolutamente in questa zona perché è una zona del demanio e quindi se domani mattina Alfano si sveglia e dice noi usiamo l'area per gli immigrati, ovviamente ve li mandiamo.

Quindi il Prefetto però alla domanda: ho pregato Caterina di informare il Prefetto perché a noi ne mancavano 81, Caterina risponde e ti prego di confermare che il Prefetto dice: no, sempre 300 ve ne mandiamo, allora scusate 300 più 81 fa 381, quindi alla fine noi ne dobbiamo spalmare 381 mi sembra di capire o ho interpretato male o mi sono sbagliata, però tra 300 e 400 Caterina è chiaro che noi non dobbiamo allarmare le persone, però la spada di Damocle è evidente che Peschiera ce l'ha perché qualsiasi sforzo noi facessimo perché tutti noi abbiamo, per carità, tutto il dovere di farlo, perché noi che siamo le istituzioni dobbiamo assolutamente svolgere tutti il nostro lavoro perché questo non è un problema di Forza Italia, di Fratelli d'Italia, del PD, delle liste civiche, è un problema di tutti perché questo riguarda tutti quanti perché se arrivano gli immigrati a Peschiera in quella zona, in quel modo che siano poi tende o casette o container,



Peschiera Borromeo dobbiamo renderci conto che non sarà mai più come prima, mai più come prima!

Di questo dobbiamo renderci conto per cui allarmismo sì, allarmismo no, noi la spada di Damocle per questa vicenda come giustamente ha detto il Sindaco che è stato molto chiaro che ringrazio anche per le posizioni che ha preso, perché Caterina Molinari, nostro Sindaco di Peschiera è stata chiarissima davanti al Prefetto, noi questa situazione così com'è, così è concepita noi diciamo no! Quindi torno a dire che tutti dobbiamo fare la nostra parte, noi che siamo nelle istituzioni, mi auguro che questa Commissione comunque venga fatta, anche se poi alla fine sarà una sconfitta, può essere, però abbiamo il dovere tutti di lavorare intorno a questo problema, noi che siamo nelle istituzioni, i cittadini, ogni cittadino ben venga il comitato che sta facendo qualcosa, ben venga ogni singolo cittadino che si renda conto che questa città non sarà mai più come prima! Grazie.

SINDACO

Spiego brevemente la storia degli 81 e dei 300, perché gli 81 esistono nel momento in cui il Ministero dell'Interno d'accordo con chi meglio creda, stabilisce una quota ogni mille abitanti, oggi gira questo 2,5/3 che è stato dichiarato da Alfano o anche da Fassina in un altro intervento, ma mai scritto nero su bianco in un accordo.

Quindi il Prefetto ci dice se si chiarisce che il numero è 2,5 ogni mille abitanti, allora nella vostra zona omogenea ne mancano 81, ne spalmeremo 81, a oggi però questo dato non esiste, lui il discorso che fa è quell'area ne può ospitare 300, nel momento in cui avessi necessità di collocare 300 immigrati, li metto lì a quel punto se siete attrezzati per spalmarne 300 sul territorio, sui territori limitrofi buon per voi, altrimenti li metto in quell'area, quindi per passare da 300 a 81 necessitiamo di un intervento più alto rispetto a quello che possiamo fare noi e che credo sia una delle strade da battere in maniera più sentita e più forte, soprattutto o sfruttando anche il fatto che appartenete a dei partiti che su questa questione sono attivi anche a livello superiore, non solo locale, quindi questa è una delle strade che dobbiamo percorrere per ridimensionare il fenomeno e evitare che quell'area venga utilizzata come polmone per eventuali ondate improvvise di migranti, se esiste una regola, allora forse riusciamo a gestire l'emergenza in maniera più umana, se non esiste una regola, patiremo sotto l'emergenza più totale per la sola sfortuna di avere questa area sul nostro territorio, questo è profondamente ingiusto, è su questo che dovremo battere più a lungo possibile!

PRESIDENTE



Scusate, avremmo esaurito l'ora per le comunicazioni da circa 10 minuti, mi rendo conto che sia l'A.S.L. che i migranti sono due temi molto appassionanti e mi spiace anche non lasciare gli interventi che si allungano etc., il Cons. Zambon si è prenotato per parlare, lo lascio parlare per 3 minuti, poi non parliamo più dei migranti e andiamo avanti con l'ordine del giorno.

CONS. ZAMBON

Cerco di essere breve anche se l'argomento ovviamente è molto complesso, ma c'è stato chiesto un aiuto in Conferenza dei Capigruppo cercando di creare questa Commissione che potesse un po' tirare le fila di questo argomento spinoso, però secondo me c'è un errore di fondo che è strategico, infatti alcune scelte anche nell'ultimo comunicato che è uscito del Sindaco, che informava i cittadini della questione dei profughi, l'ho seguito fino a un certo punto, l'ho seguito fino alle ultime 4 righe, perché in realtà noi diciamo, come PD da tempo, ormai da più di un mese abbiamo fatto un comunicato dove si diceva di andare a parlare con la città metropolitana e noi eravamo disposti a dare un aiuto in questo, visto che si parla di partiti e di liste civiche, poi forse un giorno faremo anche un ragionamento che così inutili forse i partiti non sono.

Però a parte questo voglio veramente concentrarmi su una questione strategica, mettiamoci nei panni dei sindaci che ovviamente vengono convocati nel Comune di Peschiera Borromeo e gli si dice che per trovare una soluzione ci si deve dare una mano e è quello che penso anche io, sarebbe ora che tutti i comuni di tutta la Lombardia prendessero la loro parte di migranti per fare sì che si spalmino e ci sia un'accoglienza diffusa, ma diventa difficile quando il Sindaco di Peschiera Borromeo partecipa a degli incontri solamente con sindaci che sono estremamente già schierati per il no, noi non li vogliamo, l'incontro con Sindaco di Mediglia, di Trebbiano che sappiamo bene le posizioni che hanno, secondo me portano anche gli altri sindaci a dire: ma perché devo aiutare il in Comune di Peschiera prendendo la mia parte quando c'è qualcuno che in realtà, quando in realtà non vengono a parlare con me, facciamo delle conferenze aperte, invitando tutti i sindaci, non 3 sindaci perché 3 sindaci due sono per il no e il terzo anche perché ho visto anche le dichiarazioni dei Fratelli d'Italia oggi, il dei Fratelli d'Italia oggi a Peschiera Borromeo, dice sono molto contento di come sta operando il Sindaco, va benissimo tutto però evidentemente c'è qualcosa che non quadra nella condizione.

Quindi cerchiamo di riportare il situazione a come si trova una soluzione tutti insieme bene, ma anche non andare a infilarci in pertugi che poi dove è difficile uscirne perché non si può chiedere: datemi una mano e poi andare a fare riunioni con quei comuni che di mano non ce ne vogliono dare, ma neanche a noi e l'hanno detto per primi, quando gli abbiamo chiesto: ci date una mano? No, noi non li prendiamo perché? Perché no, porte chiuse è un ragionamento



differente, un'idea politica differente quella che ha Fratelli d'Italia rispetto al PD ma penso anche rispetto a qualcuno di voi della lista civica.

Quindi strategicamente secondo me quella non è stata una grandissima mossa, andiamo a parlare con gli enti superiori, dopodichè però nei comuni limitrofi dobbiamo tenere tutti i sindaci.

SINDACO

Vorrei specificare che l'incontro che ho convocato io il 27 luglio era aperto a tutti i sindaci, poi possiamo discutere se erano tutti o non tutti, se l'area omogenea era rispettata o meno, però erano i comuni limitrofi e di seconda fascia rispetto a Peschiera Borromeo, senza neanche sapere di che partito fossero i sindaci.

L'incontro a cui ho partecipato, non ricordo neanche più il giorno della settimana fosse, lunedì, non è un incontro stabilito dai sindaci o promosso da me o da altri, era un incontro promosso da un comitato nel quale mi è stato chiesto di aggiornare rispetto alla situazione, è vero c'erano sindaci di Tribiano e Mediglia che hanno una posizione diversa rispetto alla mia per quanto mi riguarda, ma alla mia sinistra c'era il Sindaco veneziano di Pantigliate che proprio negativo rispetto all'accoglienza non è, quindi ci tengo a specificare che non era un incontro promosso da me nel quale ho invitato 3 sindaci, ma era un incontro promosso da un comitato, al quale hanno preso parte 4 sindaci della zona, poi li ho ribadito la mia posizione, questo non credo sia un elemento di chiusura rispetto agli altri sindaci che ho invitato più di due mesi fa e che hanno sottoscritto un documento insieme a me.

PRESIDENTE

Bene, chiudiamo con le comunicazioni, faccio l'ultima io che riguarda un foglio che è stato lasciato di fronte a tutti i consiglieri, che riguarda la richiesta di rinunciare al gettone di presenza di questo Consiglio Comunale per devolverlo a favore dei terremotati.

La stessa cosa verrà fatta agli assessori e comunque al Sindaco e anche io che ho già dato la mia adesione, per devolvere una somma pari al gettone di presenza della nostra indennità di carica a un conto corrente che c'è stato segnalato dall'Anci.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: COMUNICAZIONE : PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 45 DEL 05/09/2016 AVENTE PER OGGETTO : PRELIEVO FONDO DIO RISERVA PER ESIGENZE POLIZIA LOCALE.



PRESIDENTE

Lo descrive il Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE

La Giunta Comunale con delibera N. 45 del 05.09.2016 ha disposto un prelievo dal fondo di riserva per l'importo di euro 25 mila, si tratta di una somma resa necessaria per provvedere a delle esigenze segnalate dalla Prefettura di Milano il 22 luglio, al fine di corrispondere le somme necessarie al pagamento del recupero su strada dei mezzi che vengono sottoposti a fermo amministrativo e alla confisca, siccome era una spesa non prevista, quindi non stanziata in bilancio alle somme relative, si è proceduto al prelievo dal fondo di riserva, il Testo Unico poi prevede l'obbligo della Giunta di darne comunicazione in Consiglio Comunale e quindi vi si dà comunicazione oggi, non è una delibera, ma una vera presa d'atto di un prelievo disposto con delibera della Giunta Comunale.

PRESIDENTE

Ci sono delle domande? Richieste di chiarimento? Si è prenotato il Cons. Toselli.

CONS. TOSELLI

Avrei un paio di domande, la seconda poi dipende dalla risposta eventualmente che ho dalla prima.

Siccome ci sono dei mezzi che sono in sosta presso questo deposito dal 2002 e che adesso vengono acquisiti, espropriati e quindi acquisiti dal comune per mandarli poi allo smaltimento, la mia domanda era: dopo quanto tempo il comune acquisisce il diritto di passare a un esproprio e quindi poter mandare poi allo smaltimento, al macero questi mezzi, questa era la prima domanda che volevo fare, che probabilmente riesce a rispondermi il Comandante.

PRESIDENTE

Sì il Comandante.

COMANDANTE

Buonasera a tutti.

Volevo fare un piccolo preambolo perché sennò non riusciamo a capire come siamo arrivati al prelievo del fondo di riserva, nell'ambito del Codice della strada ci sono alcune violazioni che prevedono come sanzione accessoria il sequestro amministrativo del mezzo o il fermo, il



sequestro una volta che un veicolo viene sequestrato per esempio per la circolazione con mancanza di assicurazione, non può più stare sulla pubblica via, se il proprietario non è in grado di dimostrare che lo può custodire, diventare custode giudiziale, posizionando il veicolo in un luogo non soggetto a pubblico passaggio, noi siamo obbligati per legge a darlo a queste depositerie che sono autorizzate e indicate dalla Prefettura, non le scegliamo noi, ovviamente ci sono dei costi, questi costi la vecchia normativa prevedeva che erano a carico dell'ente da cui dipendeva la Polizia locale, sequestri fatti da noi.

Il sequestro si interrompe in due maniere: 1) o viene pagata la sanzione e si fa la restituzione del veicolo; 2) oppure quando viene messa la confisca esecutiva. Purtroppo il lasso di tempo tra il sequestro e la confisca esecutiva, la vecchia normativa prevedeva che il comune doveva anticipare le spese per poi rifarsi eventualmente sul trasgressore o sul proprietario del veicolo.

La confisca esecutiva purtroppo passano degli anni, tantissimo tempo, puoi perché non si riescono a fare compiutamente le notifiche, vuoi per l'inerzia della pubblica amministrazione, ma non nostra perché noi le notifiche, i verbali li facciamo tutti, quando anno io mandavo l'elenco dei veicoli alla Prefettura, da 3 anni a questa parte, come dicevo fortunatamente adesso la normativa è cambiata, non è più così, poi se volete vi spiego come funziona adesso, ma non è pertinente al caso, il lasso di tempo tra la data del sequestro e l'emissione della confisca esecutiva rimaneva a carico degli enti.

La confisca esecutiva è l'unico atto che permette o di alienare il veicolo o di venderlo, ma non a carico del comune, è tutto a carico della Prefettura e anche l'atto di confisca esecutiva lo emette la Prefettura, tantissime volte non le mette e le macchine rimangono lì degli anni, non le mette perché vuoi che non si riesca a notificare al proprietario, vuoi perché il proprietario è morto e non ci sono più eredi e quant'altro, cosa succede, una volta tot anni, a forza di scrivere escono dei tecnici della Prefettura, vanno in queste depositerie per evitare che le depositerie di intasino ma in questa situazione non c'è solo il Comune di Peschiera ce ne sono tantissimi, fanno delle valutazioni sui veicoli presenti e l'ultimo tecnico che ovviamente controllo per vedere se è vero che sono sequestri che abbiamo fatto noi, ha valutato che queste macchine rimaste lì in giacenza, le spese applicando la vecchia normativa erano a carico del comune, la comunicazione tra l'altro è arrivata a fine luglio che è praticamente un'ordinanza di pagamento e era imprevedibile, non si poteva neanche mettere a bilancio o quant'altro, fortunatamente abbiamo chiuso, non ce ne sono più, la nuova normativa prevede che a carico del comune rimangano solo i fermi amministrativi, sempre con la possibilità di rifarsi sul trasgressore o sul proprietario, diciamo che al massimo un fermo amministrativo 2 mesi, sicuramente non più 10 anni.



Il problema è che adesso tenteremo con delle ingiunzioni di pagamento a cercare di recuperare qualcosa, personalmente ho dei dubbi perché una persona che lascia una macchina abbandonata, che gli interessa più niente, proviamo a fargli l'ingiunzione poi vediamo se la paga!

PRESIDENTE

Grazie.

CONS. TOSELLI

Quindi non c'è un periodo fisso, dipende proprio dalla...

COMANDANTE

Dipende dalla burocrazia, c'è sicuramente un'inerzia da parte degli organi superiori, sicuramente perché la macchina una volta che viene sequestrata ci sono due possibilità o paghi la multa o nessuno la può più toccare, finché la Prefettura dice: ok, questa macchina, confisca evolutiva, si può alienare o vendere, nella maggior parte dei casi alienano perché ormai è antieconomico venderle, per cui tutte le spese di carroattrezzi con la vecchia normativa rimangono a carico dell'ente, tenete conto che facciamo una media di 80 sequestri all'anno, per cui sono tanti, adesso come adesso riusciamo a portare a termine le pratiche quasi tutte nel giro di 6/7 mesi perché la normativa è cambiata, si notifica subito al proprietario, trasgressore il fatto che se lui entro 10 giorni non diventa custode giudiziale e non dovesse subentrare né il ricorso, né il pagamento della sanzione, scaduti i 60 giorni previsti dal Codice della strada, in automatico diventa proprietario il demanio, per cui le macchine poi vanno via subito.

PRESIDENTE

Bene questa era una comunicazione che non prevedeva votazione.

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO A.S. 2016/2017.

PRESIDENTE

Vi premetto che rispetto a questo Piano di Diritto allo Studio sono stati presentati questa mattina 5 emendamenti, abbiamo concordato con i capigruppo che per ogni emendamento, dopo che verrà illustrato il Piano di diritto allo studio, verranno fatte tutte le domande tecniche, per ogni emendamento interverrà un componente per Gruppo consiliare per 3 minuti incluse le



dichiarazioni di voto, poi ci saranno le votazioni prima degli emendamenti e poi del Piano di diritto allo studio, in ordine di presentazione degli emendamenti.

Adesso do la parola all'Ass. Chiara Gatti, devo comunicare anche che il Cons. Anna Baratella deve dire una cosa.

CONS. BARATELLA

Buonasera a tutti, volevo solo comunicare che non essendo variate le condizioni che già l'anno scorso mi avevano portato a astenermi su questa votazione, mia sorella è tutt'ora coordinatrice di una delle scuole paritarie che ricevono finanziamenti dal comune, mi assento dall'aula e rientro al termine della votazione su questo punto.

PRESIDENTE

Ok, prego do la parola all'Ass. Gatti.

ASS. GATTI

Buonasera a tutti, dunque siamo qui stasera per presentare il Piano per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016/2017 per le slide faccio dei segnali... può andare avanti sì grazie.

Il Piano per il diritto allo studio è sostanzialmente lo strumento con il quale l'amministrazione contribuisce al buon funzionamento delle scuole presenti sul proprio territorio, come credo voi sappiate sul nostro territorio ci sono sostanzialmente due istituti comprensivi statali, l'istituto De Andrè e l'Istituto Montalcini e poi abbiamo anche 3 scuole dell'infanzia paritarie per un totale di 2.722 alunni.

Il Piano per il diritto allo studio si ispira, è coerente con due normative in particolare una più datata che è la legge Bassanini, la quale ha introdotto, poi ci sono stati ovviamente degli aggiornamenti, ma è la prima che introduce il concetto di autonomia per quanto riguarda il servizio scolastico, questo vuole dire che le scuole in qualche modo hanno carta bianca nel progettare la didattica e ampliare l'offerta formativa.

La seconda legge invece più recente, la cosiddetta Buona Scuola che invece sottolinea in qualche modo la collaborazione degli istituti scolastici con gli enti locali, con le realtà istituzionali, culturali, sociali e economiche operanti nel territorio e anche non da ultimo le associazioni dei genitori.

Voglio quindi esplicitare quali sono i punti di forza e la logica con la quale è stato confezionato questo Piano per il Diritto allo studio, innanzitutto l'approvazione a settembre questo non perché dobbiamo fare le corse, le gare a arrivare primi ma perché l'approvazione a settembre del piano



per il diritto allo studio, in concomitanza con l'inizio delle scuole, crede l'amministrazione attuale che sia un dovere morale, un dovere morale perché questo permette alle scuole la certezza dei finanziamenti e quindi la possibilità di programmare adeguatamente le attività scolastiche, se andiamo indietro negli ultimi anni si è arrivati forse al 29 ottobre come presentazione più anticipata gli anni scorsi, questo garantisce alle scuole di poter far funzionare bene la didattica e tutto il resto delle attività dal primo giorno.

Il dialogo con le scuole, dialogo con le scuole perché infatti fin da subito in questi due mesi e mezzo di lavoro su questo piano per il diritto allo studio abbiamo incontrato i presidi, abbiamo ovviamente incontrato anche il nuovo preside, abbiamo prima lavorato con la Professoressa De Marco che ringrazio, alla quale auguro una buona pensione e abbiamo già avuto modo di incontrarci due volte con il nuovo Preside e avere anche dei colloqui telefonici, oltre al costante contatto con la Dirigente Fazio della Montalcini. Questo cosa significa? Che abbiamo condiviso insieme i progetti che andiamo a presentare come nuovi in questo piano per il diritto al studio, abbiamo dato autonomia loro nell'indicarci quali erano stati magari i progetti che non erano risultati interessanti, quindi sono stati tolti e abbiamo quindi concordato insieme quella che potrà essere l'offerta formativa per questo nuovo anno.

Infine, come punto terzo ma anche qui non come ultimo, lo stesso discorso che vale sull'ascolto delle famiglie, sul quale sono chiamati i dirigenti scolastici, vale anche per noi e è stato molto, l'ascolto e l'attenzione che abbiamo dedicato alle famiglie fin da luglio perché abbiamo riaperto in via straordinaria le iscrizioni perché c'erano stati dei problemi, molte persone si erano purtroppo dimenticate di scrivere i proprietari figli ai servizi e quindi valutando la quantità di richieste abbiamo riaperto le iscrizioni, ovviamente in questo modo garantendo i servizi di cui a breve parleremo e inoltre in questi ultimi giorni abbiamo deciso a fronte di alcune segnalazioni, in realtà non molte ma per il servizio di cui stiamo parlando è importante sia il pre e il post scuola, abbiamo deciso di abbassare la soglia da 10 a 5 utenti di modo da far partire quei servizi che per esempio l'infanzia di Mezzate e di San Bovio non erano partiti e invece ora partiranno.

Veniamo alla struttura del Piano per il diritto allo studio, esso è costituito da tre macro-aree: i servizi, i noleggi, i contributi e i progetti per un totale piuttosto consistente 2.728.464 euro, quindi una parte del bilancio piuttosto consistente nella quale l'amministrazione investe molto. I servizi e i noleggi in particolare vorrei sottolineare come questa voce occupi gran parte di questo importo perché parliamo di 1.963.000 euro e in particolare le voci più consistenti sono il trasporto scolastico, la ristorazione scolastica e le attività integrative dell'orario scolastico, il pre e il post scuola, le attività integrative e l'assistenza mensa.



Andiamo oltre, i contributi, per un totale di 305 mila euro, qui in particolare vorrei richiamare la vostra attenzione sui contributi alle scuole statali, sono quest'anno 110 mila euro, 110 dedicati agli arredi e a breve vi spiegherò perché e questo è un contributo molto importante che viene dato alle nostre scuole, perché è un contributo con le quali le scuole possono decidere di finanziare i progetti che non sono quelli che vengono dall'amministrazione, ma quelli che vengono proposti dal Collegio Docenti e possono però con questa parte di contributo comprare parte dei sussidi alla didattica.

I progetti sono molti i progetti che vengono trattati nel piano di diritto allo studio, alcuni riguardano il territorio e l'ambiente e abbiamo inserito il progetto a macchia d'olio sul territorio che poi successivamente entrerà brevemente nello specifico di ogni nuovo progetto. Per quanto riguarda la legalità e la convivenza civile, abbiamo introdotto la notte con la protezione civile, per quanto riguarda il settore cultura, sport, biblioteca e servizi educativi siamo riusciti come vi mostrerò successivamente a ampliare l'offerta per quanto riguarda lo sport, per quanto riguarda i diritti qui non c'è nulla di nuovo ma è nostra ferma volontà quella di ridare vita al Consiglio Comunale dei ragazzi che si era un po' arenato a seguito del termine precoce della precedente amministrazione. Per quanto riguarda poi i servizi sociali abbiamo anche qui introdotto nuovi progetti come la settimana della legalità, il progetto differenza di genere e un progetto legato alla giornata dell'infanzia e dell'adolescenza.

Ho segnato in rosso le tre voci che vedete ossia il Crec che è sostanzialmente il centro estivo, il sostegno alle parrocchie per la riqualificazione dei centri estivi *** e i servizi educativi da realizzarsi nelle scuole del territorio, perché questi progetti dei servizi sociali sono storicamente chiamati progetti ma oserei dire che sono qualcosa di imprescindibile e che andrebbe quasi inserito più che altro nei servizi iniziali che garantiamo e dopo vi spiegherò perché.

Questo discorso per farvi vedere come i progetti per un totale di 459.964 euro, di questi progetti 362 mila euro sono destinati ai servizi essenziali e assolutamente necessari garantiti dai servizi sociali come l'assistenza ai bambini con disabilità e quindi sostanzialmente a disposizione dell'amministrazione per i progetti rimangono 97.879 euro, questo per dire che su un importo altissimo che spicca sicuramente di 2.700.000 euro circa, quello su cui interviene l'amministrazione, a meno che impazzisca e voglia togliere qualche servizio essenziale sono 97 mila euro e è su questi che però siamo riusciti a ottimizzare al massimo comunque le risorse.

Vorrei affrontare la questione inglese perché è una questione per noi importantissima e vedo anche per la città e per le forze politiche di opposizione perché già nei giorni scorsi sono circolati molti articoli sulla stampa locale e anche video sui social, per noi l'inglese è una priorità, è assolutamente una priorità e ci tengo a sottolinearlo.



Quest'anno ci siamo trovati in bilancio previsti per l'inglese 13 mila euro. Sappiamo tutti l'ha già illustrato la scorsa volta l'Ass. D'Andrea a quali tagli ha dovuto far fronte il nostro comune, circa 3 milioni di tagli e noi a fronte di questi tagli mettendo mano al Piano di diritto allo studio, abbiamo dovuto assolutamente ricercare 3 voci, 3 spese da garantire perché rientrano in quelle cose basilari che non è possibile non garantire, innanzitutto 10 mila euro per gli arredi perché nel bilancio che abbiamo trovato c'era proprio 0 euro, peccato che alla scuola Montalcini ci fosse proprio una classe nuova per cui bisognava garantirgli i banchi, le sedie, la cattedra, la Lim e l'armadio dove mettere le cose e fortunatamente siamo riusciti a trovare questi 10 mila euro che sono suddivisi poi per questa nuova classe per 3 mila euro di banchi, sedie e tutti gli arredi che comunque si deteriorano ogni anno e 3 mila euro sono pochi, ce ne vorrebbero molti di più ma non è stato possibile.

Abbiamo poi avuto 11 nuove certificazioni, cosa vuole dire questo? Ci sono nelle nostre scuole 11 bambini in più con una disabilità grave accertata e certificata alla quale noi non possiamo che rispondere con ore di assistenza fatta da parte degli educatori. Infine i 50 mila euro per la terza rata dati alle scuole paritarie, che siamo riusciti a trovare e che garantiremo anche quest'anno.

Vorrei fare un ragionamento più ampio e fare vedere com'è stato l'andamento di quelle che sono un po' le tre voci a cui le scuole, le famiglie tengono particolarmente ossia lo sport, l'inglese e il teatro. Sono partita dal 2011, potevo partire anche prima però mi sembra già interessante quello che succede dal 2011 e per par condicio ho preso 3 anni l'amministrazione Falletta, 2 anni l'amministrazione Zambon e 1 anno nostro.

Cosa succedeva? Nel 2011 quindi non mille anni fa, praticamente di inglese non c'era niente perché erano dati 3500 euro solamente a un progetto di inglese fatto nella scuola paritaria dell'infanzia di Linate, allo sport era data un'ingente cifra si parlava di Città dello sport. L'anno successivo 2012/2013 se non erro finanziari parlava di inglese, informatica già da molti anni, abbiamo 0 euro dato all'inglese, 3 o 4 anni fa sostanzialmente. L'ultimo anno dell'amministrazione Falletta succede una cosa in parte interessante e in parte assurda, nel senso che vengono destinati 74 mila euro all'inglese, se non altro che questo fu un progetto nelle intenzioni sicuramente positivo, ma che però non ha portato a nessun tipo di progettualità e che fu peraltro calato dall'alto alle scuole nel pieno della loro attività, per cui fu tolta nel secondo semestre sostanzialmente un'ora di lezione alla povera insegnante di inglese che aveva già programmato il suo programma ministeriale sulle ore normali che aveva a disposizione, forse fu uno spot in vista delle elezioni, però comunque era una cifra molto alta che infatti l'anno successivo non fu assolutamente possibile mantenere da parte dell'amministrazione Zambon, che infatti mise 0 euro per l'inglese.



L'anno scorso si sono trovati 13 mila euro per l'inglese e quest'anno noi abbiamo trovato quella cifra che abbiamo voluto comunque salvaguardare a fronte dei problemi riscontrati in precedenza.

Diciamo che il nostro discorso sull'inglese è all'insegna della progettualità e all'autonomia, progettualità perché ancora prima che nascessero tutte le polemiche che abbiamo sentito in questi giorni sull'inglese, nel Dup a fine luglio, quindi proprio in tempi non sospetti, ho inserito questa frase "si investiranno risorse importanti per programmare all'interno del piano per il diritto allo studio dei prossimi 3 anni, interventi di potenziamento della lingua inglese, rivolti agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado", il Dup mi impone di parlare per progettualità triennale, ma è già nostra volontà quella dall'anno prossimo di dedicare assolutamente più attenzione all'inglese e di questo ne ho già parlato con i due Presidi che quest'anno, mi riferisco in particolare alla Montalcini perché ha fatto dei progetti più dettagliati dei quali possono per esempio portarvene un esempio che sono quelli english together per l'infanzia, learning by *** per la primaria, I play english sempre per la primaria e le medie potenziamento inglese su tutte e tre l'ordine di classi.

Io oltre a impegnare comunque l'amministrazione a garantire questi soldi per l'anno prossimo, invito il Collegio docenti dei due istituti a utilizzare il contributo in tal senso, non senso che il contributo di cui parlavamo prima sono 100 mila euro suddivisi in base agli alunni, per cui circa 60 da una parte e 40 dall'altra, sono usati per i progetti, invito a dedicare maggiore attenzione e utilizzare quindi questi soldi per i progetti di inglese, ma ovviamente questa poi sarà una scelta che valuteranno i docenti con i consigli di istituto e le famiglie. La nostra disponibilità è già stata dimostrata, infatti stiamo già lavorando con le due scuole, però vorrei sottolineare come già quest'anno si potrebbe fare di più e invito quindi a cogliere questa opportunità.

Veniamo ai progetti che abbiamo inserito, in particolare 6 a macchia d'olio sul territorio, il progetto sport, mi scuso per le virgole è un refuso, la settimana della legalità, la giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, la differenza di genere e generi di differenze e la notte con la protezione civile.

Per quanto riguarda il progetto a macchia d'olio sul territorio entrambi i nostri istituti hanno un giornalino scolastico e gli diamo quest'anno la possibilità di collaborare anche con il liceo scientifico Macchiavelli che è uno dei licei limitrofi verso i quali si dirigono molti dei nostri studenti, sono circa 97 quest'anno, anche il Macchiavelli è un giornalino che si chiama La Macchia e ci sarà la possibilità quindi di scambiare idee anche con ragazzi più grandi, ci saranno articoli che verranno accolti e scambiati sulle varie testate e questo è anche un po' un discorso in



vista di una lotta alla dispersione scolastica, sulla quale peraltro stiamo lavorando ma vi daremo notizia più avanti e però anche questo piccolo progetto va in quella direzione.

Il progetto sport, fatti salvi i soldi, i 15 mila euro che le scuole solitamente utilizzano per attivare progetti del Coni, quest'anno le nostre scuole gratuitamente hanno la possibilità anche di avvalersi della professionalità e delle capacità che comunque le associazioni sportive locali hanno dimostrato di avere e quindi sempre con la volontà delle scuole, la consulta dello sport proporrà ai nostri ragazzi degli interventi volti a far conoscere i vari sport ai ragazzi.

Settimana della legalità, la settimana della legalità è promossa dall'osservatorio mafia sud Milano e quest'anno è dal 10 al 16 ottobre, coinvolge 17 comuni e il nostro comune è particolarmente fortunato quest'anno perché verrà toccato in due occasioni: il 14 ottobre vi sarà un incontro dei nostri ragazzi con l'Associazione Addio pizzo, incontro che si verrà al Cinema Teatro De Sica dalle 11 alle 13 garantiremo il trasporto e quindi sarà sicuramente un'occasione importante sensibilizzare i ragazzi sul tema della legalità e anche del libero esercizio dell'impresa, inoltre la settimana della legalità culminerà il 16 ottobre con uno spettacolo serale al De Sica al quale parteciperanno anche tutti i comuni limitrofi.

Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza si tiene il 20 novembre e quest'anno l'Amministrazione Comunale in collaborazione con gli operatori del servizio minori e famiglie ha ideato tre laboratori, calibrati ovviamente in relazione all'età dei bambini e pensati specificamente per i vari ordini scolastici, per l'infanzia e le elementari ci saranno dei laboratori in cui saranno coinvolti anche i nonni e invece per i ragazzi delle medie ci sarà qualcosa di più adatto alla loro età e a ciò che a loro può interessare, quindi ci sarà l'ideazione e la progettazione della conduzione di trasmissione radiofonica in cui però saranno trattati questi temi seri e importanti.

Differenza di genere e generi di differenze, questo è un progetto che abbiamo inserito perché è la buona scuola che ci chiede di parlare di questi temi, ovviamente la Regione Lombardia dà seguito a quelle che sono le disposizioni e ci suggerisce di lavorare su questi temi nell'ambito del piano di zona, quindi con i comuni del distretto e quindi i nostri ragazzi avranno modo di trattare questo tema che purtroppo è fortemente attuale anche in questi giorni, quindi speriamo possa davvero essere un'opportunità per valorizzare le differenze in tutte le dimensioni della persona.

Notte con la protezione civile quindi è stato ampliato il progetto della protezione civile e verrà coinvolta una classe che avrà l'opportunità, parliamo di quarta o quinta elementare, di passare una notte tra il venerdì e il sabato proprio sotto le tende in un campo allestito molto probabilmente nel giardino della Montalcini, quest'anno e l'anno prossimo andremo sulla De



Andrè se l'esperienza comunque risulterà positiva e quindi è un'esperienza di campo, sul campo in cui gli alunni proveranno in prima persona cosa significhi lavorare in squadra per la comunità. Veniamo poi all'innovazione tecnologica che è uno dei punti anche questo importante di questo piano, perché finalmente anche l'istituto Montalcini potrà avere un wifi nei suoi plessi, in particolare verrà implementato quello di Mezzate – Monasterolo e la primaria perché alle medie c'era già un qualcosa, se siete d'accordo lascerei un minuto, due la parola all'Ass. Righini per spiegarci nello specifico quello che sta avvenendo per quanto riguarda il wifi.

ASS. RIGHINI

Sulla parte wifi grazie al settore innovazione tecnologica e grazie anche ai lavori pubblici, abbiamo trovato modo di progettare in maniera strutturata un wifi che prevede attualmente solo degli access point wifi che garantiscono in maniera strutturata di essere anche espanso, a un cablaggio strutturato nel momento in cui ce ne fosse la necessità. Questo garantisce ovviamente una serie di cose, a parte l'aggiornamento dei ragazzi, ma anche l'innovazione di una serie di altre cose, tra cui per esempio la rilevazione della qualità dei pasti che a oggi senza connettività, risulta menomata. Oltre ovviamente all'implementazione del wifi, abbiamo dovuto installare delle apparecchiature tali da garantire poi anche un'ottimizzazione sui costi, sulla connettività, quindi che adesso sulla città finalmente è arrivata la fibra ottica almeno di un operatore che consentirà quindi di espandere le possibilità che a oggi sono molto limitate, infatti tutti gli istituti lamentano il fatto che la connettività Internet comunque è molto limitata, quando molteplici classi accedono alle Lim.

Il progetto dovrebbe essere finito come dichiarato già precedentemente entro fine mese e quindi sarà a disposizione delle scuole.

ASS. GATTI

Sempre sull'innovazione tecnologica volevo portare a conoscenza di tutti che nell'istituto De Andrè ci sono 2 eccellenze ossia da quest'anno l'aula multimediale 3.0 che vedete in foto, lì era ancora in allestimento, però questa aula è all'avanguardia con delle postazioni particolari tutte dotate di tablet e collegate con la Lim e negli anni si è arrivati a avere in questo istituto il Laboratorio Alberti che da quest'anno che si avvia sarà sede ufficiale degli esami Ecdl e nulla vieta che in futuro anche l'amministrazione possa usufruire di questo laboratorio per poter offrire corsi di informatica alla cittadinanza.

Queste ultime due cose sono un esempio di come siano stati usati parte del contributo di cui si parlava prima. Trasporto scolastico ha avuto un incremento perché è stata ampliata l'offerta e



finalmente anche i bambini di Cascina Fornace della primaria potranno usufruire di questo servizio, ma soprattutto vorrei dire e ringrazio il personale del mio settore, perché siamo riusciti con grande fatica, ma il risultato poi c'è stato a ripristinare le fermate di Via Matteotti e di Via Liberazione, di modo che comunque il servizio non risulti menomato ma ampliato e garantito come gli scorsi anni.

Per concludere, credo di avere mostrato come siamo riusciti a ottimizzare le risorse a nostra disposizione, a fare capire come il Piano di diritto allo studio abbia un impianto piuttosto statico, che ci sono dei servizi che non si possono togliere e che l'amministrazione deve essere brava a spostare quei 97 mila euro alla fine che ha a disposizione, abbiamo incentrato il nostro lavoro sull'autonomia e collaborazione, autonomia lasciata alle scuole di decidere perché più esperti di noi cosa è importante per la didattica, collaborazione con le scuole, con le associazioni, con le famiglie, l'ascolto delle esigenze di queste ultime perché credo che l'attivazione dei servizi importanti come il pre- scuola che è difficile trovare una babysitter dalle 7,30 alle 8 anche avendone le disponibilità economiche, ma tanto più se non ne hanno questa è un servizio di cui l'amministrazione si deve fare carico, siano proprio l'esempio di quel tipo di politica che la cittadinanza si aspettava da noi e che stiamo mettendo in atto, grazie.

PRESIDENTE

Bene, possiamo partire con le domande di chiarimenti tecnici, per le quali sono presenti.

ASS. GATTI

Per le domande sono ovviamente disponibile io, la Dott. Ssa Di Girolamo per la parte tecnica riguardante il settore scuola e la Dott. Ssa Perini per quanto riguarda i servizi sociali e ringrazio entrambe.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Chiappella.

CONS. CHIAPPELLA

Grazie Presidente.

La domanda è molto semplice, volevo sapere se, Ass. Gatti, lei è a conoscenza se ci sono degli utenti non residenti di Peschiera Borromeo a usufruire del servizio di trasporto.

PRESIDENTE



Raccogliamo le domande poi... Davide Toselli.

CONS. TOSELLI

Ok, un paio di domande, la prima volevamo chiedere quanto ha influito la ripresa delle due fermate che erano state sospese dalla commissaria perché avevano degli oneri abbastanza pesanti, se c'è una stima di quanto ha influito riprendere queste fermate a livello di costi, poi l'altra domanda era siccome in campagna elettorale si era parlato quando si è stati a Linate di criteri di proporzionalità tra distanza e tariffa da addebitare agli utenti, volevamo chiedere visto che all'interno del Pds non sono state specificate, se sono state applicate o meno in quanto le tariffe è espresso all'interno del Pds che sono identiche a quelle applicate dall'amministrazione precedente. Grazie.

PRESIDENTE

Cons. Bruschi.

CONS. BRUSCHI

Si in Commissione noi di Forza Italia abbiamo chiesto i dati di quanto il comune ricava dai pagamenti dei servizi scolastici per avere un quadro più completo e non ci sono stati ancora forniti, volevamo sapere se nel frattempo vi siete attivati per darci questa risposta perché dalla Commissione non l'abbiamo ancora avuta.

La seconda domanda era che l'anno scorso Forza Italia nel suo intervento politico aveva chiesto che nel piano di diritto allo studio fosse completato uno strumento per avere un feedback dalle scuole, sui risultati dei progetti finanziati lo scorso anno, anche quest'anno non abbiamo idea quali progetti finanziati l'anno prima siano andati in porto, ora ce l'abbiamo questo feedback? Poi volevo fare una considerazione – domanda: l'ultima volta in un ultimo Consiglio Comunale mi è stato rimproverato che nelle commissioni non avevo partecipato attivamente, mi limitavo a partecipare in Consiglio Comunale ma non nelle commissioni, nella Commissione ho preso, ho fatto tesoro di quanto è stato detto perché credo che noi siamo qui anche per recepire le cose, quindi per imparare, perché noi siamo sempre qui non siamo assolutamente, non sappiamo tutto e quindi dobbiamo imparare mano a mano che facciamo questo lavoro, in modo a volte anche molto utile.

Noi però stasera ci siamo trovati l'Ass. Gatti che ha spiegato con le slide il piano di diritto allo studio e ha impiegato 40 minuti, l'Ass. Gatti è venuto in Commissione e ha spiegato il piano diritto allo studio in 2,5 minuti, 2,5 minuti perché proprio ho voluto capire, siccome mi sembrava



che non ci fosse stata nessuna spiegazione di questo piano di diritto allo studio, quindi voglio capire da voi tutti e voglio porre questa questione, ma le commissioni servono solo per noi dell'opposizione o servono per tutti per lavorare? Perché qui non si capisce come ci dobbiamo comportare perché se questo è il metodo, io dalla prossima Commissione vengo, faccio scena muta e poi mi limiterò ovviamente a lavorare in Consiglio Comunale davanti a tutti, perché siccome sono stata rimproverata che qui per non fare il teatro bisogna lavorare prima in Commissione, in Commissione non si può lavorare, intanto non ci vengono forniti i dati che chiediamo e quindi lasciamo perdere lo svolgimento delle commissioni perché potremmo stendere un velo pietoso, ma questa cosa è stupefacente, il fatto che l'Assessore stasera impieghi 45 minuti per raccontare a tutti il suo piano di diritto allo studio e in Commissione ha impiegato 2,5 minuti, forse perché noi l'abbiamo pungolata in questa settimana come dice lei, dicendo che questo piano di diritto allo studio era uguale a quello di Zambon, infatti stasera ha fatto la pubblicità del piano di diritto allo studio presentato da Falletta, da Zambon e compagnia.

Ricordo all'Ass. Gatti che può essere che il Sindaco Falletta abbia fatto uno spot elettorale, ma le ricordo Assessore che in quello spot elettorale c'era anche lei perché lei ora è da questa parte, lei ha cambiato idea e è legittima la scelta che lei ha fatto, la rispetto, però come io rispetto le sue scelte, lei rispetti da dove è venuta e rispetti il centro-destra che le ha dato la possibilità di intraprendere, le ha aperto le porte per intraprendere la sua carriera, non sputi sul piatto dove ha mangiato fino a ieri, abbia più rispetto per il centro-destra!

PRESIDENTE

Scusi questa non era una richiesta di chiarimenti tecnici. La chiusura non era proprio...

CONS. BRUSCHI

Abbiamo chiesto di quanto il comune ricava dai pagamenti dei servizi scolastici, per avere un quadro... Sì sul centro estivo ma anche sul globale se è possibile è ovvio!

La seconda domanda era che l'anno scorso Forza Italia nel suo intervento politico aveva già chiesto che nel piano di diritto allo studio fosse contemplato uno strumento per avere un feedback delle scuole sui risultati dei progetti finanziati l'anno precedente, volevamo sapere se anche quest'anno voi non ce l'avete oppure ce l'avete. Grazie.

PRESIDENTE

Si è prenotato il Cons. Chiodo.



CONS. CHIODO

Signor Presidente le domande che volevo fare sono in relazione a quelli che sono i progetti di potenziamento musicale, al progetto di cui alla lettera G del punto B, credo degli interventi di... scusi, comunque il punto è quello sul progetto della differenza di genere, se può meglio spiegarci la disciplina rispetto a questi progetti.

Un'ultima cosa invece sul centro estivo perché non ho memoria, volevo capire com'è la situazione, il centro estivo è sempre affidato con una gara, un bando che è annuale o c'è un gestore che è in carica?

PRESIDENTE

Se non ci sono altre domande, chiedo all'Assessore... ok, scusi.

INTERVENTO?

Grazie Presidente.

Volevo alcune informazioni riguardo allo stanziamento dei 15 mila euro sulle attività motorie nella scuola primaria e dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, quali sono le iniziative a supporto? E di questo come sono ripartite le ore del personale specialistico di educazione fisica che affiancherà direttamente gli insegnanti? Siccome si riferisce all'ultima classe della scuola materna e delle scuole di primo grado, voglio sapere questi 15 mila euro sono ripartiti come? E le associazioni sportive coordinate consulta dello sport, proporranno alla scuola alcuni interventi volti a far conoscere i ragazzi in orario curricolare in vari sport, se tutto viene fornito poi gratuitamente o meno, c'è una ripartizione anche di questi soldi o è solo? Come funziona c'è la Professoressa di matematica che per 7 mesi fa educazione fisica e poi viene affiancata? O agisce direttamente?

ASS. GATTI

Se non ci sono altre domande inizio a rispondere io, poi a alcune cose risponderanno i caposettore, spero di avere segnato tutto, nel qual caso mi dimenticassi qualcosa ripetetemi la domanda per favore.

Allora per quanto riguarda gli utenti non residenti sì, sui nostri pulmini vanno anche gli utenti non residenti che ovviamente si dirigono nelle nostre scuole come sostanzialmente avviene in tutti gli altri comuni e come è sempre stato, posso dire che ovviamente sono privilegiati gli studenti residenti perché al momento delle iscrizioni che sono state aperte quest'anno 45 giorni, quelle iscrizioni normali che dovevano essere fino al 30 giugno, in quel lasso di tempo arrivano



tutte le iscrizioni e poi sui 55 posti che sono previsti per ogni pulmino, ricordo che abbiamo 4 pulmini, viene data la priorità ai bambini che sono residenti a Peschiera, quindi facciamo il caso che in quei 45 giorni indipendentemente da quando si iscriva uno, quando si iscriva l'altro, se magari si sono iscritti 53 bambini di Peschiera e 6 non residenti, anche se magari quei 6 non residenti si sono iscritti il primo giorno al primo minuto, vanno prima i 53 residenti e poi 3 di quei che non sono residenti, quindi è data la priorità ai residenti e ovviamente i non residenti pagano la fascia massima della tariffa.

Il ripristino di nuove fermate non ha avuto nessun costo aggiuntivo, era solo un problema di riuscire a organizzare al minuto il servizio, ci siamo riusciti al minuto, probabilmente il commissario non aveva avuto modo, aveva privilegiato perché comunque la normativa prevede che si privilegino le frazioni più distanti dai plessi scolastici, Cascina Fornici evidentemente è una di queste e quindi per dare quella possibilità lì erano state soppresse quelle due fermate perché quelle più vicine in realtà alle scuole, quindi non c'è nessun costo aggiuntivo, è un bando in essere che durerà ancora quest'anno e l'anno prossimo.

La proporzionalità delle tariffe, sì sulle tariffe noi vorremmo fare un ragionamento globale e complessivo sia sugli importi che sui criteri per i vari servizi, anche per quello del trasporto, però non c'era possibile quest'anno fare questo ragionamento perché la delibera sulle tariffe è un allegato del bilancio che quindi è propedeutica al bilancio che evidentemente era già stato approvato quando ci siamo insediati, però un anno di tempo per ragionare, per individuare i criteri più validi per ripensare le modalità e i criteri, direi che ce lo diamo a questo punto.

Feedback anno precedente delle attività, mi chiedeva la Cons. Bruschi, diciamo che dal prospetto quello che c'è alla fine del piano di diritto allo studio, si possono... La richiesta l'aveva fatta l'amministrazione Zambon, non ero consapevole che volete questo dato, però non voglio fare polemiche, però vorrei ricordare che vi ho dato il piano di diritto allo studio il 29 luglio che praticamente era uguale a oggi se non per il progetto notte con la protezione civile e a macchia d'olio sulle quali stavamo lavorando, ma di cui non avevamo avuto ancora le schede, per cui sicuramente se mi avesse fatto questa domanda e questa richiesta prima gliela avremmo potuta dare senza problemi, c'è stato un accesso agli atti in tal senso del Cons. Chiedo, poteva essere patrimonio comune avere questo dato, però sostanzialmente può essere utile capire un po' la tabella che c'è alla fine perché sostanzialmente noi abbiamo tolto 5 progetti quest'anno, ve li elenco perché quelli che ci sono, a parte quelli nuovi sono quelli che hanno avuto seguito lo scorso anno, che le scuole hanno voluto confermare, i progetti che hanno tolto in realtà non è una nostra cattiveria, ma sostanzialmente quello sull'educazione ambientale che c'era in precedenza in collaborazione con ?Infenergia?, Infenergia si è sciolta in corso d'opera quindi non è



evidentemente più possibile attivarlo, gli interventi di educazione per una migliore convivenza degli animali con la collettività umana, invece nessuna classe ha aderito, non è risultato interessante e quindi non l'abbiamo riproposto, il pedibus è tolto da questo piano ma non perché noi non ci crediamo ma perché è un servizio che va ripensato, è un servizio volontario che non c'era possibile garantire in un mese e mezzo per farlo partire da inizio settembre, stiamo lavorando sull'albo dei volontari che però verrà approvato a fine mese, purtroppo c'era stata una modalità di approccio su questo progetto sbagliato, perché erano stati sostanzialmente dati dei questionari alle famiglie, mille e passa questionari, ne erano tornati 97 di cui 50 famiglie che dicevano che erano interessati al servizio, però sapete le frazioni sono tante, 10 qua, 5 là, 8 di qui e quindi era una modalità non adatta per fare capire l'importanza di una mobilità alternativa.

Il progetto Europa era stato subito, che prevedeva il portare alcune classi al Parlamento europeo, è sicuramente un'iniziativa interessante che però le scuole non si sono sentite l'anno scorso e comunque neanche quest'anno perché purtroppo il quadro internazionale non è cambiato e per la paura degli attentati le scuole hanno preferito evitare questo progetto.

Anche il progetto famiglie a bordo è stato sospeso, non compare nel nuovo piano perché era uno sportello aperto per le famiglie nella frazione di Linate al Calipari e diciamo che la dislocazione non ha favorito gli accessi a questo servizio, per cui i servizi sociali comunque stanno portando avanti le prese in carico, attivate durante quel servizio, però si sta pensando come ridargli vita.

Per quanto riguarda... mi si rimproveravano cose che però non credo interessino alla cittadinanza, non sputo certo nel piatto in cui ho mangiato... Aveva fatto un intervento politico... Allora non rispondo!

La Commissione è durata un'ora e 15, il mio intervento non è stato di 2 minuti, ovvio che una presentazione che vada punto per punto è quella che faccio alla cittadinanza perché non può fare domande in questo frangente, però ho praticamente detto le stesse cose senza edulcorarle come ho fatto qua, tutto qua.

I 15 mila euro dell'attività motoria sono 15 mila euro spartiti a metà tra i due istituti, solitamente vengono attivati i progetti del Coni con questo contributo, l'anno scorso la De Andrè li ha attivati, alla Montalcini c'è stato un problema perché con la reggenza, con l'arrivo poi della nuova Dirigente a dicembre non ha fatto in tempo praticamente la scuola a "accreditarsi" a chiedere questi progetti del Coni, c'era stata una domanda pure in Commissione su questo tema, forse non siamo stati chiari, però i 15 mila euro sono per questi progetti che le scuole possono attivare con dei professionisti del Coni o comunque con figure accreditate. L'intervento della consulta dello sport è totalmente gratuito, è un'opera di volontariato perché ovviamente non è una cosa che fanno nel caso su tutto l'anno, ma è un'opportunità in più di mettere in contatto le



nostre associazioni con le scuole, dare la possibilità di conoscere lo sport che c'è sul territorio e quindi è a importo zero.

Per quanto riguarda il Crec risponde la Dott. Ssa Perini.

DOTT. SSA PERINI

Buonasera a tutti. Rispetto al centro estivo vi dico questo esisteva un bando di gara triennale, questo è stato l'ultimo anno della triennalità gestito dalla Cooperativa sociale il Melograno Onlus, c'è la possibilità di una ripetizione contrattuale di altri 3 anni, in questo momento l'ufficio non ha deciso cosa fare rispetto alla ripetizione contrattuale, c'è questa possibilità, valuteremo se è una formula, quella attuale, ancora utile per la cittadinanza, sia in termini di inserimenti di bambini che anche di costi collegati, potremo anche valutare insieme questa materia, magari anche nel momento in cui approveremo poi il bilancio e le linee guida poi per il futuro, rispetto alle entrate collegate al centro estivo, entrate che arrivano direttamente al concessionario, ho impropriamente parlato di appalto, in realtà è una concessione, sono state l'anno scorso di 65 mila euro, dato che avevo inserito comunque all'interno del piano di diritto allo studio, rispetto alle entrate di quest'anno, abbiamo sentito telefonicamente Melograno perché il centro estivo si è chiuso 10 giorni fa, quindi ancora il dato finale non ce l'ho, però siamo su una cifra che è molto vicina al dato dell'anno scorso, questo è rispetto al centro estivo, se pensiamo a una ripetizione contrattuale, potremo anche rimodulare anche il tema portante, piuttosto che le modalità di organizzazione del centro estivo stesso.

Perché il centro estivo si è chiuso 10 giorni fa, noi l'abbiamo messo come piano di diritto allo studio con lo stesso importo per l'anno prossimo perché potenzialmente la ripetizione contrattuale c'è e nel pluriennale la cifra c'è, dopodiché vi sto dicendo che non ho ancora sottoscritto il contratto per la prossima triennalità, quindi a bilancio ci sono delle poste che potrebbero anche essere spese in maniera diversa, non sono in qualche maniera vincolate, questo sta dicendo, c'è una possibilità di andare in continuità con l'attuale gestore che però non è scelta ancora in questo momento fatta.

Rispetto invece a quanto chiedeva il Cons. Chiedo rispetto al progetto sulle differenze di genere volevo dire questo: ci sono state delle regioni con Regione Lombardia che ci invita caldamente e usciranno delle linee guida nei prossimi giorni a inserire questo tema che è ormai diventato strategico all'interno dei piani di zona, stiamo lavorando con i comuni del distretto per capire in che modo lavorare congiuntamente su questo tema che può avere diverse sfaccettature, l'unica cosa che penso che abbiamo sentito tutti al telegiornale è che comunque c'è l'esclusione all'interno di questo argomento di Gender, rispetto a questo Regione Lombardia ha dato quasi un



veto, dopodichè tutto il resto è ammesso. Abbiamo preso spunto rispetto alla progettualità proposta dal Comune di Pantigliate che è uno dei 5 comuni del distretto che aveva già sperimentato lo scorso anno all'interno delle scuole del proprio territorio questo tipo di progettualità, allora in considerazione del fatto che dovremo comunque uniformare le attività all'interno del piano di zona stesso, abbiamo ritenuto di condividere la progettualità da loro presentata, spero di avere risposto esaurientemente.

PRESIDENTE

Sì, sì.

INTERVENTO?

Quello che non riesco a comprendere è dentro nel piano di diritto allo studio, viene evidenziato che questo progetto verrà affidato a un'associazione del territorio, questa certezza che sia così da cosa deriva? Perché già nel piano di diritto... immagino che il tipo di affidamento prevedrà un iter che non è quello in cui c'è un affidamento diretto da parte del comune, perché non siete stati più generici nella descrizione di questo parlando di distretto e invece già evidenziato che c'è una volontà di dare a un'associazione locale, ammesso che ci sia un'associazione locale che si possa conferire su questo tipo di argomentazione.

DOTT. SSA PERINI

La risposta comunque tra le righe c'era nel mio intervento precedente, noi come distretto, i 5 comuni hanno un tavolo permanente che si chiama tavolo tecnico, dove i tecnici dei comuni siedono e condividono le progettualità, quello che noi abbiamo proposto è una progettualità che l'anno scorso è stata presentata e realizzata nelle scuole del Comune di Pantigliate che è il nostro partner progettuale e dove gli altri comuni hanno espresso un giudizio di valore positivo rispetto a quel tipo di progettualità.

Il Comune di Pantigliate andrà in continuità con quella progettualità anche per il presente anno scolastico, stanno trovando i modi e le forme di farlo, stiamo valutando il modo e le forme, se ci sono, per poter comunque condividere una progettualità già presente e già attiva in uno dei nostri comuni afferenti, dopodichè sarà nostra cura una volta che capiremo come, comunque darvene scontro.

INTERVENTO?



Tutta questa cosa non mi sembra molto chiara, scusi, i 98.800 euro voglio sapere, adesso sono stati messi a bilancio per il 2016/2017 in attesa di questo rinnovo o meno, tentativo, ci sono o non ci sono?

DOTT. SSA PERINI

Ho risposto, il centro estivo 2016 è stato fatto e le poste ok, il bilancio è pluriennale, nella pluriennalità del bilancio, esattamente nella stessa posta che c'è nel 2016 c'è anche nel 2017 e nel 2018, quello che ho detto è che è una posta non vincolata, non è che io ho un contratto che mi impone di spendere quei 98 mila euro, saranno spesi per il centro estivo, ma non è detto che saranno spesi per il concessionario Melograno perché la concessione si è chiusa con il 5 settembre 2016, può essere oggetto di ripetizione contrattuale, ma oggi gli uffici non hanno fatto nessun atto, infatti ho detto: sono appostati a bilancio sul pluriennale, dopodiché decideremo se e vincolarli, se spenderli sempre per un progetto centro estivo, se fare un ripetizione contrattuale o se usare altre forme per gestire il tempo libero estivo dei ragazzi di Peschiera Borromeo, non c'è una decisione presa, però sul pluriennale è una voce che è stata riportata.

INTERVENTO?

Buonasera a tutti, innanzitutto mi dispiace che non ci siamo capite in Commissione in quanto i dati per quanto riguarda i miei servizi glieli avrei potuti dare subito, quindi mi spiace questo invece avevo percepito solo il centro estivo della Dottoressa, infatti così avevo verbalizzato.

Per quanto riguarda le entrate delle attività integrative, quindi pre- post scuola, assistenza mensa e attività integrative abbiamo un'entrata di 69 mila euro, per quanto riguarda la refezione scolastica 870 mila euro, i trasporti scolastici 28 mila euro, basta.

Sì, circa 28 mila euro.


ASS. GATTI

Se non fosse chiaro dai dati così, molto bassa è la copertura dei servizi a domanda individuale, sono tutti sotto 40/30 anche 10.

INTERVENTO?

Nello specifico il trasporto scolastico è sotto il 10%. Prego.

Sulla musica, l'ufficio fa una gara per quanto riguarda le lezioni - concerto che è un progetto di Carbonara, però poi mettiamo a bando e facciamo nei diversi istituti facciamo queste lezioni -



concerto, poi viene dato anche un contributo al De Andrè specifico di 3500 euro, avendo l'indirizzo musicale hanno anche quel contributo specifico.

INTERVENTO?

Un'altra domanda, alla luce delle risposte che ci sono cittadini – utenti non residenti a Peschiera Borromeo, ci sono in lista di attesa persone, utenti residenti a Peschiera Borromeo che non sono riusciti a accedere al servizio? E se ci sono posti disponibili nei 4 pullmini del territorio. Grazie. Se sì mi piacerebbe sapere quanti posti disponibili. Grazie.

INTERVENTO?

A oggi le iscrizioni sono chiuse, gli utenti continuano comunque a venire, quindi sostanzialmente si è dato un tempo preciso per cui rispondere, in modo tale da agevolare anche i residenti, perché in quel caso avrebbero avuto sicuramente la priorità, questo è, se aspettate un attimo verifico il dato esatto di quanti posti ci sono vuoti, che però non vuole dire... ci sono dei bus completamente pieni, a seconda poi della fascia di età infanzia, primaria, secondaria magari ci sono dei posti liberi, quindi avere dei posti vuoti in un pulmino magari mi viene chiesto per il bus pieno quindi... grazie.

PRESIDENTE

Abbiamo terminato con i chiarimenti tecnici? Possiamo passare agli interventi politici e poi parleremo degli emendamenti.

Si accettano prenotazioni. Cons. Capriglia.

CONS. CAPRIGLIA

Ho notato prima nell'intervento della Bruschi un leggero imbarazzo, capisco che *** settimana sui giornali che il piano del diritto allo studio è identico e poi arrivare qui in Consiglio e accorgersi che poi è completamente diverso, è abbastanza imbarazzante, quindi credo che Forza Italia abbia fatto una figuraccia e un autogol clamoroso, detto ciò volevo rimarcare quelle che sono le differenze di questo piano di diritto allo studio e le rimarco tutte una per una.

Innanzitutto come abbiamo detto la prima differenza è che viene approvato a settembre, questo consente ai Dirigenti scolastici di conoscere fin da subito gli stanziamenti e avere il tempo necessario per organizzare le diverse attività, negli scorsi anni molti progetti non sono stati fatti proprio perché il piano di diritto allo studio è stato approvato tardi, è la prima volta che accade e la volontà di questa amministrazione è di anticipare nei prossimi anni, ulteriormente



l'approvazione, considerando che ci siamo insediati a giugno e il primo Consiglio Comunale è stato a luglio, il risultato è ottimo, questa mossa va a valorizzare l'autonomia decisionale delle scuole e è fondamentale nell'ottica della partecipazione.

Viene data la giusta importanza all'innovazione tecnologica a differenza dei precedenti piani di diritto allo studio, questa è la seconda differenza, la Montalcini finalmente avrà il wifi, sono state infatti utilizzate le antenne che erano depositate in comune da parecchio tempo e nel mio intervento dello scorso anno, chiedevo infatti che fine avessero fatto queste antenne che quest'anno sono state utilizzate.

Si è data continuità al lavoro dei presidi, infatti l'istituto De Andrè potrà vantare di un'aula multimediale 3.0 e ogni postazione avrà il suo tablet collegato alla Lim, inoltre il laboratorio Alberti è divenuto sede ufficiale per gli esami dell'Ecdl. Queste aule rappresentano anche il preludio di quella che è la volontà di questa amministrazione di puntare molto anche sull'inglese, le strutture infatti ci sono. In questo piano purtroppo non siamo riusciti come ha detto l'Ass. Gatti a mettere la medesima somma dello scorso anno, ma il motivo è molto semplice, per un progetto serio di inglese che è quello che chiedevamo alla passata amministrazione, avremmo dovuto almeno triplicare la somma, le disponibilità economiche non ce le consentivano nell'immediato, è bene ricordare che stiamo lavorando su un bilancio non approvato da noi. Inoltre quest'anno abbiamo dovuto aumentare il budget dei servizi sociali di circa 31 mila euro, questo perché sono arrivate, come ha detto l'Ass. Gatti, 11 certificazioni di disabilità in più, se non avessimo messo questa somma qui e l'avessimo messa sull'inglese avremo dovuto spalmare la stessa cifra dello scorso anno su 52 invece su 41 bambini disabili e questo avrebbe significato togliere parte dei servizi alle disabilità.

La terza differenza è la ferma volontà di puntare sull'inglese a differenza della passata amministrazione infatti espressa dal Dup come ha spiegato l'Ass. Gatti e dice nel Dup viene spiegato che nel triennio 2017/2019 si investiranno risorse importanti per programmare all'interno del piano di diritto allo studio dei prossimi 3 anni, interventi di potenziamento della lingua inglese rivolta agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Detto ciò quest'anno con i 13 mila euro stanziati e qui c'è anche la quarta differenza l'offerta che comunque è migliore dello scorso anno, sono infatti previsti laboratori di teatro e di inglese. Inoltre l'invito che come amministrazione facciamo ai dirigenti scolastici è quella di utilizzare parte del contributo di 100 mila euro, che diamo ai due plessi, a progetti finalizzati all'apprendimento della lingua inglese. Viene inoltre migliorato il servizio di trasporto scolastico e qui c'è la quinta differenza, sono state ripristinate le fermate di Via Matteotti e di Via Liberazione e aggiunta una fermata a Cascine Fornace per i bambini della primaria. Poi la sesta



differenza ampliata l'offerta dei progetti a differenza dello scorso piano di diritto allo studio, sono molti i progetti nuovi, tra questo credo sia importante sottolineare sempre nell'ottica della partecipazione, quelli che vedranno impegnata la consulta dello sport e le relative associazioni.

Molto interessante è stato anche infatti il coinvolgimento dell'osservatorio sulle mafie, finalmente infatti anche progetti legati alla legalità potranno essere concretamente attuati, sui nuovi progetti c'è stato un ampio coinvolgimento delle scuole. Questo Pds è infatti frutto di un dialogo e questa penso sia una delle cose più importanti, noi nel nostro programma abbiamo parlato di partecipazione, per cui c'è stato un forte dialogo con le scuole e con i dirigenti scolastici a differenza degli scorsi piani di diritto allo studio, settima differenza.

Nel nostro programma amministrativo abbiamo parlato di partecipazione e sussidiarietà, questo piano nei limiti delle disponibilità economiche, rappresenta a pieno questi due concetti, Chiara è stata costantemente in contatto con i dirigenti scolastici e questo piano è frutto anche delle loro volontà.

Poi c'è l'ottava differenza, non solo il coinvolgimento dei dirigenti scolastici ma anche dei Consiglieri comunali sia di maggioranza che di minoranza, ai quali è stato inviato il piano di diritto allo studio il 29 luglio, però purtroppo Cons. Bruschi non l'ha letto e mi dispiace.

A differenza dello scorso Pds discusso sempre all'interno di una sola Commissione quest'anno l'Ass. Gatti ha dato la possibilità ai consiglieri di minoranza di partecipare a due commissioni, possibilità non sfruttata per negligenza della minoranza, perché vi è stata inviata una mail ma non ha risposto nessuno a quella mail, perché le mail non le leggete e quindi è un problema.

Non si tratta quindi di un piano di diritto allo studio uguale a quello dei precedenti anni e sfido chiunque dopo questa analisi a parlare di piano di diritto allo studio identico, quindi non è identico, che sia chiaro! Ho contato quindi almeno 8 differenze sostanziali, tutto ciò per dire che questo piano di diritto allo studio, sposato dai dirigenti scolastici, considerate le esigue disponibilità economiche e il poco tempo a disposizione rappresenta un ottimo lavoro, sicuramente migliorabile ma differente rispetto al precedente piano di diritto allo studio. Ovviamente queste considerazioni valgono per chi sa leggere e ha a cuore l'interesse dei nostri bambini e non quello della propria forza politica, mi dispiace è così! Grazie.

PRESIDENTE

Toselli si è prenotato, Cons. Toselli.

CONS. TOSELLI



Il gruppo Cinque Stelle ha esaminato attentamente il Pds presentato e ci spiace non avere partecipato al tavolo dedicato nonostante avessi presentato il calendario ferie grazie al quale coordinandoci, ma avremmo dovuto coordinarci, ma vediamo al documento.

Al punto 2 trasporto scolastico, si era parlato di miglioramenti degli importi per gli utenti su base, inserendo una base proporzionale tra distanza e importo e invece le tariffe restano invariate rispetto alla precedente amministrazione, sarebbe stato utile rimodularle e esplicitarne qui la nuova ripartizione, comunque prendo atto della risposta data dall'Assessore che ha chiarito la motivazione del perché non c'è stata una variazione. Ci siamo accorti di alcune imprecisioni nel documento che avevamo inserite e avevamo preparato anche un emendamento globale, ma che poi non sanando le mancanze rilevate nelle altre parti del documento abbiamo deciso di non presentare più in quanto le variazioni accettabili, per quanto riguarda un emendamento, non avrebbero coperto sufficientemente le mancanze che abbiamo rilevato all'interno del Pds, per esempio mi piacerebbe sapere perché a pag. 13.2.42 Si dice che il Ministro pone un tetto spesa per la prima media di 205 euro, mentre al Montalcini la spesa è di 246 euro, è un errore di battitura o non si è rispettato il tetto imposto dal Ministero? Sempre a pag. 13 Avevamo emendato a tutela delle fasce Isee più deboli la frase a metà paragrafo dove si affermava che il contributo verrà utilizzato a copertura anche solo parziale della quota correggendola in questo modo con "il contributo ove è presente un tetto Isee inferiore ai 10 mila euro, dovrà garantire in primis la copertura del costo dei libri e con il residuo le spese insolite" ebbene in questo modo avremmo garantito il diritto allo studio evitando la situazione in cui si sana il servizio erogato, ma si lascia il ragazzo senza libri e servizi per l'anno nuovo.

Proseguendo ci accorgiamo di un errore ossia come dice la Regione Lombardia per il punto B "dote buono scuola" indicatore reddituale Isee deve essere inferiore o uguale a 15.494 euro e non ai 30 mila euro com'è scritto. Una domanda che posi anche due anni fa alla precedente amministrazione e che mi lascia tutt'oggi molto perplesso, i contributi dal comune alle scuole statali e alle scuole paritarie, le statali hanno 2523 alunni e ricevono 155 mila euro mentre le paritarie hanno 199 alunni e ricevono 150 mila euro che si traduce in un contributo dal comune pari a 61 euro per le statali, mentre ogni bambino delle paritarie riceve 753 euro, per noi non è concepibile tutto questo e non è ancora chiara la motivazione. Veniamo ora ai progetti, punto 5, come già contestammo alla precedente amministrazione il Pds deve specificare negli stanziamenti e risorse interne il costo delle risorse interne, altrimenti sembrano progetti gratuiti, mentre invece non lo sono per niente perché sono pagati o a straordinari o a progetti speciali, i dipendenti ricevono importi che in parte hanno sul bilancio, quindi questa dicitura è fuorviante a chiunque esamina il Pds, inoltre vi è una mancanza all'interno dei progetti che ne permette il



monitoraggio, ossia mancano in tutti i progetti le ore totali del progetto, il numero di persone coinvolte, l'ipotetica calendarizzazione del progetto, il metodo di valutazione del progetto, il sistema di monitoraggio da parte dei genitori e degli utenti e dei feedback finali dei singoli progetti, questi parametri fanno sì che non si creino progetti fantasma, che generino salari accessori inutili alla comunità, o ingiustificatamente esosi o non richiesti dall'utenza.

Infine stanziamenti da 263 mila euro, 264 su progetti di disabilità, necessiterebbero di specifiche maggiori come la quantità di ore del progetto, il numero degli psicologi operativi, una ripartizione specifica delle ore tra quello che è il progetto educativo, le riunioni e la progettazione educativa, onde evitare di pagare per le riunioni dello staff a scapito dell'attività vera e propria.

Per tutte queste ragioni e impressioni, scarsità innovativa rispetto al Pds precedente, ci vediamo costretti a meditare su quanto scritto e più avanti presenteremo la nostra dichiarazione di voto. Grazie.

PRESIDENTE

Si è prenotato il Cons. Di Matteo.

CONS. DI MATTEO

Buonasera al pubblico, buonasera Presidente e Sindaco.

Il mio intervento è volto più che altro a sottolineare come il Pds oltre a essere un atto politico è anche un piano formativo e educativo e proprio per questo motivo deve essere inerente all'anno scolastico, al progetto ministeriale e soprattutto deve essere approvato e presentato a settembre, proprio perché comprende tutto l'anno scolastico, quindi i progetti possono incominciare tranquillamente dai primi di settembre e portarsi avanti per tutto l'anno e invece di essere approvati durante l'anno e non poter fare questi progetti, infatti come l'Assessore prima ha esposto, molti progetti purtroppo non sono riusciti proprio perché per il ritardo dell'approvazione.

Questa è un'importanza alla quale abbiamo voluto proprio proporlo a settembre ma non per fare le cose di fretta, ma perché in questo periodo abbiamo comunque avuto la possibilità come ha detto l'Assessore, di poter parlare con gli insegnanti, con i dirigenti scolastici e questo ha aperto le porte a un grande dialogo, dando molta autonomia alle scuole e quindi poter proporre di loro spontanea volontà quello che era più inerente al programma ministeriale, quindi per noi il nostro compito è solo quello di supportarli, contribuendo a poter fare dei progetti utili per gli insegnanti e per i nostri ragazzi.



Quindi un valore aggiunto a quello che è il nostro piano di diritti agli studi che è molto valido perché prima ovviamente partirà a settembre e in più riguarda vari ambiti, i progetti sono molteplici, sono fatti molto bene e sono interessanti, questo è importante anche perché stiamo dando via comunque a un nuovo inizio tra amministrazione e scuola, dando la possibilità ai docenti, ai dirigenti scolastici di poterci incontrare, poter dare la possibilità di far nascere dei progetti comuni e quindi di supportare le scuole in qualsiasi momento. Grazie.

PRESIDENTE

Cons. Bruschi.

CONS. BRUSCHI

Non volevo intervenire ora ma intertengo perché sono stata ovviamente citata dal Cons. Capriglia, quindi non posso ovviamente stare zitta Consigliere. Io questo piano di diritto allo studio l'ho letto e non le permetto di dire che non l'ho letto, perché l'ho letto tanto bene che le ribadisco il fatto che è esattamente identico a quello di Zambon, certo è identico, perfettamente identico, quella che non è identica è il suo intervento di stasera rispetto a quello che lei ha fatto invece quando Zambon era Sindaco, capisco che lei stasera sia alquanto arrabbiato e deve attaccare me personalmente, perché le abbiamo postato un video che a stasera ha 4127 visualizzazioni, quindi capisco che l'imbucata non sono io ma è lei stasera, non io!

Le ricordo inoltre che non sono stata eletta e quindi non so come avrei governato, ma sicuramente mi permetta di dirglielo e di ricordarglielo, l'opposizione forse la so fare! Grazie.

PRESIDENTE

Dott. Di Palma.

CONS. DI PALMA

Grazie Signor Presidente, non capisco perché quando si parla di cose così serie si arriva sempre al muro contro muro, sarebbe bastata molta più chiarezza, è chiaro che se presenti una mail il 29 luglio ma di tutto il 29 luglio con la gente che poi va in ferie, probabilmente la legge un po' più tardi, però tutti l'abbiamo letto, senno non avremmo presentato i 6 emendamenti, quindi mi creda che chi le parla è uno che va sempre a fondo, ora chiaramente se nelle analisi fatte dall'Ass. Gatti abbiamo visto che poi alla fine c'è stato detto che rimangono 89 mila euro, tolto tutto dalle spese correnti etc., dall'impegno dei 2.700.000 e che l'unità formativa deve essere ripartita in queste



cose, è chiaro che devi dare un indirizzo politico a cui i tecnici devono rispondere, se fai uno spezzatino vengono fuori le cose che sono uguali identiche a quelle dell'anno precedente.

Adesso lei mi sta dicendo che sui 100 mila euro per differenziarsi che vengono dati direttamente alla dotazione scolastica, il contributo di 110 mila euro leggo questi contributi sono destinati ai due istituti comprensivi di Peschiera per consentire l'acquisto di materiale, attrezzature didattiche per favorire la qualificazione e l'innovazione didattica, educativa e nonché attuare progetti specialistici, perché non c'è stato detto che si poteva fare anche virtualmente l'inglese? Perché il cifra era bassa, è uscito quel video, abbiamo detto che lei si è smentita in quel video rispetto a quello che ha detto l'anno scorso, mi permetta se lei fosse coerente oggi voterebbe contro! Se lei fosse coerente, siccome non è coerente perché basta leggerlo e è uguale identico, mi aspetto che Zambon voti a favore e che lei voti contro! Questa è la realtà!

Sono 89 mila euro ripartite, li avete ripartite in maniera tale che non avete dato un indirizzo politico, Forza Italia vuole dare un indirizzo politico, i soldi che avete speso raschiando praticamente, non sono fondi del comune, i due istituti hanno risparmiato e hanno permesso quell'innovazione, noi siamo per quell'innovazione, come lo siamo per la lingua straniera che non è detto che all'inizio debba e è solamente l'inglese perché è la lingua madre, ma nel futuro si potrebbe sviluppare da qui a 2, 3 anni una situazione di questo genere, vale a dire anche lingue orientali o lo stesso cinese, perché tra poco può darsi che sul mercato o nel mondo, ci sia la necessità di avere un'apertura di questo senso, ma questo è l'elemento formativo.

L'inglese diventa l'elemento formativo e è per questo che l'abbiamo inserito direttamente e che poi discuteremo, per cercare di ampliare questa offerta, non fare lo spezzatino che avete fatto e dire: ok, i soldi sono pochi, ma dalla premessa questo non si capiva, se i soldi sono pochi si dice: si punta su questo che è il caposaldo e hai l'indirizzo tecnico, l'indirizzo politico e tecnico, l'indirizzo politico in questo momento di Forza Italia e del centro-destra è quello sull'innovazione, lo sappiamo perfettamente, sulla lingua e quindi noi vorremmo che parte delle somme si potessero ripartire per cercare più formazione nelle lingue dall'altra parte, non è che stiamo chiedendo la luna, non si deve arrabbiare se in quel post ci sono stati 4700, non so neanche... non si deve arrabbiare, non si fa muro contro muro è un elenco di propositi quello che ha fatto lei, di differenza rispetto al nostro nel quale non c'è nulla di concreto! Perché le cifre sono ripartite per il 2016/2017, poi quello che farete non 2018 se ci sono i soldi o roba del genere, se soddisfano le nostre cose, avrete il nostro voto, se non le soddisfano non avrete il voto, questo è un copia e incolla della stessa cosa che è successa l'anno scorso e noi a questo non ci stiamo, ecco perché abbiamo fatto, siamo gli unici a avere fatto gli emendamenti per cercare di migliorare, non per cercare lo scontro contro la maggioranza, ma cercare di far capire se è



un'opportunità di offrire la migliore formazione ai nostri ragazzi in questo indirizzo, che è l'indirizzo che ha il centro-destra in modo particolare Forza Italia.

Noi non siamo per la guerra di per sé, siamo per l'intelligenza e l'intelligenza si mette in atto dando le opportunità ai nostri ragazzi di poterlo diventare, non dicendo politicamente "avete fatto una figuraccia" questo mi dispiace, va a suo discapito.

PRESIDENTE

Cons. Chiodo.

CONS. CHIODO

Presidente come tutti sappiamo il diritto allo studio, il diritto all'istruzione oltre a essere riconosciuto dalla dichiarazione universale dei diritti umani già dal 48 è sancito anche nella nostra Costituzione, soprattutto per quello che attiene un principio in fatto di rimozione di quelli che sono gli ostacoli di ordine economico e sociale che ne impedirebbero la sua realizzazione, ma credo che lo spunto maggiore quando si parla di piano di diritto allo studio che dovrebbero avere le forze politiche, è quella di discuterne alla luce di quella che è stata la promulgazione della legge 107/15 che è la legge meglio conosciuta come Buona scuola, dove proprio la legge affida una centralità nella nostra società agli istituti, questa centralità viene affidata affinché si deve cercare di elevare il livello di istruzione sia attraverso quelli che sono gli stili e i tempi di apprendimento degli studenti, ma soprattutto lo si deve fare in una funzione che è fondamentale, perché purtroppo il nostro paese, l'Italia è protagonista in Europa di un aspetto di un fenomeno che invece è molto negativo e stiamo parlando di abbandono e di dispersione scolastica, credo questo sia il fondamento principale sul quale la politica si deve basare e è un problema serio perché guardata che il nostro paese lo affronta con delle percentuali non a livello dei paesi più emancipati nella comunità europea e se pensate che abitare in Lombardia rappresenti una sorta di privilegio rispetto alle altre regioni dell'Italia, guardate che nei numeri, nelle statistiche non è così, i numeri della dispersione scolastica sono agghiaccianti anche in Lombardia, nella città metropolitana e nei comuni di cui noi ne facciamo parte, la percentuale è ovviamente in linea con tanti altri comuni di questa fascia e però è leggermente superiore a quelli della Città di Milano e allora mi chiedo una cosa: se c'è una dispersione di questo livello così alta, perché a Peschiera Borromeo da anni le amministrazioni che si succedono, sindaci, assessori alla pubblica istruzione, continuano a parlare di eccellenze? C'è un utilizzo del linguaggio che francamente poi non trova riscontro con quelle che sono le risposdenze reali, se fossimo... almeno per quanto mi riguarda l'eccellenza significa ottenere il più alto livello di qualità, se fossimo di fronte a



delle eccellenze, probabilmente non avremmo opposizioni di retrovie rispetto a un problema così importante come quello della dispersione scolastica, ma perché? Perché vuole dire che avremmo trovato gli strumenti per garantire alle scuole, ai nostri istituti di superare questo ostacolo, guardate che è uno ostacolo molto forte, i ragazzi che escono dalla nostra terza media non sono affatto preparati, la problematica riguarda, se andiamo a analizzarla, il 10% di dispersione per chi si iscrive ai licei, il 20% agli istituti tecnici, il 70% sugli istituti professionali, lo capite già da voi che per quanto alcune cose possono essere fisiologiche, c'è un dato veramente concreto che dice che chi si iscrive a un liceo, a un istituto tecnico porta una dote personale, le proprie capacità, noi invece non siamo in grado di rispondere a questa dispersione del 70% per gli istituti professionali, quindi cosa significa? Che siamo di fronte a delle eccellenze? Che stiamo attuando politicamente dei progetti per una buona scuola? Ma credo proprio di no!

Invece proprio l'abbattimento, il miglioramento di questo dato potrebbe garantire questo superamento dello scoglio al primo anno dei ragazzi che si presentano alle superiori, la legge 107 ne garantiva e ne consentiva attraverso l'autonomia delle istituzioni scolastiche la possibilità e mi chiedo questa forza di governo, la vostra, con questo piano di diritto allo studio cosa ha fatto per andare incontro a questa problematica? A abbattere questa problematica? Gli uffici competenti che dati hanno dato di supporto, parliamo di analisi, parliamo di contributi statistici nel determinare questo piano di diritto allo studio? Perché il compito degli amministratori è proprio questo, cercare di formulare l'offerta formativa su 3 principi fondamentali, su 3 azioni: 1) quella di ampliare e non vi è nessun ampliamento di servizio, Assessore lei più volte ha ribadito: abbiamo ampliato i servizi, l'ampliamento significa metterci delle risorse, non significano quelle cose che prima lei ha enunciato e che non vanno nella direzione dell'ampliamento, vi siete limitati agli obblighi di legge, non siete andati minimamente oltre, 3) favorire e guardate non c'è nessuna partecipazione allargata a progetti a condividere nella nostra città, se non quel brutto episodio che ho cercato attraverso le domande di capire come si formulava quello sui generi e francamente non ho avuto, ho avuto una risposta tecnica, ma non ho avuto una risposta politica e sinceramente politicamente ne sono rimasto molto deluso.

Assessore voglio dare atto a un dato oggettivo, il dato oggettivo dice che voi avete operato in termini ovviamente temporali ridotti, proprio perché realizzare un piano di diritto allo studio, significa lavorare attraverso quelle che sono riunioni, incontri, momenti di discussione con tutti i livelli partecipativi della nostra città, a cominciare evidentemente dagli istituti, affinché si possano valutare i progetti già realizzati e la ricaduta dei progetti che hanno avuto, sia i progetti di offerta formativa e soprattutto quelli dei servizi, allora non riesco a comprendere perché in tempi così brevi, lei questo non ha potuto realizzarlo e questo gli va dato atto, è evidente, però



perché rivendica e rivendicate politicamente una paternità di un piano di diritto allo studio che sostanzialmente non vi appartiene? Le risposte non è che ve le do io, me le avete date voi, lei Assessore Gatti ha già detto che il prossimo piano di diritto allo studio, comprenderà una serie di iniziative, per esempio sull'inglese che probabilmente garantiranno una serie di risorse e somme sostanziali che cambia di fatto l'impianto del piano di diritto allo studio, quindi vantarsi di una progettualità che non c'è perché questo è un piano di diritto allo studio, ma perché non poteva essere diversamente, in linea, e in consecuzione a quello che è il piano di diritto della Giunta precedente, credo che sarebbe stato un esercizio più trasparente perché l'hanno fatto tutti gli assessori che l'hanno preceduta la prima volta che si sono insediati in una nuova Giunta.

Non vorrei che il piano di diritto allo studio sia stato affrontato con la fretta di aggiungere e di conseguire i famosi 14/15 punti dei vostri primi 100 giorni perché la politica poi non si ferma ai primi 100 giorni, la politica va avanti anche dopo i 100 giorni e lì dovrete dare delle altre risposte, in questo piano di diritto allo studio non vi è nessuna progettualità, lascia la stessa dimensione economica del piano di diritto allo studio precedente e anzi non si approfitta di un risparmio a consuntivo di quel piano di diritto allo studio, per poter... scusi Presidente sto parlando, non è possibile che c'è sempre qua qualcuno che ha lo stesso ruolo che ho io, che deve chiedere i tempi alla Presidenza, abbia pazienza!

PRESIDENTE

Lui non si deve preoccupare perché ai tempi ci penso io, lei ha ancora un minuto per i 10 minuti e poi 5...

CONS. CHIDO

Se non finisco utilizzo due minuti della dichiarazione di voto.

PRESIDENTE

Lei ne ha 10 più 5 per rispondere a eventuali risposte al suo intervento, 10 più 5.

CONS. CHIDO

Comunque stavo terminando, ma è sempre la solita volontà l'Italia quando fa il Presidente, va beh, non le rispondo neanche sulla sciocchezza che ha detto prima perché non merita nessuna risposta!

Comunque dicevo che questo significa stare dalle parti delle famiglie, stare dalla parte dei cittadini, stare dalla parte degli studenti, questo piano di diritto allo studio è un mero esercizio



contabile, questo piano di diritto allo studio non ha niente di progettuale, l'ho già detto, non l'ho detto io, l'ha detto lei nei termini che riguardano il progetto dell'inglese, le aggiungo e concludo con una citazione che non era numerica, non impegnava soldi, ma voi non citate minimamente la biblioteca e il disagio che questa città ha proprio per avere la biblioteca in quelle condizioni, perché guardate e termine, il manifesto dell'Unesco sulle biblioteche dice che è stato dimostrato che quando i bibliotecari e gli insegnanti lavorano insieme, gli studenti raggiungono livelli più alti nell'alfabetizzazione, nella lettura, nell'apprendimento, nel problem solving e nell'abilità relative alle tecnologie di informazione e di comunicazione. Grazie.

PRESIDENTE

Do la parola al Cons. Franca Costa.

CONS. COSTA

Grazie Presidente.

Mi sento di ringraziare l'Ass. Gatti per l'ottimo lavoro svolto, per avere il piano di diritto allo studio entro l'inizio dell'anno scolastico, permettendo così ai dirigenti scolastici di elargire al meglio il servizio fornito dalla scuola del territorio, che ricordo garantiscono un'offerta formativa di ottimo livello ai nostri ragazzi e questo non nell'ottica di attendere la scadenza dei primi 100 giorni, ma nell'ottica di tutelare l'interesse dei cittadini, ovvero dei nostri ragazzi.

Mi domando solo come mai l'opposizione nonostante abbia ricevuto il piano di diritto allo studio a fine luglio, si sia ridotta alla data di oggi a presentare i 5 emendamenti allo stesso, evidenzio invece come Chiara abbia invitato i dirigenti scolastici a utilizzare al meglio il cosiddetto contributone elargito dall'Amministrazione Comunale, lasciando agli stessi la giusta autonomia di indirizzo, al fine di migliorare sempre nell'interesse dei cittadini e dei nostri ragazzi la didattica offerta dalle nostre scuole.

CONS. ZAMBON

Parto dalla battuta del Cons. Di Palma di prima dicendo che il Cons. Capriglia dovrebbe votare contro questo piano di diritto allo studio e io dovrei votare a favore di questo piano di diritto allo studio, in realtà la sostanziale differenza importante e fondamentale che c'è stata nel piano di diritto allo studio presentato durante la mia amministrazione è sicuramente l'esternalizzazione del trasporto che abbiamo fatto, perché questo ha fatto sì che molti dei nostri pulmini che non si potevano più utilizzare, il servizio che si è ampliato in quel caso, è stato fatto durante il precedente Pds, in questo Pds vedo e ho sentito anche un po' gli interventi fatti dalla



maggioranza, che si punta molto sul fatto del dire: è stato fatto il 15 settembre così si parte con i corsi, come principale punto di pregio di questo Pds, dove però in realtà non trovo sostanziali differenze di ampliamento di servizi rispetto a quello precedente, perché le risorse economiche utilizzate sono le stesse, quando tu ampli un servizio vuole dire che investi più soldi in questo servizio, mentre invece voi non avete utilizzate le risorse che avevate, i 90 mila euro risparmiati, fa sì che questo piano di diritto allo studio, diventa riduttivo, addirittura se qualcuno vuole rispetto a quello precedente e non è da poco, non è da poco perché l'Ass. Gatti ci dice oggi che lei ha seguito il processo dall'inizio alla fine, ci dice che lei l'ha preso, è riuscita a elaborarlo, con le risorse che si avevano, ma le risorse che si hanno sono poche nei comuni, lo si sa dai tempi, l'ha preso dall'inizio una fine e il risultato che ha ottenuto è portare questo Pds dove se l'anno scorso si criticava il mio Pds perché non c'era l'inglese, questo Pds non c'è l'inglese! Quando si critica che non ci sono i soldi e perché avete trovato un bilancio com'è stato fatto, il bilancio deriva anche dalle vostre scelte che avete fatto, non potete oggi venire a lamentarvi del fatto che non ci siano i soldi, perché qualcuno ha fatto il bilancio al posto vostro, questo non si può fare, si prendono le situazioni si governa e responsabilmente le si porta avanti.

Ricordo bene in Commissione quando la Cons. Bruschi dice "sono delusa da questo Pds perché non c'è l'inglese" perché giustamente Forza Italia ha sempre puntato su quello anche negli anni precedenti.

La sua risposta Ass. Gatti è stata "sono delusa anche io dal Pds che presento oggi" allora vi dico senza ridere perché alla fine l'ha detto l'Assessore, quindi almeno rispetto per il vostro Assessore, non per quello che dico io, perché ho visto che comunque sia anche... questo è un invito che faccio al Sindaco cerchiamo quando si discute anche di queste cose di tenere dei toni pacati come lei giustamente mi ha fatto notare prima, ho alzato un attimo la voce, ho cercato di rientrare nei ranghi, sono stato molto tranquillo stasera, ma l'arroganza di qualche suo Consigliere comunale stasera è stata vergognata e il non rispetto soprattutto per i consiglieri di opposizione è stato vergognoso, quindi lei da ricevere che è di tutta la sua maggioranza "richiami all'ordine" quelli che sono gli elementi che non riescono a stare in un contesto democratico come quello che è il Consiglio Comunale perché ha dato prova, chi ha parlato prima, di non avere la concezione di democrazia in nessun caso, in nessun luogo.

Ribadisco, questo è un Pds che vedo molto tecnico, abbiamo discusso in Commissione e i tecnici hanno dato sempre risposte molto puntuali come stasera, è un Pds molto tecnico ma molto poco politico, molto poco politico perché quando mi dite come altro elemento di pregio, oltre al fatto del tempo che c'è un'autonomia delle scuole, è stata data autonomia alle scuole di decidere, con questo Pds quell'autonomia significa subire un processo perché non è aprendo, le scelte politiche



significa: mi assumo le responsabilità di non mettere, guardando le mie risorse, di non metterle da una parte, ma metterle dall'altra, perché credo in quel progetto lì, inglese quello che sia, questo lavoro non c'è stato, ci sono state delle opportunità diverse, i 6 elementi in più che lei dice in realtà sono progetti come c'erano l'anno che non sono stati sviluppati ma non per quello, ho visto anche progetti l'anno scorso fatti in modo gratuito quelli per Libera contro la mafia, era un progetto in cui ci credevo molto, che le scuole in qualche modo non sono riuscite poi a sviluppare per svariati motivi, perché magari non c'erano gli insegnanti disponibili, poi bisogna vedere anche le motivazioni, era a titolo gratuito, quest'anno nel piano di diritto allo studio penso che pesino 3100 euro, sono piccole cose, pesano queste cose pesano perché sono soldi che si tolgono magari da un'altra parte, si poteva fare l'anno scorso gratuitamente, penso si potesse fare anche quest'anno gratuitamente per esempio quel progetto.

Soprattutto e ribadisco non c'è alcun ampliamento in questo Pds perché le risorse e poi è questo che poi diremo dopo durante la dichiarazione di voto, disponibili, fatti grazie anche a un risparmio sul fatto di avere esternalizzato, dove abbiamo puntato molto l'anno scorso, esternalizzare il trasporto che è la cosa principale che questo comune aspettava da tanti anni sotto quel punto di vista, perché i problemi li sapevamo tutti di quale era il trasporto, il pulmino che non andava, l'autista che non c'era, è stato fatto un grosso passo in avanti, si è puntato su quello più che sull'inglese, è vero, durante la mia amministrazione si è puntato su quello più che sull'inglese anche se siamo passati da un servizio che prima non c'era da 0 euro, come ha fatto vedere lei nelle slide principali, durante la mia amministrazione a 13.200 euro che non risolve il problema dell'inglese, ma dà la possibilità di svilupparlo, quando lei mi dice: l'unico modo perché io inserisca l'inglese quest'anno è triplicare la somma che c'è, quindi da 13 mila passare a 39 mila euro, quest'anno non me lo posso permettere non lo metto, non è secondo me il ragionamento corretto, il ragionamento corretto è dire: dove posso inserisco e poi gestisco quella situazione anche se è quella non ottimale, ma visto che noi qui stiamo parlando di questo Pds e non di quello dell'anno prossimo perché anche nei suoi interventi lei dice l'anno prossimo sicuramente faremo, l'anno prossimo vedremo, vorremmo ma l'anno prossimo sicuramente, a questo punto faccio 2+2 se lei è delusa dal Pds portato oggi, dichiarazione fatta da lei, non so se qualcuno ha la copia delle dichiarazioni della Commissione, ha il verbale della Commissione o ha subito un processo, adesso questo Pds possiamo dirci tranquillamente quest'anno che non è quello che volevate voi, ci sta è il primo anno, siete arrivati da poco, potete giocarvi anche questa "carta" di quelli che sono giustamente appena arrivati, dovete un po' guardarvi intorno, non c'è, è capitato a tutti, però non potete spacciarmi questo Pds come innovativo perché la principale e profonda differenza è il wifi nella scuola, non è quello!



È per questo che dico: quando facciamo delle affermazioni, sto tentando di mantenere la calma stasera perché sono stato meravigliato dal comportamento di alcuni Consiglieri comunali di maggioranza, perché un'arroganza simile veramente si vede molte poche volte e credo che quando si chieda giustamente in un rapporto di collaborazione su alcuni argomenti molto più grandi come sono stati chiesti, in un rapporto di cercare di portare avanti le istanze per la città tutti insieme come abbiamo detto, con la partecipazione, cercando di creare cose buone, con il fatto che noi in Commissione, nelle ultime due commissioni la minoranza ha dato una grande mano alla maggioranza a capire quali erano le difficoltà delle delibere portate, non per ultima quella che è stata fatta nella Commissione dell'altro giorno sull'albo dei volontari, albo dei volontari che ve lo dico maggioranza, presentato così com'è non funziona quella roba lì, ma non funziona niente di quella roba lì, allora visto che da questa parte, abbiamo fatto una Commissione, non so se era quella sul Pds, forse no, dove non c'erano i numeri della maggioranza e noi siamo rimasti dentro per collaborare e comunque discutere di queste robe qua, se si vuole collaborare lo si fa dall'inizio alla fine, ma almeno non prendiamo in giro i consiglieri di minoranza con atti di arroganza!

ASS. GATTI

Mi permettevo di chiedere la parola anche se non potrei solo per rettificare una frase che mi è stata attribuita se posso, perché mi si dice che ho detto che sono delusa da questo Pds, assolutamente non è vero, non ho detto questa frase, sono delusa quando ho visto di non avere potuto aumentare l'inglese, non da tutto il Pds, sono delusa e subito c'è testimone la Dott. Ssa Di Girolamo, la prima cosa che gli ho chiesto quando abbiamo parlato del Pds è "possiamo ampliare l'inglese?" no e questa è una delusione per me, però non è colpa mia, non è colpa di nessuno, è colpa del fatto che i soldi qui non ce ne stanno e che abbiamo dovuto ampliare alcuni servizi che abbiamo ampliato e ci sono infatti 30 mila euro in più che vanno a sopperire al problema di queste 11 certificazioni di questi bambini, infatti la voce dei servizi sociali è aumentata quest'anno.

Quindi noi abbiamo garantito... menomale! Non è scontato, perché i soldi sono quelli, siamo riusciti comunque a garantire lo stesso importo all'inglese potevamo diminuirlo, garantire altri importi necessari e noi siamo assolutamente soddisfatti di questo Pds mi sembra di averlo dimostrato, sul resto mi taccio perché ho rispetto delle regole sennò potrei andare avanti altri 40 minuti!

PRESIDENTE



Passiamo agli emendamenti. Lei ha 5 minuti.

INTERVENTO?

Va bene, ringrazio il Presidente.

Ce ne vorrebbero 50 di minuti in realtà, mi chiedo se Ass. Gatti mi scusi, mi chiedo se lei ha parlato con i suoi consiglieri di maggioranza dopo la Commissione che abbiamo fatto sul piano di diritto alla scuola, penso che i consiglieri di maggioranza abbiano visto anche il verbale, il fatto di lei come abbia presentato il Pds, adesso lei può raccontarci altre cose, ma non sembrava assolutamente una parte, la parte istituzionale soddisfatta di ciò che presentava il Pds alla Commissione, ammesso e non concesso che l'ha detto che sarebbero state due commissioni in preparazione del Pds, due commissioni di preparazione e ce ne è stata una dove c'era un membro di Peschiera Riparte, Peschiera Bene comune assente, Cinque Stelle assente, Forza Italia, PD e Lista Civica avanti con Luca Zambon, questa era la situazione all'interno della Commissione che dovevano essercene due per discuterne, ce ne era una dove praticamente c'era molta più opposizione che maggioranza presente, giusto per farvi un attimo il quadro... poi non sono un amante del metodo, però dato che continuiamo a dire facciamo commissioni di preparazione etc., poi se la Commissione da due passano a una e quell'uno era così composta, un minimo di riflessione e più che altro il fatto di avere mandato il documento il 29, chiederei i consiglieri di maggioranza di sentire gli assessori come vanno le commissioni se nel caso in cui non eravate presenti perché una Commissione con parecchi membri che non erano presenti, questa è la situazione della Commissione sulla scuola.

Detto questo, Ass. Gatti, il discorso del trasporto pubblico, prima le ho fatto delle domande perché ho ricevuto delle lamentele di alcuni alunni, uno in particolare che risiede a Bellaria che quest'anno non potrà accedere al servizio di trasporto pubblico, ha avuto un problema con l'iscrizione che è arrivato tardi di un giorno, gli uffici ho delle mail qua che lo possono attestare, gli hanno sempre parlato che non era un problema di termini temporali, ma del semplice fatto che i pulmini erano pieni, adesso senza stare a entrare nella polemica del singolo caso, secondo me sarebbe importante rivalutare, dato che ci sono 4 pulmini, rivalutare in toto il servizio del trasporto pubblico, essendoci 4 pulmini, ci sono dei posti disponibili e ci sono utenti di Peschiera Borromeo che non possono usufruire, ok? Essendoci 4 pulmini alcuni sono pieni, altri non lo sono, rivalutare in toto il servizio del trasporto scolastico per cercare di trovare la soluzione a tutti gli utenti di Peschiera Borromeo anche perché ci sono utenti di altri comuni che usufruiscono del servizio e dato che anche qua fare un discorso di premialità rispetto alla residenza distanza, luogo, ubicazione della scuola, secondo me sarebbe importante farlo perché è



sempre più evidente che un ragazzo, un bambino che va a scuola al plesso di Bettola e abita a Bellaria o abita a Linate ha sicuramente su necessità di un trasporto pubblico di un cittadino che abita, di un ragazzo che abita a Bettola o a Mezzate.

Detto questo, non voglio proseguire più di tanto, penso che l'intervento che ha fatto il Cons. Zambon su quanto sia importante in questo caso razionalizzare, in questo caso esternalizzare e razionalizzare l'investimento per poter trovare un risparmio, per poi poterlo reinvestire, penso sia veramente la base di chi vuole fare politica, avere una programmazione, l'anno scorso nel piano del diritto allo studio esternalizzando il servizio si sono risparmiati x mila euro, quei x mila euro sarebbero stati e dovrebbero essere destinati, togliamo i 6 mesi del commissario che comunque ha cambiato le carte in tavola, non certo per responsabilità del Cons. Zambon, sarebbero dovuti essere destinati al piano di diritto allo studio, per ampliare l'offerta formativa.

PRESIDENTE

Consigliere.

INTERVENTO?

30 secondi e chiudo, anzi guardi mi tengo 30 secondi per fare una proposta che non c'entra nulla con il Piano di diritto allo studio, però le comunicazioni sono... lei aveva finito? Volevo semplicemente suggerire, dato che ha detto del gettone di presenza per tutti... volevo chiedere se, poi vorrei anche un parere dei capigruppo, nel caso in cui Assessore, Presidente del Consiglio, Sindaco, dato che percepite uno stipendio, se invece di donare soltanto il gettone di presenza, avreste prese in considerazione il fatto di alzare la quota di donazione per quanto riguarda i terremotati, solo questo.

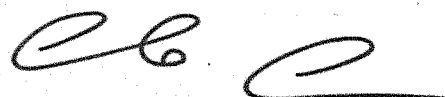
PRESIDENTE

Interviene Carmen Di Matteo.

CONS. DI MATTEO

Volevo rispondere sulla Commissione sulla delega, la delega c'era, purtroppo per un malinteso non è pervenuta in segreteria, quindi non c'è stato, è vero poi ieri ho comunque spiegato che comunque siamo... infatti mi sono taciuta, sono rimasta ma non ho voluto impormi attualmente proprio perché ho voluto prendere certezza dalla segreteria, mi era stata confermata e quindi poi ieri ho spiegato quello che non è avvenuto.

Lo sa benissimo anche il Cons. Capriglia.



INTERVENTO?

Credo semplicemente una cosa, perché non voglio che passi un concetto completamente diverso a chi sta ascoltando, ho fatto delle critiche politiche sul merito, è stato effettivamente molto il vostro imbarazzo, non avete saputo dare nessun'altra risposta se non dire quante visualizzazioni, ci avete contato le visualizzazioni sui video, questo per dire.

Quindi diciamo che avete fatto passare un concetto completamente diverso perché se le persone hanno ascoltato da casa, hanno sicuramente notato che ho elencato tutte le differenze che ci sono nel Pds e quindi questo Pds non è identico a quello passato, poi se voi prendete le cose sul personale, questo è un problema vostro!

VOCI DALL'AULA

PRESIDENTE

Basta! Basta!

INTERVENTO FUORI MICROFONO

PRESIDENTE

Basta!

INTERVENTO?

Cons. Chiodo!

INTERVENTO FUORI MICROFONO DEL CONS. CHIDO

INTERVENTO?

Cons. Chiodo se vuole... Presidente posso finire il ragionamento? Ho fatto semplicemente un intervento politico, ho elencato tutte le differenze che ci sono all'interno del Pds e voi invece vi state comportando in maniera sbagliata, lei mi ha fatto una critica prima sul comportamento democratico all'interno del Consiglio Comunale, in realtà lei si sta comportando malissimo, lei urla, lei sbraccia, lei ha messo quella mano così e non va bene!

INTERVENTO FUORI MICROFONO DEL CONS. CHIDO



PRESIDENTE

Basta!

INTERVENTO FUORI MICROFONO DEL CONS. CHIDO

PRESIDENTE

Cons. Chido la devo fare allontanare?

INTERVENTO FUORI MICROFONO DEL CONS. CHIDO

PRESIDENTE

Cons. Chido? Intervento di Caterina Molinari.

SINDACO

Vorrei richiamare tutti a un minimo di tranquillità in più, stiamo discutendo un Pds che mira all'educazione dei nostri figli, al rispetto delle regole, al rispetto reciproco, vi prego siamo tutti adulti e persone di senno a non dare questo spettacolo impietoso anche in streaming perché veramente è triste che un Consiglio Comunale si comporti in questo modo, forse dovrebbe dirlo il Presidente del Consiglio, ma da Sindaco in questo momento mi dispiaccio molto dei toni e di quello ci si urla da un banco all'altro.

Volevo fare due precisazioni su quello che è stato detto prima e poi fare una conclusione più politica.

Volevo riprendere un attimo un paio di discorsi fatti da Toselli all'inizio, Toselli rimarcava il disequilibrio a suo dire tra il contributo alle scuole paritarie e alle scuole statali, faccio notare, questo chi mi conosce anche dall'ultima consiliatura sa che è un mio cruccio, che gran parte dei servizi e dei noleggi che sono stati citati dall'Ass. Gatti che cubano 2 milioni di euro e che sono una grossa parte del nostro Pds sono a completo beneficio degli studenti della scuola statale, dico a completo beneficio perché come ha specificato l'Assessore sui trasporti e come sappiamo bene il tasso di copertura non supera di molto il 20%, quindi vuole dire che oltre a quello che lei ha citato prima c'è quasi 1.600.000 euro di scoperto su questi servizi che noi molto volentieri offriamo ai nostri ragazzi, tant'è che abbiamo attivato due servizi in più che dal regolamento interno che ci si era dati non sarebbero mai partiti, invece proprio per venire incontro alle famiglie perché noi stessi abbiamo dei figli, dei lavori, sappiamo quanto sia difficile, abbiamo



deciso di abbassare la soglia, però quando si fanno i conti e si fa i pignoli sui numeri è importante avere il quadro di insieme perché non sempre basta guardare i numeri in tabella per avere un quadro preciso.

Lo stesso, volevo darle una precisazione quando diceva degli straordinari, quando si parla di copertura interna dei servizi, c'è qui anche la Dott. ssa Perini che può darmi conforto su questa affermazione, però non ci sono stati straordinari pagati in questo caso, sono tutte per esempio offerte migliorative all'interno di bandi, per cui non c'è stato un costo aggiuntivo per l'ente quando si parla di risorse interne, è proprio opera di volontariato, di associazioni c'è un progetto della Polizia locale con i nonni vigili, per cui i nonni vigili non vengono pagati quando svolgono questo servizio all'interno delle scuole, quindi per la gran parte poi la Dott. ssa Perini se vuole specificare, non sono onerosi.

Vengo al punto sollevato dal Cons. Chiappella sullo scuolabus, scuolabus che, come i servizi di cui parlavamo prima, ci piacerebbe tanto poter dare a tutti, poi a un certo punto ci si pone una regola, altrimenti è l'anarchia più totale e quindi capita che chi tenti di iscriversi un giorno dopo la chiusura delle iscrizioni, non riusciamo a soddisfarlo, avremmo tanto voluto soddisfare sia il bambino a cui fa riferimento lei, sia altre richieste che abbiamo ricevuto, diventa spiacevole e impossibile dire a un bambino di Robbiano in questo caso, credo, che ha rispettato i termini di iscrizione, a cui lecitamente ha partecipato a una graduatoria dire: no ci dispiace il tuo posto non è più disponibile, perché facciamo uno strappo alla regola e prendiamo un bambino di Peschiera che si iscrive dopo. Capisco, probabilmente il bando quando fu realizzato per l'esternalizzazione sicuramente aveva in sé delle grosse potenzialità, è stato molto positivo anche dal mio punto di vista, è abbastanza blindato in questo momento, quindi anche il fatto che siano 4 pulmini di quelle dimensioni vuole dire restringere a 270 bambini il numero di utenze che possiamo soddisfare, questo ci blinda a un certo punto, tutto lo sforzo è stato fatto per soddisfare le esigenze in primis dei nostri bambini, se qualcuno purtroppo è rimasto fuori ci dispiace molto ma possiamo dire che gli uffici hanno lavorato fino alla fine per cercare di soddisfare tutti.

Tant'è che alle famiglie escluse abbiamo garantito di monitorare i bambini che usufruiranno dello scuolabus, per vedere se poi con il corso dell'anno qualcuno rinuncerà al servizio per poter reintegrare i bambini esclusi.

Concludo solo con una considerazione politica, l'Ass. Gatti ha fatto un grosso lavoro in questi due mesi, possiamo dire che ci si sia dedicata fin dal primo giorno e ha rispettato quello che noi abbiamo scritto perfino nel programma elettorale, che era il cercare di conferire alle scuole di Peschiera Borromeo maggiore autonomia possibile e quando il Cons. Zambon dice che questa non è una scelta politica, io dissento da quello che lei dice, perché anche decidere di dare



autonomia alle scuole è una scelta politica, anche decidere di far fare a chi lo fa tutti i giorni il proprio mestiere, di dirci a cosa serve ai nostri ragazzi e cosa funziona con i ragazzi di oggi è una scelta politica, anche ascoltare presidi per ore, ore e ore e farsi dire quali sono le attività che servono ai bambini, ai ragazzi di Peschiera Borromeo è una scelta politica, quindi scelta politica non è solo imporre quello che noi crediamo sia importante per i nostri ragazzi, ma anche ascoltare qual è la necessità e qual è l'esigenza dei bambini di Peschiera Borromeo, credo che questo Chiara Gatti abbia cercato di farlo nei limiti delle risorse che abbiamo destinato a questo piano di diritto allo studio, ovviamente tutto è migliorabile e penso che chiunque tenda sempre al miglioramento di quello che ha fatto, sicuramente il prossimo sarà migliore, avrà una visione più ampia, ci tenevamo a garantire la prima tranche per la fine di settembre, banalmente per consentire al scuola di Monasterolo di acquistare gli arredi, altrimenti avremmo avuto un bellissimo piano di diritto allo studio fantasmagorico ma con i bambini seduti a terra, quindi mi permetto di dire che anche dare autonomia alle scuole è una scelta politica che difendo e che difenderò per tutti i 5 anni del nostro mandato.

PRESIDENTE

Passiamo alla lettura degli emendamenti.

Il primo.

INTERVENTO?

Sì prima di leggere l'emendamento volevo ricordare alla maggioranza che il nostro vuole essere un contributo con questi emendamenti, non vuole essere ostruzionismo nel modo più assoluto, volevo ricordare alla Cons. Costa che, scusarci perché noi li abbiamo presentati questa mattina, ma c'è stato un disguido tra noi, quindi non è voluta questa cosa, quindi la prossima volta cercheremo ovviamente di farlo prima per darvi la possibilità chiaramente di parlare tra di voi, però non volevo assolutamente essere un modo per disturbare i lavori di questo Consiglio Comunale, non ci appartiene questo modo di lavorare e quindi ci tenevo proprio a dire questo.

Leggo il primo emendamento "emendamento N. 1 al Pds 2016/2017 proposta di delibera a Consiglio Comunale N. 27 nei termini definiti dal regolamento del Consiglio Comunale, visto il piano di diritto allo studio presentato in Commissione, considerato che riteniamo prioritario investire nel potenziamento dell'apprendimento della lingua inglese, considerato l'esiguo stanziamento previsto nell'allegato 1 al punto 5.2 cultura, biblioteca pubblica, istruzione e sport, teatro stanziamento di euro 13.200, visto che la cifra stanziata per il teatro non consente agli istituti di fare partecipare al corso tutti gli alunni della scuola primaria a cui solitamente è rivolto



il corso, creando legittime proteste da parte delle famiglie per gli alunni, considerando che i nostri figli rappresentano il futuro della nostra comunità, chiediamo di emendare il piano degli interventi comunali del Pds 2016/2017 Presenti nell'allegato 1 cancellando integralmente questo punto, punto 5.2 cultura, biblioteca, pubblica istruzione, sport, teatro stanziamento di euro 13.200 per aggiungere la cifra ai fondi stanziati per l'inglese dello stesso capitolo 5.2 dell'allegato 1". Grazie.

PRESIDENTE

Qui avete 3 minuti per ogni gruppo per fare le considerazioni.

INTERVENTO?

Noi abbiamo valutato attentamente questo emendamento, ci siamo consultati anche con i presidi delle scuole, i feedback che ci hanno dato è che il teatro non può essere tolto, il teatro è un qualcosa che alle famiglie piace, conseguentemente la nostra proposta sarebbe quella di emendare questo emendamento con questa voce, inserire un voce vincolante "contributi alle scuole per teatro o inglese" e poi saranno le scuole, comunque sarà rimandata all'autonomia delle scuole se versare quelle somme all'inglese oppure al teatro, quindi se vogliamo interrompere non so il Consiglio Comunale e modificare questa parte, può essere fatto.

Possiamo farlo anche come Gruppi consiliari non è un problema.

PRESIDENTE

5 minuti? Qualcuno vuole intervenire su questo emendamento? Passiamo al secondo emendamento.

INTERVENTO?

Mi perdoni, ho letto con molta attenzione gli emendamenti presentati da Forza Italia e devo dire che in gran parte nella loro natura e nella loro intenzione li condivido pienamente, non li condivido da un punto di vista della disciplina con la quale vengono emendati, perché secondo me bisognerebbe fare un lavoro diverso.

Adesso la soluzione prospettata dal capogruppo di Peschiera Riparte è quella di, se ho ben capito, accorpate quindi la somma che c'è l'inglese insieme a quella del teatro... no, ma come fa a dire che... nella ripartizione ci sono dei singoli capitoli, che senso ha questo? Allora per esempio, siccome non sapevo di questa vostra proposta, sentendoci prima non ritenevo opportuno che si spostino risorse tout court da una parte a un'altra perché significa svilire un



piano di diritto e andarlo a squilibrare, forse sarebbe più opportuno calibrare gli interventi percentualmente in maniera tale che sul servizio all'inglese possa esserci una risorsa superiore.

SINDACO

Mi è stato detto oggi dal Segretario che ho la facoltà di parlare una volta per emendamento, chiarisco forse la proposta dell'emendamento che però spetta voi a accettare perché l'emendamento lo proponete voi, quindi noi facciamo questa proposta se volete accoglierla, poi andrà in votazione.

Il discorso è questo: a fronte del fatto che come abbiamo detto anche per noi l'inglese è qualcosa di importante, a fronte del fatto che però uno dei riscontri che abbiamo avuto maggiormente dai presidi e dalle famiglie, dal Consiglio di istituto è stato quello, tramite il Consiglio di istituto, di capire che il teatro è un progetto al quale la città tiene molto, la nostra proposta proprio per mostrare che comunque ci teniamo all'inglese se questa può essere una soluzione che le scuole accettano e le famiglie gradiscono, la proposta è quella, dato che abbiamo verificato che è fattibile dal punto di vista tecnico sia con la Di Girolamo sia con Samà, è possibile creare una voce, premessa in caso per questo emendamento ci vuole una variazione di bilancio che comunque a novembre si andrà a fare perché se lì si sposta... però è possibile, se lì si sposta, anche creare una nuova voce e chiamarla adesso lo concordiamo, però il discorso era: lasciare una semilibertà nel senso che posso usare questi soldi o per l'inglese o per il teatro o decidere di dare 2 mila in meno al teatro e 2 mila in più all'inglese anche se non so questa operazione quanto possa incrementare l'offerta di inglese, però lasciare l'autonomia nella logica che dicevamo prima alle scuole, di decidere questo contributo come utilizzarlo.

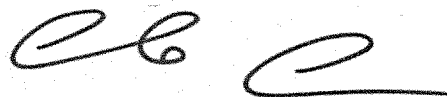
Mi sembra una proposta sensata che va nel rispetto della collaborazione anche con le scuole perché dopo questi emendamenti ho sentito le scuole e una proposta di questo tipo poteva piacere a esse, vogliamo a questo punto metterlo nel contributone perché potrebbe perdersi in altri progetti, in questo modo gli diciamo: scuole decidete voi se fare inglese o teatro o più teatro e meno inglese, può essere un'idea.

PRESIDENTE

Si è prenotato Zambon.

CONS. ZAMBON

Ma non ho capito una cosa, la proposta se *** sono andato in bagno l'unico momento in cui forse dovevo rimanere qui, ma la proposta della maggioranza è quella di far decidere alle scuole



in autonomia se preferiscono il teatro o l'inglese, allora ho capito bene, qui c'è un problema perché è tutta la sera che presentate un piano di diritto allo studio, dicendo che avete dato grande autonomia alle scuole, avete dato autonomia alle scuole, quindi significa che il teatro ce l'hanno messo dentro le scuole, non riesco a capire il senso di riandare dalle scuole a chiedere adesso in grande autonomia di ridecidere se gli va bene il teatro o invece spostare i soldi per l'inglese e è qui il problema, va bene l'autonomia, ma poi a un certo punto si deve scegliere perché se presentavo allora un emendamento qui, diverso dal loro, dove dicevo magari in quella somma non va l'inglese, va a prendere qualche altra cosa, cosa si andava dalla scuola e si chiedeva? Abbiamo dato grande autonomia alle scuole, c'è il teatro perché l'hanno deciso le scuole, l'avete deciso voi o chi l'ha deciso? Perché a questo punto voglio capire chi l'ha deciso, chi ha scelto di mettere il teatro, la scuola o voi? E se avete scelto voi, quale parte del piano di diritto allo studio è in grande autonomia?

O se ha scelto la scuola perché andiamo a richiederglielo, mi dovete spiegare questa roba, stiamo calmi, c'è un piano di diritto allo studio, facciamo le robe fatte per bene, c'è un piano di diritto allo studio che abbiamo dato delle scuole, da vedere, da verificare, ci arriva qui, va bene, un emendamento fatto dal Partito di Forza Italia che vi chiede di reinvestire quei soldi da un'altra parte, è panico! Andiamo a richiedere alle scuole oppure... può essere una buona proposta non dico questo, però il mio è un altro discorso, non voglio sapere l'inglese, il teatro, queste cose, ma allora dico: l'autonomia delle scuole c'è stata? Chi ha deciso di mettere il teatro?

PRESIDENTE

Cons. Di Palma.

CONS. DI PALMA

Innanzitutto grazie per la collaborazione e la proposta, grazie Presidente della parola datami, però bisogna rendersi conto che al di là di chi lo scelta o chi non lo scelga è un quota enorme che poi si riverbera solamente su due classi, mi sbaglio? Quindi dobbiamo tenere presente che in ore curricolari, se non vado errato, quindi conseguentemente la stragrande maggioranza degli altri non hanno diritto, creando dei dissapori anche all'interno degli stessi ragazzi e dei genitori che vedono da una parte l'azione curriculare di gente che dice: ciao noi andiamo a teatro e tu studi, è vero? Perché vede che Forza Italia qualcosa studia, la fa!

Il concetto era che riverberare 13.200 euro solamente su due classi, a questo punto crea veramente il panico ma in senso contrario, nel senso che ci sono molti bambini delusi che vanno a casa e dicono: ma perché non posso andare a teatro? Siccome si dice e qui mi dispiace perché



molto probabilmente ci deve essere stato un lapsus, si dice che la cosa è molto sentita dai genitori, ma adesso chi la frequenza, perché sono convinto che da tutti gli altri non è sentita, quindi secondo me sarebbe più opportuno destinare una parte, se volete ancora a queste due classi fortunatamente che si troveranno in questa cosa e virtualmente se c'è l'opportunità di lasciare scegliere a loro mettendo una buona parte, mettiamo una percentuale, credo che una percentuale vada messa, una buona parte anche per quello che riguarda il diritto allo studio.

Sto sanando secondo il mio modesto punto di vista una disparità che si viene a creare nei confronti dei bambini, nei confronti dei genitori che sono solo due classi, le altre non ne usufruiscono e durante l'orario di lezione.

Per cui permettetemi se ho studiato così male, di dirvi che è una cosa ingiusta e quindi se vogliamo rimediare mettendola sull'inglese ritengo che lo riporteremmo in un canale giusto e ringrazio l'Assessore per la sua sensibilità e la controproposta.

ASS. GATTI

Allora due classi quarte, tre classi quinte e due classi prime delle scuole medie. È una cosa minoritaria perché poi nel corso del ciclo scolastico lo fanno tutti, è un po' un progetto storico che ... c'è chi passa dalla terza alla seconda media direttamente?

INTERVENTO FUORI MICROFONO

ASS. GATTI

Mi trovo in difficoltà perché vorrei parlare ma non posso.

PRESIDENTE

Camén Di Matteo.

CONS. DI MATTEO

Volevo ricordare che il progetto del teatro c'era già anche negli altri piani di diritti agli studi, quindi vuole dire che è una cosa comunque che parlando con i dirigenti, hanno detto è interessante, quello che noi vogliamo lasciare l'autonomia è quella nel dire: va bene, ok, siamo davanti a questo bivio nel senso che è importante sia l'inglese che il teatro, nel senso che comunque è un progetto che a loro piace e gli piacerebbe portarlo avanti, per non vincolare e quindi imporre una scelta e dire: ok, togliamo questi soldi dal teatro per destinarli all'inglese,



abbiamo voluto aprire questa finestra, tutto qui, in modo tale che è la scuola che può decidere se utilizzarli per il teatro o utilizzarli per aumentare, per ampliare il progetto di inglese.

PRESIDENTE

Abbiamo detto 3 minuti a ciascuno per ogni... 3 minuti per emendamento, ci hai messo già 3 minuti, 3 minuti a capogruppo in realtà avevamo detto, quindi abbiamo già... sono troppo buona, me lo dicono tutti che sono troppo buona, sono troppo buona!

Passerei al secondo emendamento. Li vediamo tutti e poi decidiamo...

INTERVENTO?

È un metodo folle, si può dire?

INTERVENTO?

Emendamento N. 2 al piano di diritto allo studio "Visto il piano di diritto allo studio presentato in Commissione, chiediamo di emendare il piano degli interventi comunali del piano di diritto allo studio 2016/2017 presenti nell'allegato 1 più precisamente al punto 5.2 cultura, biblioteca pubblica, istruzione, sport, spettacoli cinematografici e teatrali per le scolaresche, dove è scritto "stanziamento previsto risorse interne", come previsto dalla concessione in essere con il gestore del cinema Teatro De Sica, verranno proposti agli istituti scolastici del territorio, mattinè con spettacoli cinematografici e/o teatrali a prezzi ridotti, l'iniziativa dipenderà dal numero di adesioni pervenute dai plessi, cambiare questo con "stanziamento previsto risorse interne, come previsto dalla concessione in essere con il gestore del Cinema teatro De Sica, verranno proposti agli istituti scolastici del territorio mattinè con proiezioni cinematografici di film in lingua inglese con ingresso gratuito, l'iniziativa dipenderà dal numero di adesioni pervenute dai plessi".
Grazie.

PRESIDENTE

Il Cons. Chiodo.

CONS. CHIODO

Anche qui ribadisco la scelta di fare dei mattinè, il momento in cui si trasmettono dei film in lingua, è una scelta che condivido pienamente, credo non ci siano problemi sul gestore perché dal momento che ha il digitale se il film è previsto che abbia l'audio anche in altre lingue, abbia



quindi l'audio in inglese lo si può fare, ho solamente un dubbio, la concessione prevede il gratuità, non credo, credo che preveda una riduzione di tariffa. Grazie.

INTERVENTO?

Su questo emendamento è arrivato parere contabile da parte del tecnico perché come dice lei non era prevista la gratuità nella concessione, quindi possiamo leggere il parere contabile? Ok.

Parere tecnico non favorevole, la gratuità all'utenza non può essere garantita accollandone i costi al gestore, in quanto ciò non è previsto nel contratto, se si intendono invece porre dei costi a carico dell'ente, tale onere non è attualmente quantificabile e non è previsto nel bilancio, quindi... ok.

PRESIDENTE

Questo per quanto riguarda la gratuità.

SINDACO

Cons. Chiedo se può ripetere a microfono perché era interessante così rimane registrato.

CONS. CHIODO

Dicevo, siccome avevo valutato questa cosa, gli istituti possono chiedere al gestore di fare quell'operazione di trasmissione del film in lingua ogni qualvolta lo desiderano, addirittura ci sono film in più lingue, oltre all'inglese e possono essere proiettati con il digitale anche tranquillamente con altre lingue, quindi comunque è un indirizzo che potete dare agli istituti di poter utilizzare, poi la gratuità purtroppo sappiamo com'è stata fatta ha concessione, quindi tale è.

PRESIDENTE

Si era prenotato prima Toselli.

CONS. TOSELLI

Niente, noi abbiamo visto un attimo questo emendamento, siamo fortemente perplessi sul fatto che i bambini delle scuole elementari abbiano una conoscenza tale dall'inglese da poter seguire un filmato all'interno del De Sica, quindi siamo veramente perplessi su questo perché le conoscenze base gli permettano a mala pena di presentarsi, seguire un film, mi sembra eccessivo.



PRESIDENTE

Silenzio per cortesia, silenzio!

ASS. GATTI

Diciamo che la frase così come c'è adesso, lascia aperta ogni strada, perché nulla vieta che queste proiezioni siano in inglese, rientriamo nel discorso dell'autonomia delle scuole che noi incoraggiamo a spingere sull'inglese e speriamo lo facciano. Sì...

PRESIDENTE

Prego Cons. Bruschi.

CONS. BRUSCHI

Terzo emendamento "Visto il Pds presentato in Commissione chiediamo di emendare il piano degli interventi comunali del Pds 2016/2017 presenti nell'allegato 1, più precisamente al punto 5.2 cultura, biblioteca, pubblica istruzione sport, attività motorie dove è scritto stanziamento previsto 15 mila euro, attività motorie nelle scuole primarie e ultimo anno delle scuole dell'infanzia, con l'intento di supportare le iniziative di pratica motoria e sportiva, destinate agli alunni che frequentano l'ultimo anno della scuola materna e la scuola primaria di primo grado, al fine di promuovere l'educazione ludico – motoria anche a connotazione pre – sportiva e sportiva dei bambini, rispettandone i naturali ritmi di sviluppo si affiancherà il lavoro degli insegnanti con persone specialiste di educazione fisica.

Le associazioni sportive – locali coordinate dalla consulta dello sport, proporranno alle scuole del territorio alcuni interventi volti a far conoscere ai ragazzi in orario curriculare i vari sport, cambiare con "stanziamento previsto euro 15 mila attività motorie nelle scuole primarie e ultimo anno delle scuole dell'infanzia con l'intento di supportare le iniziative di pratica motoria e sportiva, destinata agli alunni che frequentano l'ultimo anno della scuola materna e la scuola primaria di primo grado, al fine di promuovere l'educazione ludico – motoria anche a connotazione pre sportiva e sportiva dei bambini rispettandone i naturali ritmi di sviluppo si affiancherà il lavoro degli insegnanti con personale specialista di educazione fisica, le associazioni sportive locali coordinate dalla consulta dello sport proporranno alle scuole del territorio alcuni interventi volti a far conoscere i ragazzi in orario curriculare vari sport a titolo gratuito senza nessun onere per l'amministrazione e l'istituto scolastico interessato" grazie.

PRESIDENTE



C'è prenotato prima lui Cons. Chiodo.

CONS. CHIODO

Se è possibile ma solamente un secondo, riprendere sull'emendamento precedente sono state fatte delle dichiarazioni un po' così, sono comunque gli istituti che decidono qual è il film o la proiezione adatta ai ragazzi, dire che non esistono film adatti ai ragazzi di prima, seconda elementare, basta andare anche in tv su cartoon network o sul canale Disney che è in lingua inglese, dicevo di non spaventarsi di fronte a questo che non mi sembra uno scoglio, se mai affrontiamo questa problematica, facendolo comprendere ai bambini delle prime scuole elementari, mai forse riusciremo a elevare proprio nella direzione che auspicavo prima anche della dispersione scolastica il livello dei nostri istituti scolastici.

Su questo emendamento invece volevo chiedere, ma siccome l'emendamento che chiede Forza Italia è quello di aggiungere la parola "gratuito" ma non è già di per sé, non capisco se è un rafforzativo o... perché da come l'ho letto era una cosa gratuita che offrivano le associazioni, è giusto? O se meglio magari potete leggerci il capitolo perché adesso non riesco a prenderlo grazie.

INTERVENTO?

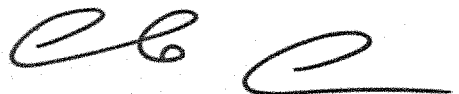
Che fatica stasera ragazzi, signor Presidente che fatica!

PRESIDENTE

Prego.

INTERVENTO?

Non si intende dire questo perché poi è subordinato ai vari progetti come abbiamo detto anche da parte del Coni o se si fanno dei progetti... volevamo solamente mettere in evidenza che non era stato segnalato che le consulte dello sport organizzavano praticamente nelle varie scuole alcuni interventi volti a far conoscere *** lo sport a livello gratuito perché lì non c'è scritto nel Pds che la consulta dello sport è gratuita, per quello volevamo dire se nel qual caso non si facesse nessun tipo di progetto e questo è gratuito perché è scritto, poi a chi vanno questi 15 mila euro? Ha capito cosa intendo dire? Può anche accadere, mi auguro di no perché naturalmente mi auguro che se li spendono tutti con i corsi del Coni, può anche accadere che nessuno fa un corso del Coni, la consulta è gratuita, quindi questi 15 mila euro, quindi giustificando questo



emendamento, si mette in evidenza che l'operato svolto dalle consulte dello sport è totalmente gratuito.

INTERVENTO?

Si volevo dire che le associazioni sportive facendo parte della consulta dello sport sono ovviamente gratuite, quindi non c'è nessun tipo di retribuzione, i 15 mila euro come abbiamo detto prima sono per i progetti del Coni. È implicito e non è scritto, ma è implicito il fatto che comunque le associazioni... possiamo anche magari cambiare la riga.

ASS. GATTI

Non vorrei che ci fosse l'equivoco, nel senso che le associazioni lo fanno gratuitamente, ci auguriamo com'è stato gli altri anni che attivino questi corsi del Coni, però qualora non li attivassero non è che questi soldi avanzano, perché sono capitoli questi vincolati, per cui o me li rendicontano sullo sport non è che posso darglieli all'inglese, quindi...

INTERVENTO?

Abbiamo capito, il punto è: vincolare all'utilizzo dei 15 mila euro sul Coni e non lasciare l'alibi di dire: non li ha utilizzati sul Coni li spendo sulle consulte, va bene, se sgombra il campo dagli equivoci va bene.

PRESIDENTE

Quindi possiamo passare al prossimo emendamento?

CONS. BRUSCHI

Emendamento N. 4, visto il Pds presentato in Commissione, chiediamo di emendare il piano degli interventi comunali del Pds 2016/2017 presenti all'allegato 1, più precisamente al punto 5.4 servizi sociali, punto centri ricreativi estivi comunali, inserire all'inizio del testo il centro ricreativo estivo comunale sarà svolto in lingua inglese per stimolare l'apprendimento e la padronanza attraverso un approccio ludico e ricreativo l'uso della lingua inglese con personale specializzato nell'educazione degli utenti in grado di pianificare un programma attento ai loro bisogni e capace di incoraggiarli a pensare, parlare e vivere la lingua inglese a tempo pieno.

PRESIDENTE

Cons. Chiodo.



CONS. CHIODO

Sì, avevo fatto la domanda sul gestore dei centri estivi proprio perché poi sarebbe ricaduto su questo emendamento, adesso mi pare di capire che il gestore dei centri estivi termina il suo mandato e non siamo di fronte a un obbligo per cui magari questo gestore, questi requisiti non li avrebbe avuti, quindi questo emendamento sarebbe stato difficile attuarlo, quindi nella considerazione che andremo a bando, a gara, è possibile prevedere che l'interlocutore che partecipa a un bando, una gara abbia queste peculiarità esclusive, di avere al suo interno tutte persone preparate e che siano coach con l'inglese fluente? Perché se è sì come indirizzo ci può stare, se è no si perde di per sé già quando si va a fare il bando perché non è possibile.

ASS. GATTI

Leggo un attimo i pareri relativi a questo emendamento che non sono favorevoli né dal punto di vista tecnico, né dal punto di vista contabile, dal punto di vista tecnico non è favorevole in quanto l'emendamento prevede la realizzazione del centro estivo esclusivamente in lingua inglese, attività che comporterebbe un onere aggiuntivo per l'ente non attualmente quantificato né previsto in bilancio, si è appena concluso e qui rispondo parzialmente a quello che diceva lei Cons. Chiedo si è appena concluso il primo triennio di affidamento e qualora l'ufficio dovesse decidere di procedere a ripetizione contrattuale, potrà essere richiesto al gestore di variare il tema portante, inserire specifici laboratori in inglese.

Dal punto di vista contabile il parere non è favorevole, in quanto l'emendamento prevede la realizzazione del centro estivo in lingua inglese che sentito l'ufficio competente, comporta un onere aggiuntivo etc..

Quello che mi chiedo è: se prima abbiamo parlato di elitarietà sul teatro, anche qui parliamo di elitarietà, tanto più che non stiamo neanche più parlando di scuola dell'obbligo ma di un servizio che, ripeto molto favorevolmente, offriamo ai nostri ragazzi, ma di cui non tutti beneficiano e stiamo parlando di 100 mila euro che investiamo per un numero limitato di bambini di Peschiera, risolvono tanti problemi però... però se ricalco quello che avete ribadito sul teatro prima, qui parliamo della stessa cosa.

DOTT. SSA PERINI

Il problema è che il centro estivo ricreativo comunale è un servizio a standard regionale, un conto è che un domani questo ente decida di voucherizzare il servizio e di dire alle famiglie "libertà di scelta" su una pluralità di soggetti che fanno attività estive, il voucher è legato alla



situazione reddituale, vai dove vuoi e questa potrebbe essere anche un'opzione, altra scelta è se è un centro comunale, se è centro comunale io ho degli standard, tant'è che sono soggetta a verifica e ho appena ricevuto gli esiti delle verifiche ispettive di quest'anno che mi impongono sicuramente dei requisiti molto più alti di quelli che hanno dei privati quando fanno sperimentazione, quindi il costo è alto ma perché comunque c'è un rapporto di 1 a 15 che è previsto da Dgr Regione Lombardia e 1 a 18 per i bambini più grandi.

Quindi rispetto anche alla voce di bilancio il parere è stato dato in questo senso negativo perché comunque c'è la possibilità implicita di una ripetizione e in quel caso i soldi sarebbero vincolati, scelta che però oggi, come ho detto prima, non è ancora stata in qualche maniera fatta perché potrebbero esserci altre opzioni. È anche detto che se all'interno di questa possibilità di ripetizione si dovesse decidere di procedere, siccome all'interno dei centri estivi ci sono anche bambini portatori di handicap o comunque delle fragilità che magari farebbero fatica con l'inglese, si può pensare di dare una doppia opzione, quindi di pensare a un tema portante diverso per il centro estivo che può essere multilingue e a quel punto fare laboratori specifici, ma non fare un centro che poi rischia veramente di escludere dei bambini che non avrebbero le caratteristiche per stare dentro lì, a meno che si scelga proprio di fare altro poi questo secondo me potrà essere tema di dibattito futuro.

INTERVENTO?

Guardi Dott. Ssa Perini so perfettamente che i costi sono standardizzati, quindi so perfettamente che le qualità degli operatori devono avere degli standard qualificati e so perfettamente che il costo è alto, però converrete con me che al di là degli standard e tutto il resto, noi diamo 21 mila euro agli operatori e ci badano 1100 bambini, onestamente se fate un calcolo delle settimane sono 8/9 mila euro a bambino e quindi il fatto di porsi quei dubbi che lei ha esposto all'inizio della serata e il fatto di dire che bisognerebbe dare dei voucher, va nel pensiero nostro, ha capito cosa intendo dire? È più facile dire: guarda o rivolgiti a quella struttura tu hai un Isee di tot questi sono i tuoi soldi, cercati quello che vuoi e compatibilmente perché se uno dovesse dire a ogni bambino ti do 8 mila facci quello che vuoi, quello se ne va anche alle Bahamas è finito il mese e mezzo è chiaro o che i voucher devono essere standardizzati su un comportamento base, quindi mi rendo perfettamente conto che questa purtroppo era un emendamento dicendo, se si può fare un qualcosa direttamente all'interno del centro, visti i soldi che prendono che possa qualificare, ho detto l'inglese, ma il multilingue mi sta bene perché come ho detto prima l'inglese al momento è la lingua madre, è sicuramente la più conosciuta al mondo, ma tra poco l'arabo e il



cinese saranno altre lingue e se si vuole fare un discorsi o anche multilingue sono d'accordo, quindi al di là di tutto era una mezza provocazione.

PRESIDENTE

Davide Toselli.

CONS. TOSELLI

Anche noi eravamo abbastanza positivi sul discorso del multilingue più che della lingua unica proprio per dividere le fasce d'età perché per rispondere comunque alla provocazione che è stata fatta prima sul teatro, effettivamente il livello di insegnamento di inglese all'interno delle nostre scuole, alle elementari, qualcuno probabilmente vorrebbe presentare il nome della rosa in inglese a quei bambini, ma comunque un bambino che dovrebbe guardare 6/7/8 anni, guarda un filmato da 30 minuti circa, un filmato che può vedere tranquillamente in classe sulla Lim, quindi in quel caso eravamo contrari perché non stavamo parlando di dover presentare ai bambini i colossal della cinematografia, invece in questo caso sarebbe utile che ci sia un multilingue perché i bambini a seconda delle fasce d'età che hanno e dei livelli che hanno acquisito, sarebbe bello almeno nel periodo estivo che continuassero a fare un training di quello che hanno studiato.

PRESIDENTE

Prego Capriglia.

CONS. CAPRIGLIA

C'è una cosa che non abbiamo detto sul precedente emendamento ma velocissima che andava bene, va bene come emendamento l'integrazione, l'unica cosa che nella premessa c'è una parte in cui si parla di inglese che è, tutte le premesse degli emendamenti sono uguali, però sotto si parla della questione dello sport, si parla dello sport sotto, sopra c'è la premessa in cui si parla di inglese, sotto si parla di sport, probabilmente c'è stato un errore... quindi non so com'è, lo possiamo modificare, comunque va beh.

PRESIDENTE

Passiamo all'emendamento N. 5.

CONS. BRUSCHI



Visto il Pds presentato in Commissione, chiediamo di emendare il piano degli interventi comunali del Pds 2016/2017 presenti nell'allegato 1 più precisamente al punto 5.4 servizi sociali, punto servizi educativi di competenza dei servizi sociali da realizzarsi nelle scuole del territorio, comma G differenza di genere e generi di differenza, attività da realizzarsi con un'osservazione del territorio, dove è scritto "stanziamento euro 6.200, cambiare con stanziamento previsto 3.100 destinando euro 3.100 a un progetto teso a contrastare un fenomeno del bullismo e del cyber bullismo, chiediamo ai Consiglieri comunali di esprimersi su questo emendamento".

PRESIDENTE

Prego Cons. Chiodo.

CONS. CHIODO

Si la valutazione su questo emendamento la trovo abbastanza complicato, nel senso che non sono riuscito a comprendere, viene presentato un progetto che ha un valore numerico, nell'ambito di questo progetto si possono sviluppare 2/3 ambiti, l'aspetto formativo, auditivo, una rappresentazione teatrale, un corso di qualunque cosa, non riesco a capire perché arrivare a suddividere la somma su due binari, quando l'autonomia di chi andrà a fare quel progetto è un'autonomia secondo un progetto che ha dei crismi già confezionati, il progetto verrà presentato, magari non su due linee come avete proposto voi, ma magari su 3, volevo solamente capire questo vostro emendamento.

PRESIDENTE

Cons. Di Palma.

CONS. DI PALMA

Grazie Signor Presidente, certo che le cose che uno vorrebbe fare sono tante, sicuramente anche gli altri tipi di progetti, sono progetti interessanti e forse la cifra era quella, però ritenevamo e era una premessa essenziale che essendo anche alle porte di Milano volessimo fare dei progetti per la cultura, la moda, anche perché ultimamente il nostro Presidente del Consiglio è intervenuto a Milano esaltandone questa situazione, quindi... invece noi abbiamo pensato che oltre all'educazione stradale, la presenza dei servizi sociali, la presenza della Croce Rossa e delle altre associazioni che potessero intervenire, il progetto prende quota dal momento in cui noi abbiamo dei dati che come abbiamo visto sono in una crescita incredibile, per cui tutte le scuole di psicoterapia individuano virtualmente e le posso enunciare quella del Presidente



dell'Associazione dei disturbi di panico che è la Dott. Ssa Paola Vinciguerrche sta facendo proprio un progetto senza demonizzare il web ma sicuramente dando risalto a tutto quello che sta accadendo dove ragazzini e ragazzine con i selfie, le registrazioni, le violenze, le violenze verbali, su tutto *** sarebbe opportuno portare all'interno delle scuole un progetto di questo tipo che secondo me ha un estremo valore educativo, anche perché il web se usato in determinate cose è uno strumento fenomenale, usato com'è usato adesso la gente si ammazza non per ultimo all'indomani degli ultimi gravi casi di cronaca legata al video hard che hanno portato la signora a suicidarsi di Tiziana Cantone e allo stupro filmato di una diciottenne, direttamente dalle sue amiche e poi mandate via web, queste sono cose forti ma esiste anche un modo selvaggio, un modo inadeguato di usare questa roba e i dati sono esponenziali, avremmo potuto parlare delle ludopatie, dei giochi, perché al di là dei ragazzini già a 12/13 anni se si pongono queste macchine... abbiamo pensato di puntare su un quadro sicuramente in evoluzione che sta portando dei disagi enormi e la gente ormai non divide più l'essere dalla finzione, per cui filmare una ragazza stuprata, una tua amica mandarla in giro è un filmato e non ha l'educazione morale di fare capire che in quel momento è un atto gravissimo, per cui pensavamo che se ci fosse un indirizzo di questo tipo, sarebbe estremamente educativo per i nostri ragazzi all'interno della scuola, però basta per stasera.

CONS. DI MATTEO

Sì, volevo informare che all'interno del progetto differenza di genere e generi di differenza fa parte proprio il progetto di cyber bullismo, quindi verrà fatto senza dover dimezzare i costi o dover... è proprio compreso nel progetto.

PRESIDENTE

Sospendiamo la seduta 10 minuti in modo da vedere quelle due modifiche.

Il Consiglio Comunale viene sospeso.

Il Consiglio Comunale riprende i lavori.

Il Segretario Generale procede all'appello:

Molinari (presente),

Capriglia (presente),

Baratella (presente),

Perotti (presente),



D'Onofrio (presente),
Colombo (presente),
Costa (presente),
Signorini (presente),
Rosso (presente),
Di Matteo (presente),
Vailati (assente),
Zambon (presente),
Chiappella (presente),
Chiodo (presente),
Bruschi (presente),
Di Palma (presente),
Toselli (presente).

PRESIDENTE

Bene.

Procede il Cons. Bruschi con la sintesi sugli emendamenti.

CONS. BRUSCHI

Niente, noi ritiriamo l'emendamento 2, 4, 5 e chiediamo che invece gli emendamenti 1, 3 vengano messi in votazione. Grazie.

PRESIDENTE

Con le modifiche o così come sono?

PRESIDENTE

Il contro emendamento si riferiva all'1? Ok e voi non avete accettato, ok. Quindi l'emendamento 1 rimane come l'avete chiesto?

CONS. BRUSCHI

Non lo accettiamo perché di fatto si è detto che si dà libertà ai presidi poi di decidere cosa fare, poi riteniamo che siamo punto a capo quindi o i 13 mila euro vengono stanziati tutti a favore dell'inglese o altrimenti a noi non interessa.



PRESIDENTE

L'emendamento 1 viene messo in votazione così com'è.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: votanti 15; favorevoli 2; contrari 13; astenuti 0.

L'emendamento 2 ritirato.

Votiamo l'emendamento 3... pongo in votazione l'emendamento 3.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: votanti 15; favorevoli 15.

L'emendamento è passato.

Il 4 e il 5 sono stati ritirati.

Adesso votiamo il Piano di diritto allo studio, prima facciamo le dichiarazioni di voto rispetto al Piano di studio emendato da queste due variazioni, quindi solo con l'emendamento 3.

Partiamo con le dichiarazioni di voto, chi si prenota?

INTERVENTO?

Signor Presidente, come avete potuto ascoltare dall'intervento ovviamente il voto sarà un voto non favorevole e lo annuncio prima di esprimere un supporto a questo voto non favorevole, ho detto che questo progetto non va incontro alla buona scuola, è un progetto che anche per ragioni temporali, non può prevedere una serie di altre cose che magari invece in altri momenti potrebbero essere scritti all'interno del progetto, intanto volevo scusarmi per l'episodio che è successo in precedenza, perché comunque sono degli atteggiamenti che non fanno piacere neanche a chi li vive doversi arrabbiare, dover alzare i toni della voce, mi auguro che non debba essere continuamente provocato su aspetti che sono veramente banali.

Credo che la città abbia delle grandi aspettative sul vostro governo, soprattutto in termini di quelle che sono le progettualità che sconfinano al di là di quelli che sono gli schemi politici, partitocratici e devo dare atto stasera che come in Commissione non mi era piaciuta per l'atteggiamento stasera ho trovato l'Assessore alla partita piuttosto serena e disponibile e puntuale nelle risposte alle domande che avevo fatto, questo vale perché voglio dirglielo affinché non si possa pensare che ci sono mai delle questioni che sono personali, almeno da parte mia non ci sono, questo Pds ho detto che non va incontro alla risoluzione di un problema che per me è forte, fondamentale che è quello dell'abbandono e della dispersione scolastica, però sono sicuro che e lo valuterò da questo punto di vista che nel corso di questo anno per una serie di questioni che ha già posto, sarà già in grado di descrivere un Pds più corposo, migliore, più attinente e sicuramente anche più moderno, glielo dico perché la città ha delle aspettative anche su di lei



perché lei consideri che ha preso più preferenze e quindi la città si aspetta molto e se lo aspettano anche i consiglieri di opposizione, proprio perché voglio evitare che ci sia una problematica che possa influire sul personale glielo dico, sono stato l'autore di quel progetto giovane dell'Amministrazione Falletta, quindi ho grande piacere che oggi e durante l'elezione avere visto 6 candidati, 3 assessori, un'altra persona che fa il Consigliere comunale che per me è motivo di orgoglio, figuriamoci se potrebbe essere un motivo di scontro nel vedere che da quel progetto sono nate delle persone che la politica la fanno e la sanno fare.


Per cui la seguirò con molta attenzione, ovviamente stasera il voto è un voto come l'ho detto già prima e anticipato, che non va a vostro favore, ma perché questa progettualità, questo Pds non ce l'aveva e perché a me non piace soprattutto l'indirizzo politico di fondo che c'è, l'indirizzo politico di fondo che ho sentito è: abbiamo fatto quello che si poteva fare con i numeri che abbiamo a disposizione, i numeri non sono mai la causa ma sono l'effetto di una buona o di una cattiva politica, quindi impariamo a metterci del nostro e a cercare di migliorare e avere delle idee innovative, laddove anche i numeri perché il destino delle amministrazioni è questo, laddove i numeri saranno sempre fortemente vincolanti e ostacoli di poter presentare progetti su vasta scala, quindi ribadisco il mio voto che non è favorevole, grazie.

PRESIDENTE

Cons. Bruschi si è prenotata?

CONS. BRUSCHI

Avevo un discorso da leggere di 4 pagine, però ho deciso di non leggerlo, non leggerlo perché dopo la serata di stasera penso di essere in grado di dire due cose così un po' a braccio perché mi vengono più dal sentimento che da altro, ribadisco che questo piano di diritto allo studio è un piano di diritto allo studio decisamente uguale a quello che già abbiamo visto, quindi potrei ripetere il discorso fatto l'anno scorso con la Giunta Zambon, sarebbe la stessa cosa, quindi se volete andarvi a rileggere quello che avevo detto l'anno scorso, varrebbe tale e quale, con la sola differenza che sono triste stasera e lo dico sinceramente perché vedo dei ragazzi che stimo perché sono ragazzi giovani che hanno voglia di fare, l'hanno dimostrato in un percorso che abbiamo fatto insieme, sono triste perché vedo invece dei ragazzi abbastanza trasformati, vedo della grandissima arroganza in questa aula e questo non me lo aspettavo, perché sinceramente ho sempre cercato con il mio partito e con quello che rappresento di fare sempre un'opposizione costruttiva, anche un'opposizione seria ma senza mai offendere nessuno, mentre invece chi si



lamenta e dice che non fa nomi, qui si fanno nomi e cognomi e si denigra l'avversario semplicemente perché non la pensa come te.

Questo non mi è piaciuto, come non mi è piaciuto, lo dico ma con molta sincerità l'Ass. Gatti, che ripeto stimo perché so che è una ragazza che si impegna e quindi proprio perché stimo l'Ass. Gatti avrei preferito vederla in questa fase che è la prima fase dell'apertura del suo assessorato più combattiva, più costruttiva e sicuramente con delle energie sue personali, non copiate da altri o perché si doveva portare il Pds a tutti i costi prima dell'inizio della scuola, perché questo sinceramente non l'ho apprezzato, come non ho apprezzato di lei Assessore glielo ridico, il fatto che quando non si hanno argomenti si butta fango su chi è venuto prima di lei che magari forse un po' qualcosa le ha insegnato.

Ormai penso di avere passato tanti anni in politica e quindi non me la sento di fare la prima della classe, però nello stesso tempo auguro a questi ragazzi che si sono avvicinati adesso alla politica, veramente di fare le cose con il cuore, senza avere questo atteggiamento anche nelle commissioni così provocatorie o così... perché anche noi siamo qua e non è facile il nostro lavoro perché non siamo qua a mettervi i bastoni tra le ruote, crediamo veramente che questa città possa migliorare, l'abbiamo creduto prima e lo crediamo adesso, però vi chiediamo sinceramente di avere più collaborazione anche nei confronti di chi magari qualcosa conosce, perché vede Capriglia, noi le studiamo le carte, non è che non le studiamo, ci mettiamo tanta buona volontà, non pensi che non facciamo bene il nostro lavoro, che stiamo superficiali, voi lo fate, ma lo facciamo anche noi e quindi chiediamo rispetto e chiediamo rispetto soprattutto per i partiti che rappresentiamo perché siete stati eletti in una lista civica, noi abbiamo rispettato questa scelta, l'ho detto nel mio primo intervento di Consiglio Comunale ma non le permetterò mai più di rivolgersi al mio partito in questo modo non glielo permetto perché rappresento 2500 voti ma rappresento Forza Italia, che è un partito nel quale credo come lei crede nella sua lista civica quindi esigo rispetto, non glielo permetto, gliel'ho consentito stasera ma mi creda non glielo permetterò mai più, questa è l'ultima volta.

Il nostro voto ovviamente stasera è contrario, ma contrario soprattutto perché ci aspettavamo dopo avere presentato gli emendamenti, anche, che questi emendamenti quantomeno con un po' più di forza fossero presi in considerazione dalla maggioranza, tre li avevamo ritirati e quindi ci aspettavamo sinceramente un atto di coraggio in più. Grazie.

CONS. ZAMBON

Come ho già detto nell'intervento fatto prima, credo che si possa sicuramente fare di meglio ma credo anche che votiamo questo Pds, la sostanziale differenza tra quello portato dalla mia



amministrazione e questo è soprattutto e l'ho già detto l'esternalizzazione del trasporto che era stata una cosa grossa fatta dalla mia amministrazione che aveva permesso anche di risparmiare dei soldi che però non sono poi stati reinvestiti in questo piano di diritto allo studio, che quindi risulta riduttivo rispetto alle potenzialità che poteva avere, sicuramente si potrà fare di meglio, ho sentito anche l'Ass. Gatti che l'ha detto più volte, quindi ci credo e quindi ci rincontreremo poi per il prossimo Pds è evidente che per come è impostato e anche per come sono state impostate le commissioni che comunque hanno dato poco spunto a noi consiglieri per poter disquisire in toto di questo Pds perché presentato sicuramente in maniera meno, molto meno completa di stasera, ma non, molto meno completa, quindi per come sono andate le commissioni, perché ribadisco questo Pds è riduttivo rispetto a quello dell'anno precedente il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Toselli.

CONS. TOSELLI

Anche per il Movimento Cinque Stelle avendo parlato prima e avendo già detto tutte le motivazioni e le difformità che abbiamo trovato, le mancanze trovate all'interno del Pds il voto sarà contrario volevo aggiungere soltanto una cosa dopo avere ascoltato il lungo e accorato discorso di Carla che il rispetto che viene chiesto e viene dato ai consiglieri all'interno di questa aula, a me da parte della minoranza e quindi di tutte le persone che appartengono alla minoranza, soprattutto nel primo Consiglio Comunale è venuto a mancare, sono stato insultato, ricoperto di fango ovunque, su tutti i media, quindi come voi richiedete correttezza, la richiedo anche io se è possibile, perché ho dei punti di vista diversi dai vostri, voto secondo quello che il Movimento Cinque Stelle pensa, come ci coordiniamo, quindi chiedo anche io il rispetto come voi lo chiedete.

PRESIDENTE

Carmen Di Matteo.

CONS. DI MATTEO

Scusate si può fare dopo la discussione? Grazie è il rispetto questo, è il rispetto.

Volevo... stavo facendo la mia dichiarazione di voto Peschiera Bene comune è a favore del Pds, la nostra linea politica è stata organizzare al meglio i mezzi che avevamo a disposizione per



poter arrivare a degli obiettivi e dei fini, uno e sottolineare è l'autonomia alle scuole, quello che noi abbiamo ottenuto di più proprio perché il Piano dei diritti agli studi è per loro, non è per noi e quindi è giusto e nostro dovere approvarlo e portarlo a settembre se non prima, ma proprio per loro, per poter dare la possibilità alle scuole, ai docenti e dagli insegnanti di portare avanti quello che è un supporto al loro programma ministeriale, quindi noi siamo favorevoli! Grazie.

PRESIDENTE

Cons. Capriglia.

CONS. CAPRIGLIA

Volevo dire che sposo innanzitutto totalmente quanto detto dal Cons. Toselli, dopodiché ovviamente il nostro voto sarà favorevole, abbiamo spiegato più volte quali sono le differenze tra questo Pds e quello dello scorso anno, quindi non sono assolutamente identici, quindi il nostro voto sarà favorevole e ringrazio l'Ass. Gatti per il lavoro e i tecnici e gli uffici che hanno portato avanti questo Pds.

PRESIDENTE

Possiamo passare alla votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: votanti 15; favorevoli 9; contrari 6 (Toselli, Bruschi, Di Palma, Chiappella, Zambon, Chiodo); astenuti 0.

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: votanti 15; favorevoli 9; contrari 6 (Toselli, Bruschi, Di Palma, Chiappella, Zambon, Chiodo); astenuti 0.

È tornata la Cons. Baratella.

Poi gentilmente Cons. Bruschi se mi può dare l'emendamento come l'avete modificato.

Prima di procedere volevo anche io dire giusto due parole su questi ultimi dibattiti, ci sono molte cose che non mi sono piaciute, non amo molto quando le persone si aggrediscono, si mancano di rispetto, parlano in maniera, escono un po' dalle righe, non è un buon esempio, spero sinceramente che impariamo tutti quanti a lavorare insieme, che certe ruggini o certe cose del passato possano essere dimenticate perché veramente Peschiera ha bisogno di un Consiglio Comunale, di una Giunta e un'amministrazione che lavori insieme per il bene della cittadinanza. Possiamo andare avanti.



PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RISPOSTA AD INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE TOSELLI DAVIDE (MOVIMENTO 5 STELLE) PROT. 23458 DEL 18/07/2016 AVENTE AD OGGETTO : "ISTITUZIONE URGENTE DI UN TAVOLO DI DISCUSSIONE SUL TEMA IMMIGRAZIONE".

PRESIDENTE

Lui legge l'interpellanza, legge anche la risposta.

Su cosa? Sul regolamento?

INTERVENTO FUORI MICROFONO

PRESIDENTE

Sì.

INTERVENTO FUORI MICROFONO

PRESIDENTE

Discussa no, può essere... Una è una replica e una controreplica...

INTERVENTO FUORI MICROFONO

Mentre nell'interpellanza segue un breve dibattito che è composto da un intervento di replica e una controreplica.

PRESIDENTE

Tra proponente e chi ha dato la risposta, quindi ci potrebbe essere una replica e una controreplica, invece sull'altro non c'è nulla, prego.

CONS. TOSELLI

Oggetto "Istituzione urgente di un tavolo di discussione sul tema immigrazione". Questa interpellanza era stata presentata il 17 luglio, prima che venissero istituiti i tavoli e quindi era una richiesta fatta dal Movimento Cinque Stelle all'epoca di cui il Sindaco ha già parlato nell'ultimo Consiglio Comunale di luglio, ne aveva già fatto riferimento, però comunque è corretto presentarla in Consiglio Comunale.



“Premesso che il Prefetto ha individuato l’area dell’ex aeronautica militare sita nella frazione di Bellaria come luogo destinato all’accoglienza di 300 profughi con allestimento di una tendopoli, la suddetta area presenta un ponte radio funzionante che serve all’aeroporto di Linate delimitato da una blanda rete facilmente superabile che rende l’intera zona non idonea all’accoglienza di individui di ignota provenienza, la sopraccitata area si trova a pochi metri dalla nota industria Mapei che è un magazzino di merce a altissimo rischio di esplosione, tale tendopoli svaluta il valore economico delle abitazioni limitrofe e contribuisce in misura non indifferente al degrado della sopraindicata zona residenziale, si chiede al Sindaco e Giunta Comunale se è già stata individuata un’associazione locale o territoriale incaricata per gestire come Onlus i migranti assegnati, di istituire immediatamente una Commissione specifica gestione profughi per studiare un progetto alternativo alle tendopoli che sia fattibile e consenta una reale e sicura integrazione con il tessuto sociale peschierese dei migranti, tale progetto dovrà rispettare le esigenze e i decoro di Peschiera Borromeo e contestualmente coinvolgere il più possibile tutte le associazioni locali, con osservanza il capogruppo Cons. Davide Toselli”.

Abbiamo ricevuto risposta all’interpellanza l’8 settembre 2016 e la risposta: “Si comunica quanto segue: non è stata individuata alcuna associazione locale o territoriale che si occuperà dell’eventuale accoglienza dei profughi in data 28 luglio 2016 durante la Conferenza dei Capigruppo ho chiesto formalmente ai capigruppo di costituire una Commissione ad hoc sul tema migranti, della quale facessero parte i capigruppo, a seguito dell’accettazione all’unanimità dei capigruppo ho dato comunicazione durante il Consiglio Comunale dello stesso giorno dell’intenzione dell’amministrazione, la Conferenza dei Capigruppo si è riunita il primo settembre 2016 per discutere della tematica migranti e la Commissione verrà costituita ufficialmente durante il prossimo Consiglio Comunale, cordiali saluti il Sindaco”.

La risposta è più che completa, non abbiamo niente da dover chiedere, a posto così per noi.

PRESIDENTE

Ok, grazie.

PUNTO N. 4 ALL’ORDINE DEL GIORNO: RISPOSTA AD INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE TOSELLI DAVIDE (MOVIMENTO 5 STELLE) PROT. 23458 DEL 18/07/2016 AVENTE AD OGGETTO : "VERIFICA PRESENZA DI AMIANTO NEL TERRITORIO COMUNALE, RELAZIONE URGENTE AGGIORNATA SULLO STATO DELLE COPERTURE CHE PRESENTANO DETTO MATERIALE".



CONS. TOSELLI

“Oggetto verifica della presenza di amianto nel territorio comunale, relazione urgente aggiornata sullo stato delle coperture che presentino detto materiale.”

Interrogazione del 13 luglio 2016 “Preso atto che la Legge Regionale 31 luglio 2012 N. 14 di modifica e di integrazione alla Legge Regionale 29 settembre 2003 N. 17 norme per il risanamento dell’ambiente, bonifica e smaltimento dell’amianto che a sua volta modificava e integrava la legge N. 257 del 27 marzo 1992, norme relative alla cessazione dell’impiego dell’amianto in osservanza al decreto del Presidente della Repubblica 08 agosto 1994 la Legge Regionale N. 14 del 31.07.2012 ha apportato modifiche e integrazioni alla già esistente Legge Regionale 17/03 in merito alle norme per il risanamento dell’ambiente, bonifica e smaltimento dell’amianto. L’integrazione più rilevante è il rilancio del censimento amianto, ovvero l’obbligo da parte dei proprietari di impianti, edifici, siti e mezzi di trasporto con presenza di amianto, i materiali contenenti amianto, di informare la propria A.S.L. di competenza tramite la compilazione di un modulo, la mancata comunicazione all’A.S.L. espone il soggetto obbligato, il proprietario al pagamento di una sanzione amministrativa che va dai 100 euro ai 1500 euro. L’obbligo non si riferisce alle sole imprese ma a tutti i soggetti responsabili, proprietari, privati e non dei manufatti contenenti amianto.

Considerato che nell’ambito della Legge Regionale soprariportata è previsto che si debba effettuare una valutazione delle stesse coperture al fine di esprimere un giudizio sull’urgenza della messa in sicurezza delle stesse, si richiede al Sindaco e all’Assessore alla partita la verifica urgente sulla base dei dati ricevuti da A.S.L. e cittadinanza della completezza di detto censimento verificando eventuali assenze di manufatti a siti da detto piano, ricorrendo agli strumenti in dotazione al sito comunale per la sovrapposizione dell’edificato reale, rispetto al censito denunciato, nel caso esistano delle situazioni di pericolo per i cittadini sulla base dei dati contenuti nel censimento periodico dell’A.S.L. e delle eventuali ulteriori segnalazioni dell’Arpa, di ordinare la messa in sicurezza di tutte le coperture danneggiate e/o lo smaltimento secondo il rispetto delle attuali leggi in vigore riguardo il trattamento dell’amianto – eternit, cordialmente il capogruppo Davide Toselli”.

È arrivata risposta il 12 agosto 2016 “Si comunica quanto segue: con riferimento all’interrogazione di cui all’ordine del giorno si invia in allegato il registro degli edifici industriali a uso abitativo contenenti amianto, pubblicato sul sito dell’Ats A.S.L. Milano 2 contenenti le informazioni su tutti gli immobili per i quali sono stati presentati al predetto ente i modelli Na1, si evidenzia altresì che tale registro aggiornato al 19 giugno 2015 consultabile



all'indirizzo dell'A.S.L., non contiene le informazioni relative alle bonifiche di amianto in corso e effettuate, si fa presente che gli atti di codesta amministrazione così come adesso parte degli Ats non esiste una sovrapposizione dell'edificato reale rispetto agli immobili oggetto di tale denuncia, negli anni precedenti gli uffici comunali competenti in materia hanno comunque provveduto a emettere apposita ordinanza per la messa in sicurezza delle coperture danneggiate da bonificare, è intenzione della nuova amministrazione procedere anche con la sovrapposizione mediante il Sit, alla volta dello stato reale delle coperture presenti sul territorio, al fine di poter procedere e emettere eventuali ulteriori ordinanze ai proprietari delle suddette coperture, al momento non riscontrabili dai dati in nostro possesso.

Per quanto riguarda le situazioni già a conoscenza dell'ente questa amministrazione sta provvedendo a inviare le opportune comunicazioni ai proprietari come per esempio in data 11 agosto 2016 atto di protocollo il 25648 dell'11 agosto 2016 è stata inviata una lettera all'Aler Milano per lo stabilimento di Matteotti 23, cordiali saluti il Sindaco”.

Va benissimo, siamo soddisfatti, quindi a posto.

PRESIDENTE

Bene, vi ringrazio tutti, dichiaro chiuso il Consiglio Comunale alle ore 00.40.



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script that appears to be the initials 'E.C.' followed by a long horizontal stroke.